Report di Sostenibilità
2025

INDICE

Lettera agli stakeholder 3

01 IL GRUPPO FLO 4
Highlights 5
Gruppo Flo: crescita e sviluppo 5
Profilo del Gruppo: posizionamento, presenza industriale e modello multimateriale 6
Le società del gruppo 7
FLO 7
Isap 8
FLO Europe 9
Benders 9

02 GOVERNANCE E STRATEGIA DI BUSINESS 10
La Governance del Gruppo 11
Gestione dei rischi: presidio, continuità e capacità di adattamento 13
Etica e integrità: Regole condivise, responsabilità e trasparenza 14
La catena del valore: Relazioni industriali, vincoli di filiera e capacità di innovazione 15
Obiettivi strategici ESG: priorità di sviluppo del Gruppo 17

03 PRODOTTO, QUALITÀ E INNOVAZIONE 18
Il prodotto come leva di innovazione e transizione 19
Multimaterialità come scelta industriale e commerciale 20
Innovazione, sostenibilità ed economia circolare 21
Materiali e circolarità delle risorse 22
Gestione responsabile del fine vita dei prodotti 24
Un portafoglio multimateriale per mercati diversi 25
Soluzioni di prodotto a supporto della transizione 26

04 IMPATTI AMBIENTALI: PRESIDIO, MONITORAGGIO E PERFORMANCE 29
La gestione ambientale del Gruppo 30
Consumi energetici: dati e lettura del triennio 31
Emissioni GHG: Dati e lettura del triennio 32
Risorsa idrica: prelievi, scarichi e consumi del triennio 33
Rifiuti 34

05 PERSONE E COMPETENZE A SUPPORTO DEL MODELLO INDUSTRIALE 36
Organico di Gruppo 37
Diversità dell'organico 38
Gestione delle persone, benefit e welfare 39
Formazione e sviluppo delle competenze 40
Tematiche formative e sviluppo delle competenze 41
Salute e sicurezza sul lavoro 42
Territorio e comunità locale 44

06 ANALISI DI MATERIALITÀ E NOTA METODOLOGICA 45
Analisi di materialità: Metodo, stakeholder e temi rilevanti 46
Doppia materialità: Impatti, rischi e opportunità ESG 50
Matrice IRO 51
Tabella di raccordo tra ESRS, GRI e SDGs 55

INDICE DEI CONTENUTI GRI 56

APPENDICI 61
Lettera di assurance 62
Tabelle informative GRI 63

Lettera agli stakeholder

Care e cari Stakeholder,

il Bilancio di Sostenibilità 2025 restituisce il quadro di un anno significativo per il Gruppo FLO, segnato da una nuova fase di evoluzione societaria, industriale e organizzativa.
Nel corso dell'esercizio, l'ingresso di Nextalia nel capitale del Gruppo ha rappresentato un passaggio rilevante nel percorso di rafforzamento finanziario, operativo e competitivo di FLO. Il nuovo assetto societario si inserisce in una traiettoria di continuità imprenditoriale e, al tempo stesso, accompagna un processo di trasformazione volto a rendere il Gruppo più focalizzato, più integrato e più coerente con le priorità del proprio modello industriale.

In un mercato del packaging alimentare sempre più esigente, regolato e selettivo, FLO sta progressivamente concentrando risorse, competenze e investimenti sui propri core business: il packaging per il food service, la distribuzione automatica, il mondo food & beverage, le capsule per caffè e le soluzioni multimateriale per l'imballaggio alimentare. Questa focalizzazione risponde all'esigenza di competere in modo più efficace, mantenendo la capacità di servire clienti e mercati diversi con soluzioni tecnicamente affidabili, conformi e industrializzabili.

La capacità di adattamento al quadro normativo europeo continua a rappresentare un elemento distintivo del Gruppo.

Negli ultimi anni, FLO ha orientato il proprio sviluppo industriale anticipando e accompagnando l'evoluzione delle disposizioni in materia di imballaggi, materiali a contatto con alimenti, prodotti monouso e gestione del fine vita. In questo contesto, il percorso verso un modello multimateriale non è stato inteso come una semplice sostituzione di materiali, ma come una scelta industriale fondata sulla valutazione delle prestazioni richieste, della sicurezza alimentare, della conformità normativa e delle condizioni effettive di utilizzo, raccolta e trattamento dei prodotti.

La progettazione rappresenta quindi uno dei principali ambiti attraverso cui il Gruppo integra sostenibilità e capacità industriale. Lo sviluppo di soluzioni in carta, cartoncino, biopolimeri, plastiche riciclate e materiali tradizionali avviene con attenzione crescente all'ottimizzazione delle risorse, alla riduzione degli impatti ove tecnicamente possibile, alla riciclabilità, alla compostabilità e alla corretta informazione sul fine vita. L'ecodesign, insieme agli strumenti di analisi del ciclo di vita, costituisce un supporto progressivo alle decisioni di sviluppo prodotto e al dialogo con clienti, fornitori e altri attori della filiera. Il 2025 ha confermato anche la necessità di proseguire nel rafforzamento organizzativo del Gruppo. In questa prospettiva si colloca il processo di razionalizzazione che ha interessato ISAP Packaging e che ha portato, nel 2026, alla chiusura dello stabilimento di Catania, incluso nel perimetro di rendicontazione 2025 in quanto operativo durante l'esercizio.
Si tratta di una scelta connessa alla riorganizzazione industriale e alla necessità di concentrare capacità produttiva e investimenti in modo coerente con l'evoluzione del mercato e con gli obiettivi di competitività del Gruppo.

Le persone restano una componente essenziale di questo percorso. La qualità dei processi, la continuità operativa, la capacità di innovare e di gestire la complessità tecnica del packaging dipendono dalle competenze sviluppate nei siti produttivi e nelle funzioni aziendali. In una fase di trasformazione, il presidio delle competenze, della sicurezza sul lavoro, della formazione e dell'integrazione tra le società del Gruppo assume un ruolo rilevante per accompagnare il cambiamento in modo ordinato e coerente con le esigenze industriali.

Con questo Bilancio, FLO conferma la volontà di rappresentare in modo trasparente il proprio percorso, le performance ambientali, sociali ed economiche e le principali sfide connesse alla transizione del packaging. In questa prospettiva si inserisce anche la scelta di sottoporre il Bilancio di Sostenibilità ad asseverazione da parte di un soggetto terzo indipendente, a supporto della qualità, della tracciabilità e dell'affidabilità delle informazioni rendicontate.

La sostenibilità, per il Gruppo, resta un ambito concreto di lavoro: un insieme di scelte industriali, organizzative e progettuali attraverso cui rafforzare la capacità di rispondere al mercato, ai clienti, alla normativa e agli stakeholder.
Il percorso avviato proseguirà nei prossimi anni con l'obiettivo di consolidare un modello di Gruppo più focalizzato, competitivo e capace di contribuire, con le proprie competenze, all'evoluzione responsabile del packaging alimentare.

Giorgio Gallia
AD Gruppo FLO

01 IL GRUPPO FLO

Il Gruppo FLO opera nel settore del packaging per alimenti e prodotti di consumo, con una presenza industriale e commerciale articolata in Italia, Francia e Regno Unito. La storia del Gruppo riflette un percorso di crescita fondato su competenze produttive, sviluppo dei materiali, qualità del prodotto e capacità di adattamento all'evoluzione dei mercati.

Il Capitolo presenta il profilo del Gruppo, le principali tappe della sua evoluzione, i valori aziendali e le società che ne compongono il perimetro, offrendo il quadro introduttivo necessario alla lettura delle strategie, delle performance e degli impatti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità 2025.

LA NOSTRA VISIONE
Il mondo è in movimento.
Vogliamo essere i portatori di una cultura del packaging come alleato fondamentale della società moderna, perché garantisce l'igiene e la sicurezza di un alimento rendendolo accessibile in ogni situazione.

LA NOSTRA MISSIONE
Progettiamo e realizziamo contenitori per alimenti e stoviglie innovativi, belli e capaci di coniugare rispetto per l'ambiente e sicurezza alimentare, per semplificare e migliorare la vita delle persone.

CRESCITA E SVILUPPO

1973
Nasce FLO S.p.A. a Fontanellato (PR), specializzata nella produzione di bicchieri per la distribuzione automatica.

'90
FLO si espande in Europa con l'apertura di sedi commerciali in Francia, Germania e Regno Unito.

2003
Nasce FLO Europe a Ruitz, in Francia.

2006
Entra nel Gruppo ISAP Packaging S.p.A., attiva nella produzione di stoviglie e packaging alimentare.

2008
FLO avvia lo sviluppo di linee di prodotto innovative con materiali a ridotto impatto.

2012
Il Gruppo si amplia con l'acquisizione di Benders, specializzata in bicchieri in carta e tovaglioli.

2014
Ingresso nel mercato delle capsule per bevande calde, con un nuovo reparto dedicato.

2018
Avvio dei laboratori di Ricerca e Analisi del Gruppo.

2019
FLO acquisisce la maggioranza di ISAP e Benders, rafforzando il proprio posizionamento europeo.

2020
FLO Europe completa la conversione alla produzione di bicchieri e tovaglioli in carta; avvio del reparto cartoncino nello stabilimento ISAP di Catania.

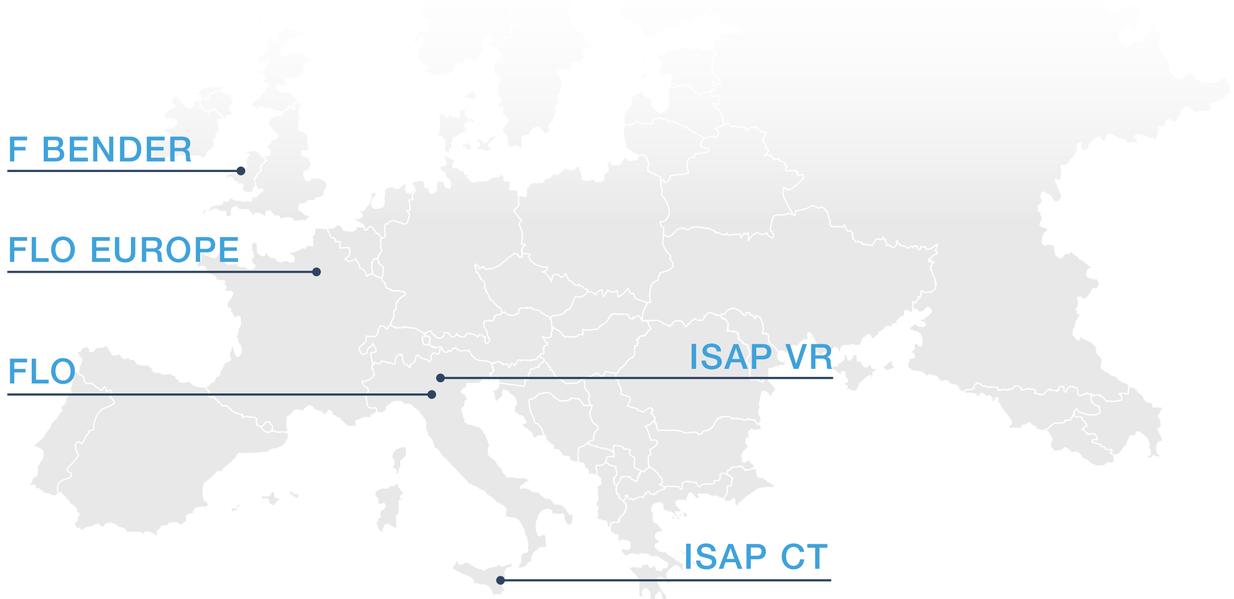
2023
Inaugurato un nuovo reparto carta presso la Capogruppo, confermando la strategia di diversificazione del Gruppo.

2024
Lancio della linea Alpha in cartoncino con Qwarzo® e del bicchiere vending in PS riciclato R-Hybrid.

2025
Nuovo assetto societario: ingresso di Nextalia con una partecipazione di minoranza e rafforzamento della struttura del Gruppo.

2026
Trasferimento della sede di ISAP di Verona nel nuovo stabilimento di San Pietro in Cariano.

Highlights



MERCATI
78% UE
22% EXTRA UE

3
LCA EXPERT

18%
MATERIE PRIME
RICICLATE

55%
MATERIE PRIME
DA FONTE RINNOVABILE

CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO

aggiornate al 2026

4	ISO 9001	4	ISO 14001
		1	ISO 50001
4	PEFC		
		1	FSC
2	ISO 45001		
		5	BRC
3	SMETA 4 PILLARS	1	ASSOCIAZIONE FLEXO

TOTALE **25**
CERTIFICAZIONI

Profilo del Gruppo: posizionamento, presenza industriale e modello multimateriale

GRI 2-1, GRI 2-6
DETTAGLI ORGANIZZATIVI, ATTIVITÀ E MERCATI SERVITI

FLO è un marchio storico nel settore del packaging per alimenti e prodotti di consumo. Fondata nel 1973 a Fontanellato, in provincia di Parma, su iniziativa di Antonio Simonazzi, la Capogruppo FLO S.p.A. mantiene un forte legame con il territorio di origine e rappresenta oggi il centro di indirizzo di un Gruppo con presenza industriale e commerciale in Italia, Francia e Regno Unito.

Il Gruppo comprende ISAP Packaging S.p.A., con sedi produttive a Verona e Catania e una posizione consolidata in Italia nella produzione di stoviglie e packaging alimentare; FLO Europe Sas, con sede a Ruitz, in Francia, riferimento per lo sviluppo del mercato in Nord e Centro Europa; e F Bender Limited, con sede a Wrexham, nel Regno Unito, specializzata nella produzione di bicchieri in cartoncino e tovaglioli in carta. Il Gruppo dispone inoltre di uffici commerciali e partecipazioni in realtà europee di settore, che contribuiscono ad ampliare la gamma di prodotto e la copertura dei mercati serviti.

Nel tempo FLO ha consolidato il proprio posizionamento nei settori retail, vending e Ho.Re.Ca., combinando continuità imprenditoriale, competenze industriali, capacità di investimento e attenzione all'evoluzione normativa e ambientale del packaging. L'ingresso di Nextalia nel capitale, perfezionato nel 2025, si inserisce in questo percorso di rafforzamento finanziario, operativo e competitivo del Gruppo.

A partire dal 2012, anticipando l'evoluzione del quadro regolatorio europeo e le traiettorie oggi rafforzate dal Regolamento PPWR – Packaging and Packaging Waste Regulation, FLO ha avviato una revisione progressiva del proprio modello di business, storicamente centrato sulla plastica, orientandolo verso una maggiore diversificazione dei materiali e delle soluzioni di packaging.

Questa scelta ha consentito al Gruppo di sviluppare competenze industriali su carta, plastica tradizionale, plastiche riciclate, bioplastiche e biopolimeri, ampliando la capacità di risposta alle esigenze dei clienti e ai requisiti di mercato in termini di funzionalità, sicurezza alimentare, riciclabilità, riduzione dell'uso di materia prima vergine e gestione del fine vita.

Il modello multimateriale rappresenta oggi una leva competitiva del Gruppo: consente di valutare, in funzione delle diverse applicazioni, soluzioni coerenti con le prestazioni richieste, con l'evoluzione normativa e con la transizione del packaging verso modelli più circolari.

MERCATI SERVITI
CANALI, APPLICAZIONI E SOLUZIONI DI PRODOTTO

RETAIL E HO.RE.CA.
Stoviglie, contenitori e bicchieri per il consumo fuori casa, la ristorazione e la grande distribuzione

VENDING
Bicchieri e soluzioni dedicate alla distribuzione automatica, mercato storico del Gruppo

CAPSULE CAFFÈ
Capsule compatibili con i principali sistemi presenti sul mercato e soluzioni per sistemi proprietari

CONTENITORI INDUSTRIALI
Packaging alimentare tecnico, con particolare riferimento ai contenitori per l'industria lattiero-casearia.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

78% UE 22% extra UE

Le società del Gruppo

GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-6
DETTAGLI ORGANIZZATIVI, PERIMETRO E ATTIVITÀ

FLO S.P.A. | FONTANELLATO, PARMA

FLO S.p.A. è la Capogruppo del Gruppo FLO e ha sede a Fontanellato, in provincia di Parma, dove l'azienda è stata fondata nel 1973 da Antonio Simonazzi. La società rappresenta il centro di indirizzo strategico, industriale e gestionale del Gruppo e presidia competenze produttive sviluppate nel tempo nei settori delle stoviglie, dei contenitori per alimenti, dei bicchieri per la distribuzione automatica e delle capsule per caffè.
Lo stabilimento si trova a Fontanellato, in frazione Ghiara Sabbioni. Nel sito sono presenti due corpi idrici superficiali, il Canale Gaiffa e il Rio Scagno, che richiedono un presidio ambientale continuativo. La struttura comprende uffici, aree produttive e un magazzino automatico di circa 5.000 m².

FLO S.p.A. opera su diverse linee di prodotto e materiali, con una specializzazione consolidata nella trasformazione di plastiche tradizionali, materiali alternativi e carta. L'evoluzione industriale del sito riflette il percorso di diversificazione avviato dal Gruppo, con investimenti in automazione, innovazione tecnologica e capacità produttiva a supporto dei mercati vending, distribuzione automatica, catering e packaging alimentare.

FLO S.p.A. propone una gamma articolata di articoli destinati a diversi canali di mercato: vending e distribuzione automatica di bevande, con bicchieri anche personalizzati; Coffee Division, con capsule per caffè; Grande Distribuzione Organizzata, con stoviglie in family-pack; catering e imballaggio alimentare, con piatti, bicchieri, posate e contenitori per alimenti.

Questa diversificazione consente alla società di presidiare mercati differenti e di rispondere a esigenze funzionali, qualitative e commerciali specifiche. In qualità di Capogruppo, FLO S.p.A. rappresenta anche un presidio centrale per l'evoluzione industriale e tecnologica del Gruppo. Nel corso degli anni ha investito in efficienza produttiva, automazione, ricerca e sviluppo, rafforzando la capacità di trasformare diversi materiali presenti sul mercato: plastiche tradizionali, materiali alternativi e carta. L'inaugurazione, nel marzo 2023, del reparto dedicato alla produzione in cartoncino conferma la strategia di diversificazione dei materiali e il percorso verso un modello produttivo multimateriale.

Le competenze maturate nel sito di Fontanellato supportano lo sviluppo di soluzioni di packaging alimentare coerenti con l'evoluzione dei mercati, dei requisiti normativi e delle richieste dei clienti. Il sito svolge quindi un ruolo rilevante non solo come stabilimento produttivo, ma anche come riferimento tecnico e industriale per il Gruppo.

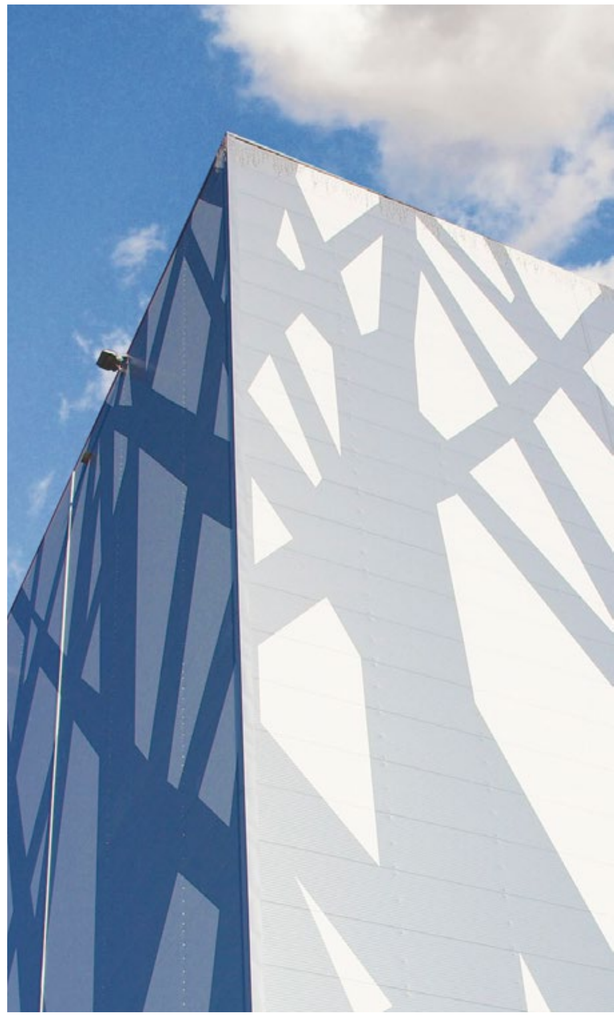
FLO è socia di UPI Parma, Unionplast, Confida, EVA, 360 food service, Conai e Corepla

CERTIFICAZIONI

ISO 9001
ISO 14001
BRC GS Packaging,
PEFC
SMETA 4 Pillars

RATING ECOVADIS

Silver 74/100, 87° percentile, del 05/06/2026



Le società del Gruppo

GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-6
DETTAGLI ORGANIZZATIVI, PERIMETRO E ATTIVITÀ

ISAP PACKAGING S.P.A. VERONA E CATANIA

ISAP Packaging S.p.A., nata nel 1963, è specializzata nella produzione di stoviglie e imballaggi rigidi per l'industria alimentare. Nel perimetro di rendicontazione 2025, la società opera attraverso due sedi: Verona, dove si trovano la sede principale e lo stabilimento produttivo, e Catania, dove è presente un ulteriore stabilimento produttivo.

Nel 2025 il sito di Verona è localizzato nella zona nord-ovest del Comune, in località Parona, in prossimità del Parco Naturale dell'Adige Nord, area soggetta a vincoli paesaggistici. Il sito comprende uffici, magazzini e aree produttive ed è interessato, nel 2026, dal trasferimento verso il nuovo stabilimento di San Pietro in Cariano, in Valpolicella.

Lo stabilimento di Catania, incluso nel perimetro di rendicontazione 2025 e chiuso alla fine di aprile 2026 nell'ambito del processo di razionalizzazione organizzativa di ISAP, si trova nella zona collinare a nord-est del Comune, in località Aci Sant'Antonio, alle pendici dell'Etna e sul limitare del territorio del Parco dell'Etna. Tale contesto richiedeva un presidio specifico degli aspetti ambientali connessi alla riduzione dell'inquinamento, alla tutela delle risorse naturali e alla compatibilità delle attività produttive con il territorio.

ISAP presidia un portafoglio articolato di prodotti, che comprende vaschette per alimenti, stoviglie, vasetti yogurt, bicchieri e soluzioni per il packaging alimentare. Entrata nel perimetro industriale del Gruppo nel 2006, la società ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di laboratorio di innovazione nel packaging alimentare.

Nel tempo ISAP ha ampliato il proprio orizzonte tecnologico, lavorando materiali diversi: polimeri tradizionali, bioplastiche, R-PET trasformato attraverso tecnologia di decontaminazione attiva nello stabilimento di Verona e cartoncino. Quest'ultimo, inizialmente lavorato nel solo sito di Catania, è oggi al centro di un ulteriore sviluppo industriale: a partire dal 2025 anche lo stabilimento di Verona viene dotato di un reparto dedicato alla produzione di piatti e stoviglie in carta trattata con tecnologia Qwarzo®.

Tale evoluzione conferma il contributo di ISAP alla strategia di diversificazione dei materiali del Gruppo e allo sviluppo di soluzioni coerenti con l'evoluzione del mercato del packaging alimentare.
ISAP è socia di Confindustria Verona, Istituto Italiano Imballaggi, Unionplast (di cui fa parte anche PROFOOD), Federazione Gomma Plastica, Conai, Corepla, Comieco, Conlegno, Biorepack.

CERTIFICAZIONI

ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001
BRC GS Packaging
PEFC

RATING ECOVADIS

Silver 78/100, 93° percentile, 09/04/2026

Le società del Gruppo

GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-6
DETTAGLI ORGANIZZATIVI, PERIMETRO E ATTIVITÀ

FLO EUROPE SAS RUITZ, FRANCIA

Fondata nel 2003 e situata a Ruitz, nel nord della Francia, FLO Europe Sas nasce come parte della strategia di espansione del Gruppo nei mercati del Nord Europa. La società ha avuto un ruolo rilevante nello sviluppo commerciale in Francia, Regno Unito e Germania e rappresenta oggi il punto di riferimento del Gruppo per il mercato francese e nord-europeo, in particolare nei settori retail e distribuzione automatica.

Lo stabilimento di FLO Europe si trova nell'antica area dell'Artois, nel dipartimento del Pas-de-Calais, in un distretto industriale della Francia del Nord. Il sito non è soggetto a particolari vincoli ambientali, ricopre una superficie di circa 12.500 m² ed è composto da un unico fabbricato che integra aree produttive, distributive e amministrative.
FLO Europe ha consolidato nel tempo il proprio posizionamento come fornitore di prodotti a marchio cliente per importanti insegne della grande distribuzione europea. La presenza produttiva locale costituisce un elemento distintivo per i clienti che valorizzano o richiedono espressamente la produzione nazionale.

A partire dal 2017, in risposta all'evoluzione della legislazione francese sulla transizione ecologica e al progressivo rafforzamento della normativa europea sui prodotti monouso in plastica, FLO Europe ha avviato un processo di profonda riconversione industriale. La società ha rivisto la propria catena produttiva, dismettendo gradualmente la produzione di articoli in plastica, proseguita fino al 2021, e sostituendola con linee dedicate alla produzione di bicchieri e tovaglioli in carta.

La riconversione industriale ha rappresentato non solo un adeguamento normativo, ma anche un passaggio strategico per rafforzare la capacità del Gruppo di rispondere all'evoluzione del mercato, alle aspettative dei clienti e alla progressiva transizione verso soluzioni coerenti con modelli di consumo e packaging più circolari.
FLO Europe è socia di Confindustria Francia

CERTIFICAZIONI

ISO 9001
ISO 14001
ISO 50001
BRC GS Packaging
PEFC
SMETA 4 Pillars

RATING ECOVADIS

Silver, 71/100, 87° percentile, 14/08/2025

F BENDERS LIMITED WREXHAM, UK

Benders Paper Cups nasce nel 1899 ad Haggerston, vicino a Londra, come azienda specializzata nella vendita di articoli di cancelleria. Nel corso degli anni, la società ha diversificato la propria attività concentrandosi su articoli per la tavola, tovaglioli e contenitori in carta per prodotti da forno e dolci destinati al mondo Ho.Re.Ca., introducendo nel 1987 i bicchieri in cartoncino per bevande fredde e calde e una linea dedicata alla distribuzione automatica.

Lo stabilimento di Benders si trova a Wrexham, in Galles, a circa due miglia dalla città, tra le montagne gallesi e la bassa Valle del Dee, vicino al confine con il Cheshire, in Inghilterra. Pur non trovandosi in un'area vulnerabile dal punto di vista ambientale, il sito è localizzato in una zona nota per la qualità delle riserve idriche sotterranee. Il percorso di crescita di Benders è culminato con l'acquisizione da parte del Gruppo FLO nel 2012, che ne ha consolidato ulteriormente il posizionamento nel mercato. Oggi F Bender Limited rappresenta un punto di riferimento per il Gruppo nel Regno Unito e in Europa, grazie alla lunga esperienza nella lavorazione della carta e alla capacità di servire i mercati Ho.Re.Ca. e distribuzione automatica. La qualità del prodotto e l'eccellenza del servizio sono elementi centrali della reputazione dell'azienda.

Con una capacità produttiva di oltre 1,5 miliardi di bicchieri all'anno, la società offre una gamma ampia di bicchieri a singola e doppia parete, destinati principalmente al consumo fuori casa e al vending. Benders ha inoltre svolto un ruolo rilevante nel trasferimento di competenze all'interno del Gruppo FLO, supportando le altre società nel passaggio da materiali plastici a materiali alternativi, in particolare la carta. Con oltre un secolo di esperienza, la società continua a distinguersi per la combinazione di tradizione, innovazione e specializzazione nel packaging in carta.

Benders è socia di Foodservice Packaging Association e The Vending and Automated Retail Association

CERTIFICAZIONI

BRC GS Packaging
FSC
PEFC
Flexographic Industry Association
SMETA 4 Pillars

02 GOVERNANCE E STRATEGIA DI BUSINESS

Il Gruppo FLO opera in un mercato in cui innovazione, qualità del prodotto, presidio degli impatti ambientali e capacità di risposta alle aspettative degli stakeholder sono fattori sempre più integrati nella strategia industriale.

In questo contesto, la sostenibilità contribuisce a orientare le scelte di sviluppo del Gruppo, rafforzando competitività, trasparenza e continuità del modello di business.

La Governance del Gruppo

GRI 2-9
STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

Nel 2025 la governance del Gruppo FLO è stata interessata da un'evoluzione rilevante dell'assetto societario: il 27 ottobre 2025 Nextalia, per conto del fondo Nextalia Capitale Rilancio, ha completato l'investimento in FLO attraverso un'operazione di aumento di capitale. L'ingresso di Nextalia, con una partecipazione di minoranza, si inserisce in un percorso di rafforzamento finanziario, operativo e competitivo del Gruppo, orientato a sostenere efficienza, valorizzazione del capitale umano e investimenti in capacità produttiva per lo sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili.

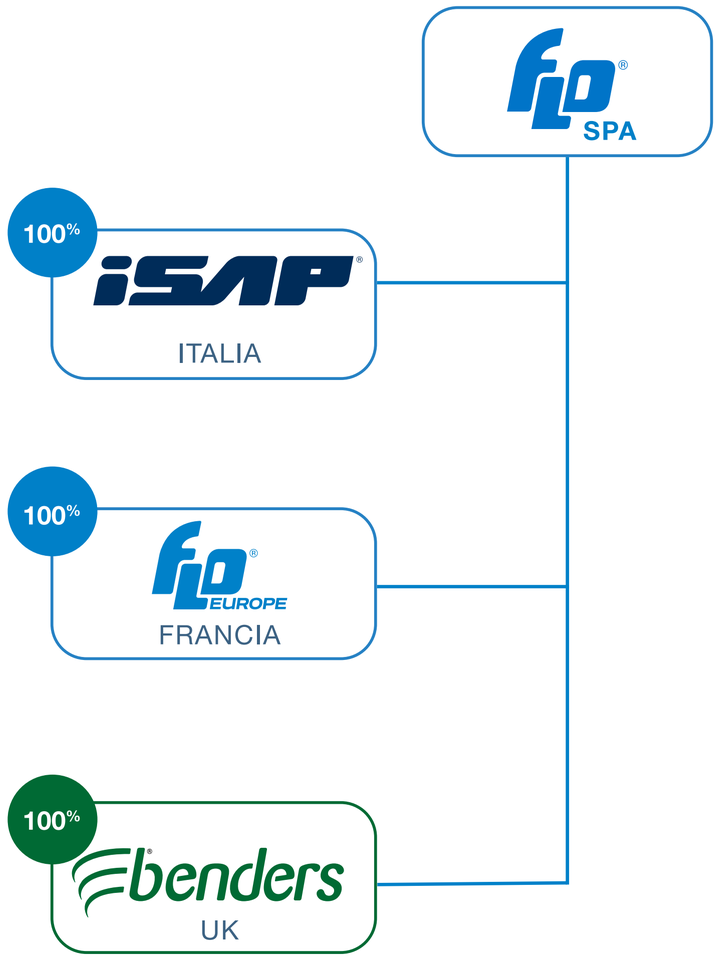
Il Gruppo FLO è costituito dalla Capogruppo FLO S.p.A., da ISAP PACKAGING S.P.A., da FLO Europe Sas e da F Bender Limited, oltre a partecipazioni di minoranza. Fino al 2025 FLO S.p.A. risultava interamente detenuta da AS Holding S.r.l.; a seguito dell'operazione perfezionata il 27 ottobre 2025, l'assetto proprietario è stato modificato con l'ingresso di Nextpack S.r.l. nel capitale sociale. AS Holding S.r.l. mantiene la partecipazione di maggioranza, mentre Nextpack S.r.l. detiene una partecipazione di minoranza qualificata.

La continuità della governance è assicurata anche dalla permanenza della famiglia Simonazzi nella guida del Gruppo, in raccordo con il nuovo assetto societario e con il rafforzamento delle competenze manageriali e di indirizzo strategico.

La governance del Gruppo è guidata dalla Capogruppo FLO S.p.A., cui fanno capo le principali decisioni strategiche, organizzative e gestionali. Il Consiglio di Amministrazione di FLO S.p.A. è composto da cinque membri: quattro uomini e una donna. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre incarichi dirigenziali all'interno del Gruppo.

Per le principali società controllate, la governance è articolata come segue: ISAP PACKAGING S.P.A. è amministrata da un Amministratore Unico, uomo, nominato dal 30 gennaio 2026; FLO Europe Sas è dotata di un organo amministrativo composto da tre membri, tutti uomini; F Bender Limited è dotata di un organo amministrativo composto da tre membri, tutti uomini.

La composizione degli organi di governo riflette competenze manageriali, industriali e di controllo coerenti con il modello di business del Gruppo. Le responsabilità operative sono inoltre supportate da un organigramma funzionale che distingue le funzioni di staff, indirizzo e controllo dalle funzioni operative, assicurando il raccordo tra vertice aziendale, prima linea manageriale e strutture locali.



La Governance del Gruppo

GRI 2-10
NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO

La nomina dei componenti degli organi amministrativi avviene secondo le disposizioni statutarie e le prerogative assembleari delle società del Gruppo.
Pur in assenza di una procedura formalizzata specifica per la selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, i criteri adottati tengono conto delle competenze professionali, dell'esperienza manageriale, della conoscenza del settore e della capacità di contribuire alla gestione strategica e operativa del Gruppo.
Nel processo di nomina assumono rilievo anche la rappresentanza dell'assetto proprietario, la continuità gestionale e la capacità degli organi di governo di presidiare le principali aree di impatto economico, ambientale e sociale.

GRI 2-11
PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di FLO S.p.A. non ricopre incarichi dirigenziali all'interno del Gruppo. Tale distinzione contribuisce a separare il ruolo di indirizzo e supervisione dalle responsabilità operative attribuite all'Amministratore Delegato e alle funzioni manageriali.

La gestione di eventuali situazioni di conflitto di interesse è presidiata attraverso le regole ordinarie di funzionamento degli organi societari, il sistema delle deleghe e delle procure e, ove applicabile, mediante l'astensione dal voto secondo quanto previsto dal Codice civile.

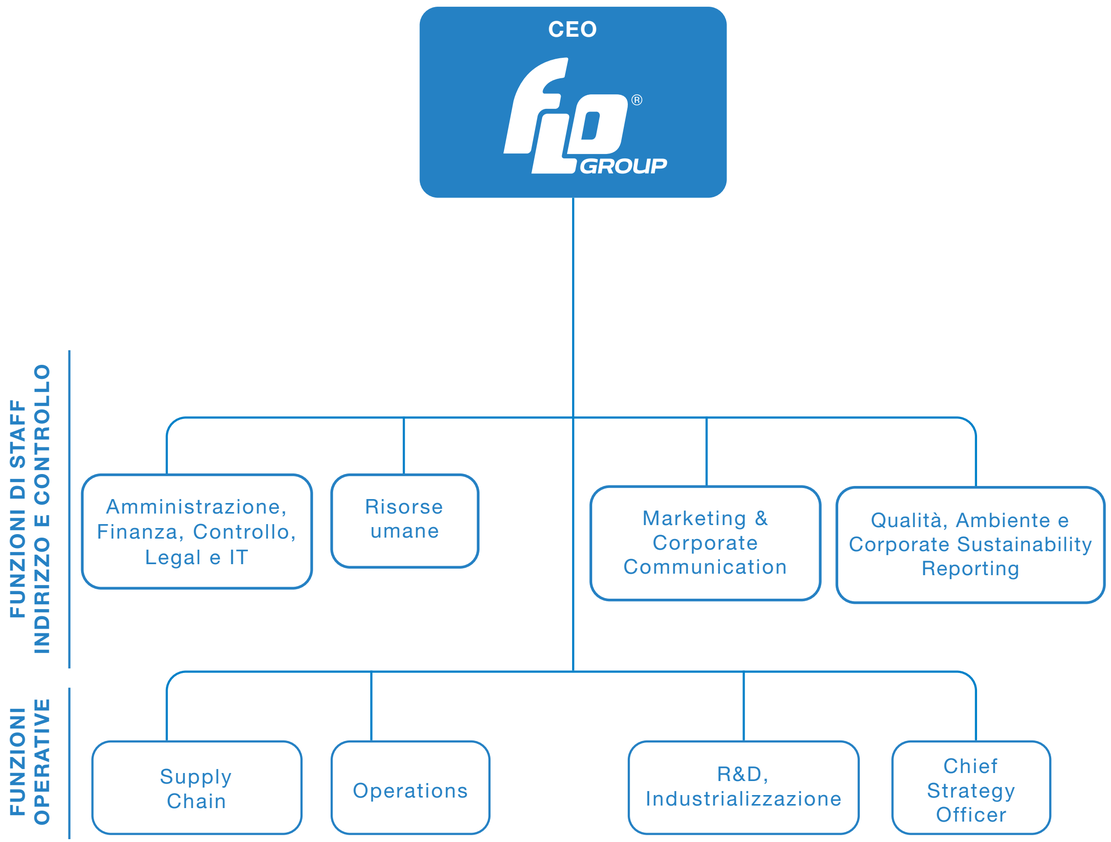
GRI 2-12
RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI

Il Consiglio di Amministrazione di FLO S.p.A. definisce le linee strategiche del Gruppo e presidia le principali decisioni connesse allo sviluppo industriale, alla gestione economico-finanziaria e all'evoluzione del modello di business.
La gestione degli impatti è attuata attraverso il sistema delle deleghe e delle procure, che attribuisce specifiche responsabilità alle funzioni aziendali competenti. Il modello organizzativo consente di integrare il presidio degli aspetti economici, ambientali e sociali nei processi decisionali e gestionali, mantenendo un raccordo tra organi di governo, Amministratore Delegato, prima linea manageriale e funzioni operative.

CDA DELLE SEDI

	FLO	ISAP	BENDERS	FLO EU
DONNE	2 > 50	1 > 50	1 > 50	1 > 50
UOMINI	3 > 50	4 > 50	3 > 50	4 > 50

ORGANIGRAMMA DELLE FUNZIONI DI GRUPPO



* di cui uno esterno all'azienda

Gestione dei rischi: presidio, continuità e capacità di adattamento

GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 3-3 | Gestione degli impatti, competenze, deleghe e presidio dei rischi
Il presidio degli impatti economici, ambientali e sociali è supportato dalle competenze maturate dagli organi di governo e dal management nelle aree industriale, gestionale, finanziaria, qualità, ambiente e sicurezza, nonché dal confronto periodico con le funzioni aziendali coinvolte nei principali processi decisionali e operativi.

Il Gruppo FLO considera la gestione del rischio parte integrante del proprio modello di governance e uno strumento essenziale per garantire continuità operativa, solidità industriale e sostenibilità delle attività. Il presidio dei rischi è ricondotto al sistema di governo societario, alle responsabilità attribuite attraverso deleghe e procure e al coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti.

Il sistema di controllo interno è strutturato per monitorare le principali categorie di rischio connesse alle attività del Gruppo:

- rischi strategici, legati all'evoluzione del mercato e alle dinamiche competitive;
- rischi operativi, connessi all'efficienza dei processi produttivi e logistici;
- rischi di conformità, relativi all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, ambiente, fiscalità e commercio internazionale;
- rischi ESG, riferiti agli impatti ambientali, sociali, ai diritti umani e alla governance;
- rischi finanziari, connessi alle variabili macroeconomiche, all'accesso al credito e alla gestione della liquidità.

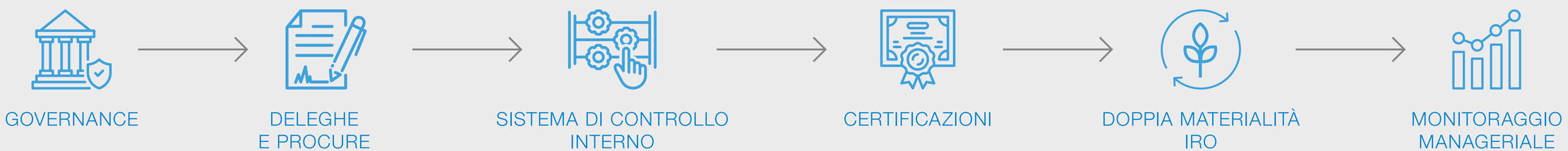
A supporto di tale presidio, il Gruppo dispone, nei diversi siti e in funzione delle specifiche attività svolte, di certificazioni di processo, prodotto e catena di custodia che contribuiscono a strutturare la gestione dei rischi e a promuovere il miglioramento continuo, tra cui:

- ISO 9001
- ISO 50001
- ISO 14001
- ISO 45001
- BRC
- PEFC e FSC

L'analisi di doppia materialità e IRO, aggiornata nel 2025, ha consentito di rafforzare la lettura integrata di impatti, rischi e opportunità, collegando le tematiche rilevanti anche ai potenziali effetti economico-finanziari.

Questo percorso contribuisce alla capacità del Gruppo di individuare possibili criticità, definire priorità di intervento e orientare azioni di mitigazione coerenti con il piano industriale.

Il monitoraggio dei rischi è inoltre supportato da momenti periodici di confronto manageriale. L'Amministratore Delegato convoca mensilmente le funzioni aziendali per monitorare l'andamento e lo sviluppo del piano industriale, mentre il confronto interfunzionale tra dirigenza e prime linee consente un presidio costante delle principali aree operative, gestionali e di performance.



Etica e integrità: Regole condivise, responsabilità e trasparenza

GRI 2-15, GRI 2-23, GRI 2-24, GRI 2-26 GRI 205-1 GRI 3-3
CONDOTTA ETICA, POLICY E MECCANISMI DI SEGNALAZIONE

Il Gruppo FLO prosegue il percorso di integrazione e armonizzazione degli approcci organizzativi delle società che lo compongono, mantenendo come riferimenti fondamentali integrità, onestà e condotta etica. Tali principi orientano le relazioni con gli stakeholder interni ed esterni, inclusi dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni, comunità locali, territorio e ambiente.

L'allineamento delle diverse società verso un modello condiviso costituisce un obiettivo prioritario del Gruppo e riguarda anche l'applicazione delle policy aziendali. La promozione dei valori di etica e integrità si fonda, per le società italiane FLO e ISAP, sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sullo Statuto della Persona.
In entrambe le società italiane, il Modello 231 prevede un Organismo di Vigilanza composto da tre membri, che si riunisce con cadenza prestabilita per monitorare la correttezza e la conformità dei comportamenti aziendali. Con riferimento all'etica di business, l'Organismo interviene in particolare nel presidio di potenziali conflitti di interesse, nella verifica delle trattative commerciali e nella prevenzione di comportamenti non coerenti con i principi di anticorruzione e correttezza competitiva.

Elemento centrale del Modello 231 è il Codice Etico, che definisce i principi di comportamento volti a garantire sostenibilità, credibilità e reputazione dell'organizzazione. Il Codice stabilisce inoltre le modalità di segnalazione di eventuali comportamenti non corretti, affinché possano essere analizzati e gestiti secondo le procedure previste.
Eventuali aspetti emersi nel corso delle attività sono gestiti dal management e, nei casi di maggiore rilevanza, possono essere sottoposti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza, in base alla natura e all'entità del tema rilevato.

Il Gruppo mette inoltre a disposizione canali dedicati per le segnalazioni, incluso un sistema di whistleblowing, a tutela della trasparenza, della legalità e della riservatezza dei soggetti segnalanti.

Sulla base della Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e delle evidenze disponibili relative ai canali di segnalazione, nel periodo di rendicontazione non risultano pervenute segnalazioni whistleblowing né criticità rilevanti riconducibili al Modello 231 e al Codice Etico.

Il presidio dei principi di etica, responsabilità e correttezza è rafforzato anche attraverso percorsi di verifica esterna e adesione a piattaforme internazionali di riferimento.

F Benders Limited, con sede nel Regno Unito, è verificata secondo lo standard SEDEX SMETA 4 Pillars, che valuta le prassi aziendali in materia di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica di business. Nel 2025 anche FLO S.p.A. e FLO Europe hanno superato con esito positivo l'audit SMETA 4 Pillars, contribuendo all'allineamento progressivo delle società del Gruppo verso standard condivisi di gestione responsabile lungo la catena del valore. ISAP è membro SEDEX dal 2015; nel periodo di rendicontazione non è stata oggetto di audit SMETA.

PRESIDI DELL'ETICA

Elementi chiave del presidio etico nel Gruppo FLO

ITALIA

FLO e ISAP

- Modello 231
- Organismo di Vigilanza
- Statuto della persona

GRUPPO

- Codice Etico
- Principi di integrità correttezza e responsabilità
- Canali di segnalazione e whistleblowing

SEDEX / SMETA

- **F Benders Limited**: audit SEDEX SMETA 4 Pillars
- **FLO S.p.A. e FLO Europe**: audit SMETA 4 Pillars superato nel 2025
- **ISAP**: membro SEDEX dal 2015; non oggetto di audit SMETA nel periodo

APPROCCIO PROGRESSIVO E CONDIVISO ALLA GESTIONE RESPONSABILE LUNGO LA CATENA DEL VALORE

* di cui uno esterno all'azienda

La catena del valore: Relazioni industriali, vincoli di filiera e capacità di innovazione

GRI 2-6, GRI 204-1 GRI 308, GRI 414 GRI 3-3
ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E VALUTAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DEI FORNITORI

Il Gruppo FLO opera nel settore del packaging per alimenti e prodotti di consumo, collocandosi in una catena del valore caratterizzata dalla presenza, a monte e a valle, di operatori di grandi dimensioni e da un'elevata complessità regolatoria, tecnica e commerciale. A monte, il Gruppo si approvvigiona principalmente di materie prime plastiche, carta, semilavorati, materiali ausiliari, energia e servizi logistici; a valle, serve clienti appartenenti a mercati strutturati, tra cui grandi gruppi del beverage, del caffè, del food service e della grande distribuzione organizzata.

In tale contesto, la capacità di influenza diretta del Gruppo su alcune fasi della filiera può risultare limitata dalla dimensione e dal posizionamento degli operatori coinvolti. Per questo, il presidio della catena del valore si fonda su un approccio progressivo di due diligence, volto a rafforzare la conoscenza dei fornitori, la qualità delle relazioni commerciali, la conformità dei materiali e la coerenza delle soluzioni proposte rispetto alle aspettative del mercato e all'evoluzione normativa.

La gestione responsabile della catena di fornitura si inserisce nel più ampio sistema di qualificazione e valutazione dei fornitori previsto dal sistema di gestione qualità, coerente con i requisiti della norma ISO 9001. A tale presidio si affianca la valutazione dei fornitori strategici secondo criteri ambientali e sociali, in coerenza con gli indicatori GRI 308 e GRI 414.

Rientrano in tale perimetro i fornitori di materie prime, i terzisti per prodotti finiti commercializzati, i fornitori di packaging e i principali fornitori di servizi e logistica.

Tutti i nuovi fornitori sono sottoposti a questionario nell'ambito del sistema di gestione qualità e ambiente; il questionario viene inoltre aggiornato con cadenza triennale, motivo per cui il numero di fornitori valutati può variare in funzione delle scadenze del ciclo di aggiornamento.

I dati sono rappresentati in forma disaggregata per società/sito, poiché alcuni fornitori strategici possono essere comuni a più realtà del Gruppo e una sommatoria non verificata potrebbe determinare duplicazioni. Inoltre, il Gruppo monitora la distribuzione geografica della spesa verso i fornitori, assumendo come riferimento locale il perimetro europeo, coerentemente con la propria presenza industriale. Nel 2025, l'81% degli acquisti considerati, riferiti a materie prime e prodotti finiti commercializzati, è stato effettuato presso fornitori con sede in Europa, mentre il restante 19% presso fornitori extra-europei.

DATI PER SITO - PERIMETRO DI VERIFICA: FORNITORI STRATEGICI

La sommatoria di Gruppo non è proposta:
alcuni fornitori strategici possono essere comuni a più società.

PARMA		VERONA / CATANIA		RUITZ		WREXHAM	
57	CRITERI AMBIENTALI	54	CRITERI AMBIENTALI	48	CRITERI AMBIENTALI	1	CRITERI AMBIENTALI
57	CRITERI SOCIALI	54	CRITERI SOCIALI	48	CRITERI SOCIALI	1	CRITERI SOCIALI

1 NUOVO FORNITORE

Individuato e valutato secondo criteri ambientali e sociali.

METODO

Questionario inviato a tutti i nuovi fornitori e aggiornato con cadenza triennale. Il numero di fornitori valutati può variare in funzione delle scadenze del ciclo di aggiornamento.

ESITO

Dalla raccolta dati GRI 308-2 e GRI 414-2 non sono emerse criticità significative di natura ambientale o sociale.

La catena del valore: Relazioni industriali, vincoli di filiera e capacità di innovazione

GRI 2-6, GRI 3-3
CATENA DEL VALORE, SVILUPPO PRODOTTO E CAPACITÀ DI INNOVAZIONE

La leva distintiva del Gruppo FLO risiede nella capacità di intermediare tra disponibilità dei materiali, vincoli produttivi, requisiti regolatori e richieste dei clienti. Il Gruppo supporta i clienti nello sviluppo di soluzioni di packaging coerenti con le nuove esigenze di mercato, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali, alla riciclabilità tecnica, all'ottimizzazione dell'uso dei materiali, alla sicurezza alimentare e all'evoluzione del quadro normativo europeo, inclusi i requisiti connessi al Packaging and Packaging Waste Regulation.

In questa prospettiva, lo sviluppo del prodotto rappresenta una componente centrale della strategia di sostenibilità. FLO collabora con i clienti nella valutazione di alternative ai materiali tradizionali, nella personalizzazione delle soluzioni e nella verifica delle performance tecniche dei prodotti. L'attività di ricerca e sviluppo, supportata da competenze interne sui materiali, sui processi e sui requisiti del packaging alimentare, consente di trasformare le richieste del mercato in soluzioni industrializzabili, funzionali e coerenti con gli obiettivi di qualità, sicurezza e sostenibilità.

Il Gruppo prosegue quindi nel rafforzamento di un modello di relazione fondato su ascolto, assistenza tecnica, affidabilità e capacità progettuale. In un contesto in cui la sostenibilità richiede sempre più coordinamento lungo la filiera, FLO assume un ruolo di raccordo tra fornitori, processi industriali e clienti, contribuendo a orientare l'innovazione di prodotto e la gestione responsabile della catena del valore.

LA CATENA DEL VALORE DI FLO

01

- Plastica, carta
- Semilavorati
- Energia e logistica

02

- Progettazione
- Produzione
- Controllo qualità
- Sviluppo prodotto

03

- Beverage
- Caffè
- Food service
- Grande distribuzione organizzata
- Canale industriale: lattiero-caseario e capsule-caffè

04

- Co-progettazione
- Riciclabilità
- Normativa

Obiettivi strategici ESG: Priorità di sviluppo del Gruppo

GRI 2-22, GRI 2-23, GRI 2-24, GRI 3-3
STRATEGIA, POLICY E GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

Gli obiettivi strategici ESG individuati dal Gruppo FLO riflettono le priorità emerse dall'analisi di materialità e accompagnano il progressivo rafforzamento dei presidi di governance, prodotto, salute e sicurezza, pari opportunità e catena del valore.

AMBITO	OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	ORIZZONTE
Governance ESG	Costituire un Sustainability Committee di Gruppo	Formalizzazione del comitato, definizione delle responsabilità e raccordo con Direzione, funzioni aziendali e processo di rendicontazione	2026
Prodotto e innovazione	Implementare un modello LCA master per le principali macro-famiglie di prodotto	Sviluppo di modelli LCA a supporto di stoviglie e contenitori in plastica, stoviglie in carta e capsule; gestione da parte del team interno di LCA Expert; progressiva strutturazione di dati e codici prodotto per rendere le informazioni ambientali più facilmente disponibili	2026–2028
Salute e sicurezza	Conseguire la certificazione ISO 45001 per FLO S.p.A.	Prosecuzione delle attività di impostazione del sistema di gestione salute e sicurezza, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi e contribuire alla riduzione degli infortuni	2027-2028
Pari opportunità	Conseguire la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere	Avvio del percorso di analisi e adeguamento dei presidi organizzativi richiesti dalla prassi, anche in risposta alle aspettative dei clienti strategici	2027
Catena del valore	Rafforzare la gestione dei rischi connessi ai fornitori critici	Predisposizione e pubblicazione del Codice Etico fornitori; integrazione del questionario di valutazione fornitori con criteri ESG e presidi relativi ai rischi ambientali, sociali e di governance	2026–2027

03 PRODOTTO, QUALITÀ E INNOVAZIONE

L’imballaggio alimentare svolge un ruolo essenziale nella vita quotidiana e nella sostenibilità delle filiere del cibo e dei beni di prima necessità. Protegge i prodotti, ne favorisce disponibilità e accessibilità, contribuisce alla sicurezza igienico-sanitaria e supporta la riduzione di perdite e sprechi lungo la catena del valore.

Per il Gruppo FLO, il prodotto è quindi una leva industriale e strategica attraverso cui integrare qualità, innovazione, sicurezza alimentare e attenzione all’evoluzione dei materiali e del fine vita.

Il prodotto come leva di innovazione e transizione

GRI 2-6, GRI 3-3
PROFILO DELLE ATTIVITÀ, INNOVAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPATTI

Per il Gruppo FLO, il prodotto rappresenta una leva centrale di presidio industriale, qualità e innovazione. Nel settore degli imballaggi e degli articoli monouso destinati al food service, all'industria alimentare e al mondo food & beverage, inclusi ambiti applicativi come capsule caffè e distributori automatici, la funzione del packaging non si limita al contenimento, ma contribuisce alla protezione degli alimenti, alla sicurezza igienico-sanitaria, alla conservazione del prodotto e alla riduzione degli sprechi lungo la catena di distribuzione e consumo.

In questo contesto, FLO sviluppa soluzioni orientate a coniugare funzionalità d'uso, requisiti normativi, sicurezza alimentare e attenzione agli aspetti ambientali. La progettazione del prodotto tiene conto delle esigenze applicative dei clienti, delle caratteristiche dei materiali, delle prestazioni richieste e delle disposizioni normative applicabili, comprese le informazioni relative a materiali, utilizzo e corretto conferimento a fine vita riportate attraverso l'etichettatura ambientale e la documentazione a corredo del prodotto.

Questo presidio consente di accompagnare clienti e utilizzatori verso un uso corretto e consapevole delle soluzioni immesse sul mercato, rafforzando il collegamento tra qualità del prodotto, conformità normativa e responsabilità lungo il ciclo di vita. L'evoluzione del quadro regolatorio e delle aspettative del mercato conferma il ruolo dell'innovazione di prodotto come elemento distintivo del Gruppo.

La capacità di operare su più materiali e tecnologie consente a FLO di proporre soluzioni coerenti con diversi contesti d'uso, privilegiando scelte tecniche proporzionate alla funzione del prodotto, alla sicurezza del consumatore e agli obiettivi di sostenibilità.

LE LEVE DEL PRODOTTO FLO

PARTNER INDUSTRIALE DEI CLIENTI - LEVA PRINCIPALE -

FLO affianca i clienti nello sviluppo di soluzioni coerenti con esigenze applicative, requisiti tecnici, sicurezza alimentare e obiettivi di sostenibilità.

ECODESIGN E SVILUPPO PRODOTTO

La progettazione integra, quando tecnicamente possibile, logiche di ottimizzazione dei materiali, riduzione degli impatti e attenzione al fine vita.

SICUREZZA E CONFORMITÀ

Il prodotto è sviluppato nel rispetto dei requisiti normativi applicabili, con particolare attenzione a materiali, idoneità al contatto alimentare, utilizzo e informazioni a corredo.

MATERIALI E FINE VITA

La scelta dei materiali è orientata alla funzione d'uso, alle prestazioni richieste e alla corretta gestione del prodotto a fine vita, anche attraverso etichettatura ambientale e indicazioni di conferimento.

Multimaterialità come scelta industriale e commerciale

GRI 2-6, GRI 3-3, GRI 301
MATERIALI, INVESTIMENTI E RISPOSTA AL MERCATO

La multimaterialità rappresenta una scelta industriale e commerciale centrale per il Gruppo FLO. In un contesto segnato dall'evoluzione della normativa europea sugli imballaggi e sugli articoli monouso, dal PPWR alle disposizioni relative ai prodotti in plastica, e da una crescente attenzione del mercato verso soluzioni a minore impatto, il Gruppo ha progressivamente diversificato il proprio portafoglio di materiali, tecnologie e applicazioni.

Il percorso è stato avviato nel 2010 attraverso investimenti in nuovi macchinari, acquisizione di know-how e formazione del personale, con l'obiettivo di adattare la capacità produttiva all'evoluzione della domanda e dei requisiti tecnici richiesti dai clienti. Tra le principali tappe rientrano l'acquisizione di F Bender Limited nel 2012, lo sviluppo del polo carta, la conversione dello stabilimento FLO Europe da plastica a carta, l'introduzione a Verona della tecnologia di decontaminazione di PET da riciclo e il progressivo ampliamento delle linee dedicate a soluzioni in carta e cartoncino.

Nel 2024 le società del Gruppo hanno avviato un programma di investimenti triennale 2024-2027, per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro, finalizzato a rafforzare capacità produttiva, innovazione di processo e sviluppo di soluzioni coerenti con le richieste del mercato.

Questo percorso consente a FLO di presidiare differenti famiglie di materiali e di proporre alternative tecniche calibrate sulle prestazioni richieste, sulla sicurezza alimentare, sulla conformità normativa e sulle condizioni di gestione a fine vita.
Per quanto riguarda le materie prime, il Gruppo utilizza carta, anche accoppiata a polietilene o PLA, oppure rivestita con Qwarzo®, coating inorganico a base silice, oltre a polimeri tradizionali quali polipropilene, polistirene e PET, e biopolimeri come il PLA. La disponibilità di un portafoglio multimateriale consente di evitare logiche di sostituzione automatica tra materiali, valorizzando invece la soluzione più idonea in funzione dell'applicazione d'uso, del mercato di riferimento e delle esigenze del cliente.

Accanto allo sviluppo di soluzioni in carta, cartoncino e materiali da fonti rinnovabili, il Gruppo mantiene un presidio tecnico anche sui polimeri utilizzati nell'imballaggio alimentare, in funzione delle prestazioni richieste, dei requisiti di sicurezza e delle specifiche applicazioni d'uso. In questa prospettiva, la gestione del post-consumo e il recupero di valore dei materiali restano ambiti rilevanti, da affrontare attraverso tecnologie dedicate e collaborazioni lungo la filiera.
In tale ambito, lo stabilimento di Verona è dotato di una tecnologia di decontaminazione del PET riciclato da post-consumo utilizzabile nella produzione di contenitori idonei al contatto con alimenti, in conformità al Regolamento UE 2022/1616 relativo ai materiali e oggetti in materia plastica riciclata destinati al contatto con alimenti.

LE LEVE DELLA MULTIMATERIALITÀ

EVOLUZIONE NORMATIVA
Adeguamento progressivo al quadro regolatorio europeo su imballaggi, articoli monouso e materiali destinati al contatto alimentare.

FLESSIBILITÀ INDUSTRIALE
Presidio di tecnologie e linee produttive diverse per rispondere a mercati, canali e applicazioni d'uso differenti.

RISPOSTA AI CLIENTI
Sviluppo di soluzioni coerenti con requisiti tecnici, funzionali, commerciali e di sostenibilità espressi dai clienti.

SCELTA DEL MATERIALE
Valutazione del materiale più idoneo in funzione di prestazioni, sicurezza alimentare, disponibilità, fine vita e conformità normativa.

Innovazione, sostenibilità ed economia circolare

GRI 3-3, GRI 301
ECODESIGN, CICLO DI VITA E CIRCOLARITÀ

La strategia multimateriale del Gruppo FLO si inserisce in un percorso più ampio di innovazione orientato alla sostenibilità e all'economia circolare. In coerenza con l'evoluzione del quadro regolatorio europeo e con le aspettative del mercato, il Gruppo sviluppa soluzioni che integrano funzionalità, sicurezza alimentare, efficienza nell'uso delle risorse e attenzione alla gestione del prodotto a fine vita.

L'innovazione di prodotto si fonda su una valutazione progressiva dell'intero ciclo di vita, dalla selezione delle materie prime alla progettazione, dalla produzione fino alle modalità di utilizzo e conferimento. In questa prospettiva, FLO orienta lo sviluppo verso soluzioni riciclabili, compostabili o coerenti con specifici requisiti di utilizzo e fine vita, tenendo conto delle prestazioni richieste, della normativa applicabile e delle condizioni effettive dei sistemi di raccolta, riciclo o trattamento.

Il Gruppo applica logiche di ecodesign nella progettazione e nello sviluppo dei prodotti, anche attraverso il confronto con i clienti e con fornitori. L'obiettivo è individuare materiali, strutture e configurazioni in grado di rispondere alle esigenze applicative, riducendo ove possibile l'impiego di risorse, migliorando la compatibilità con i percorsi di valorizzazione post-consumo e rafforzando la coerenza tra design del prodotto, informazione ambientale e gestione del fine vita.

Tale approccio coinvolge diverse funzioni aziendali e si traduce in un presidio continuo su materiali, tecnologie, prestazioni e conformità. La circolarità non è quindi interpretata come una scelta unica o standardizzata, ma come un processo di miglioramento progressivo, fondato sulla selezione dei materiali, sulla progettazione del prodotto, sulla valutazione del fine vita e sul dialogo con clienti, fornitori e stakeholder della filiera.

CHE COSA SIGNIFICA ECODESIGN?

L'ecodesign è un approccio di progettazione che considera le prestazioni funzionali del prodotto insieme ai suoi impatti ambientali lungo il ciclo di vita. Non riguarda solo le emissioni di CO_2, ma anche l'uso delle risorse, la scelta dei materiali, la produzione, l'utilizzo, il fine vita e le possibili interazioni con i sistemi di raccolta, riciclo o trattamento.

Uno degli strumenti a supporto dell'ecodesign è l'analisi del ciclo di vita, o LCA, che consente di valutare gli impatti ambientali di un prodotto nelle diverse fasi del suo ciclo di vita e di confrontare alternative progettuali su basi tecniche più solide.

Per il Gruppo FLO, la LCA rappresenta uno strumento a supporto delle decisioni di sviluppo prodotto e del confronto con il mercato. Negli ultimi anni il Gruppo ha promosso la formazione di LCA expert e lo sviluppo di studi interni, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di valutare le scelte progettuali e rispondere alle esigenze dei clienti.

Materiali e circolarità delle risorse

GRI 3-3 GRI 301-1, GRI 301-2
MATERIALI, FONTI RINNOVABILI E CONTENUTO RICICLATO

Nel 2025 il Gruppo FLO ha utilizzato complessivamente 47.856,5 tonnellate di materiali, in riduzione rispetto alle 53.874,6 tonnellate del 2024 e alle 57.120,3 tonnellate del 2023. Il dato comprende le materie prime impiegate nei processi produttivi e i materiali di packaging , riflettendo l'evoluzione dei volumi produttivi, del mix di materiali e delle configurazioni di prodotto delle società comprese nel perimetro di rendicontazione.

Nel 2025, all'interno delle materie prime, i materiali riciclati ammontano al 18% del totale.
Il dato risulta in crescita rispetto al 16% del 2024 e al 14% del 2023, evidenziando un rafforzamento progressivo dell'impiego di materie prime seconde nel triennio.

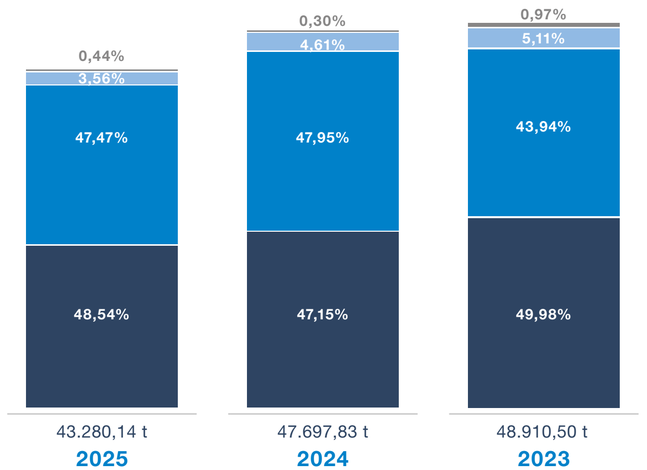
I materiali da fonte rinnovabile ammontano nel 2025 a 26.094,60 tonnellate, pari al 54,53% del totale dei materiali utilizzati.
La quota resta superiore alla metà del totale, ma registra una riduzione rispetto al 2024, quando i materiali rinnovabili rappresentavano il 59,4% dei materiali complessivi.

L'andamento conferma la rilevanza della componente rinnovabile nel portafoglio del Gruppo, pur evidenziando una variazione del mix nel 2025 legata alla diversa composizione dei materiali e delle produzioni.

Nel complesso, i dati riflettono un modello industriale fondato sull'utilizzo combinato di carta, cartoncino, soluzioni rivestite o accoppiate, polimeri tradizionali e materiali da riciclo, selezionati in funzione delle prestazioni richieste, della sicurezza alimentare e delle esigenze applicative dei clienti.

TIPOLOGIA	U.D.M.	2025	2024	2023
Materie prime	t	43.280,14	47.697,83	48.910,50
Materiali di packaging	t	4.576,41	6.176,81	8.209,76
Totale materiali utilizzati	**t**	**47.856,55**	**53.874,64**	**57.120,26**
Materie prime riciclate	t	7.682,69	7.656,86	6.725,35
% materie prime riciclate	**%**	**17,75%**	**16,05%**	**13,75%**
Materiali da fonte rinnovabile	t	26.094,60	32.045,75	31.620,90
% materiali da fonte rinnovabile sul totale	**%**	**54,53%**	**59,48%**	**55,36%**
Materiali da fonte non rinnovabile	t	21.761,95	21.828,89	25.499,35
% materiali da fonte non rinnovabile sul totale	**%**	**45,47%**	**40,52%**	**44,64%**

MIX DELLE MATERIE PRIME 2023/2025
Composizione percentuale delle materie prime utilizzate



FOCUS PLASTICHE RICICLATE
R-PET + quota riciclata R-PS (t)

302,96 t
2025

256,69 t
2024

3,95 t
2023

Qualità, sicurezza e rintracciabilità del prodotto

GRI 3-3 GRI 416-1, GRI 416-2, GRI 417-1, GRI 417-2, GRI 417-3
QUALITÀ, SICUREZZA ALIMENTARE E INFORMAZIONE AL CONSUMATORE

La qualità e la sicurezza alimentare rappresentano elementi centrali del presidio di prodotto del Gruppo FLO. I prodotti sono progettati e sviluppati per assicurare il rispetto dei requisiti normativi applicabili, con particolare riferimento ai materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti, e per garantire ai clienti soluzioni conformi, sicure e coerenti con le diverse applicazioni d'uso.

Il presidio si fonda su sistemi di gestione, procedure di controllo e verifiche lungo la filiera produttiva. In ciascuna società del Gruppo, il sistema di rintracciabilità consente di considerare le materie prime e i componenti utilizzati per la produzione degli articoli; l'efficacia del sistema è verificata anche attraverso simulazioni di ritiro e/o richiamo dal mercato, svolte con frequenza almeno annuale.

Il Gruppo fornisce informazioni chiare e conformi ai regolamenti applicabili, al fine di identificare correttamente i prodotti e garantirne un uso sicuro. Le informazioni a corredo includono indicazioni sull'idoneità al contatto con diverse tipologie di alimenti, sulle temperature di utilizzo, sui materiali impiegati e sulle corrette modalità di conferimento a fine vita, anche attraverso l'etichettatura ambientale e i codici di riciclaggio.

A supporto del presidio qualità, tutti gli articoli, sia di produzione sia d'acquisto, sono sottoposti ai controlli previsti dalla normativa e, ove necessario, a controlli aggiuntivi. Le verifiche comprendono prove chimiche, fisiche e microbiologiche, controlli sull'idoneità alimentare e tecnologica dei prodotti, monitoraggi relativi a possibili contaminazioni microbiologiche e controlli dimensionali o meccanici in funzione della tipologia di prodotto.

Nel 2025 il team di Business Operator del Gruppo FLO è composto da sette persone localizzate nei siti italiani, regolarmente iscritte ad AIBO-FCE, Associazione Italiana Business Operator – Food Contact Experts. Il team presidia l'analisi della conformità dei prodotti al contatto alimentare e la corretta composizione dei materiali nello sviluppo dei nuovi prodotti.
Nel periodo di rendicontazione non sono stati individuati episodi di non conformità relativi alla sicurezza alimentare dei prodotti, all'etichettatura e alle comunicazioni di marketing.

PRESIDI DI QUALITÀ E SICUREZZA

TRACCIABILITÀ E RINTRACCIABILITÀ
Sistema esteso alle materie prime e ai componenti utilizzati nella produzione degli articoli, con simulazioni di ritiro e/o richiamo dal mercato svolte almeno annualmente.

ETICHETTATURA E INFORMAZIONi
Informazioni a corredo del prodotto relative a idoneità al contatto alimentare, temperature di utilizzo, materiali impiegati, codici di riciclaggio e corretto conferimento.

PIANO ANALITICO E LABORATORI INTERNI
Controlli normativi e verifiche aggiuntive, con il supporto del laboratorio di ricerca applicata di Parma e di FCPLAB Verona per test, analisi e validazione dei prodotti. Il laboratorio di Parma supporta le fasi di studio dei materiali, prototipazione e verifica delle performance del prodotto finito; FCPLAB Verona svolge analisi chimiche, fisico-meccaniche e microbiologiche sul packaging alimentare e sui manufatti destinati al contatto con alimenti.

BUSINESS OPERATOR
Team composto nel 2025 da 7 persone nei siti italiani, iscritte ad AIBO-FCE, a presidio della conformità dei prodotti al contatto alimentare e della composizione dei materiali.

NON CONFORMITÀ
Nel periodo di rendicontazione non sono stati individuati episodi di non conformità relativi alla sicurezza alimentare dei prodotti, all'etichettatura e alle comunicazioni di marketing.

Gestione responsabile del fine vita dei prodotti

GRI 3-3, GRI 301
RICICLABILITÀ, COMPOSTABILITÀ E CORRETTO CONFERIMENTO

La gestione del fine vita dei prodotti rappresenta un ambito rilevante della strategia di economia circolare del Gruppo FLO. Il presidio non riguarda soltanto le fasi produttive interne, ma si estende alle condizioni di utilizzo, conferimento, raccolta, riciclo o trattamento dei prodotti dopo l'uso da parte del consumatore finale.

In questo contesto, il Gruppo promuove una comunicazione chiara e conforme, orientata a favorire il corretto utilizzo dei prodotti e la loro gestione a fine vita. Le informazioni a corredo, incluse le indicazioni di etichettatura ambientale, supportano clienti e consumatori nell'identificazione dei materiali e nelle corrette modalità di conferimento, in coerenza con la normativa applicabile.

Sul fronte della compostabilità, già dal 2008 il Gruppo ha introdotto una gamma di prodotti realizzati in bioplastiche compostabili, certificati con il marchio OK Compost Industrial di TÜV Austria secondo la norma europea EN 13432. Tali prodotti sono progettati per il compostaggio industriale, ossia per condizioni controllate di temperatura, umidità e presenza di microrganismi.

Parallelamente, le società del Gruppo hanno ottenuto per alcuni prodotti in cartoncino e fibra vegetale la concessione all'uso del marchio Aticelca, che valuta la riciclabilità dei materiali cellulosici all'interno dei processi industriali di lavorazione della carta. Le valutazioni Aticelca sono attribuite sulla base di prove analitiche e consentono di comunicare in modo più affidabile il livello di riciclabilità dei prodotti a base cellulosica.

Nel 2020 è stata ottenuta la prima concessione all'uso del marchio Aticelca, con livello A, per i bicchieri in cartoncino accoppiato a PE. Nel corso degli anni successivi il Gruppo ha ampliato il numero delle concessioni ottenute, arrivando a un totale di 10 concessioni complessive per prodotti FLO e ISAP.

FLO	
Bicchieri in cartoncino accoppiati con PE	A
Stoviglie in fibra vegetale	A+
Bicchiere in carta con coating inorganico	A
ISAP	
Bicchieri in cartoncino accoppiati con PE	A
Bicchieri in cartoncino accoppiati con PLA	B
Bicchieri in cartoncino trattato	A
Piatti in fibra vegetale NP	A+
Piatto in carta con Qwarzo®	A+
Bicchiere in carta con Qwarzo®	A
Posate in carta con Qwarzo®	A

UN MODELLO CONCRETO DI CIRCOLARITÀ

RiVending è un programma di economia circolare promosso da CONFIDA, COREPLA e UNIONPLAST per il recupero e riciclo di bicchieri, palette in plastica e bottiglie PET dai distributori automatici. Prevede contenitori dedicati per facilitare la raccolta e garantire qualità nel processo di riciclo.

L'obiettivo è trasformare i bicchieri usati in nuovi bicchieri, creando un ciclo a rifiuti ridotti in cui la plastica viene reintrodotta nella produzione.

In questo contesto, R-Hybrid si integra al programma con un bicchiere per distributori automatici riciclabile e progettato per ridurre l'impatto ambientale.

Un portafoglio multimateriale per mercati diversi

GRI 2-6 GRI 3-3
PORTAFOGLIO PRODOTTI, MATERIALI E APPLICAZIONI SERVITE

Il portafoglio del Gruppo FLO comprende articoli e soluzioni destinati al food service, all'industria alimentare e al mondo food & beverage, inclusi ambiti applicativi quali vending, capsule caffè, packaging per yogurt, packaging monodose per alimenti (marmellate, creme spalmabili), contenitori, bicchieri, stoviglie, coperchi, vassoi, palette, posate e tovaglioli.
La gamma prodotti riflette la natura multimateriale del Gruppo e combina soluzioni in polimeri tradizionali, materiali riciclati, carta, cartoncino, biopolimeri e fibre vegetali.

L'articolazione del portafoglio consente di rispondere a esigenze applicative diverse, in funzione del canale di mercato, delle prestazioni richieste, della sicurezza alimentare, della conformità normativa e delle condizioni di gestione a fine vita.
Questa capacità di presidiare più famiglie prodotto e più materiali rappresenta un elemento distintivo del modello industriale FLO e costituisce la base per lo sviluppo di soluzioni specifiche orientate alla transizione dei materiali e all'economia circolare.

	CARTA/ CARTA+ PE/PLA	CARTA/ CARTA+ QWARZO	BIOPOLIMERI/ PLA/C-PLA	R-PET	R-PS	PET	PP	PS	FIBRE VEGETALI	LEGNO
Bicchieri	●	●	●	●	●	●	●	●		
Capsule			●				●			
Packaging monodose per alimenti			●							
Contenitori				●		●	●	●		
Packaging Yogurt							●	●		
Coperchi	●		●	●		●	●	●		
Insalatiere						●				
Palette	●	●	●							●
Piatti	●	●					●		●	
Posate		●	●							●
Tovaglioli	●									
Vassoi							●	●	●	

Nota alla matrice materiali
Le sigle riportate nella matrice identificano le principali famiglie di materiali utilizzate nel portafoglio prodotti del Gruppo: PET, polietilene tereftalato; PP, polipropilene; PS, polistirene; R-PET, PET da riciclo; R-PS, polistirene da riciclo; PLA, acido polilattico. La matrice ha finalità descrittiva e rappresenta una sintesi qualitativa delle principali combinazioni tra famiglie prodotto e materiali, senza valore quantitativo.

Soluzioni di prodotto a supporto della transizione

GRI 3-3, GRI 301
INNOVAZIONE APPLICATA A MATERIALI, RICICLABILITÀ E COMPOSTABILITÀ

Il percorso di innovazione del Gruppo FLO si traduce nello sviluppo di soluzioni orientate a rispondere all'evoluzione normativa, alle richieste dei clienti e alla crescente attenzione del mercato verso materiali, riciclabilità, compostabilità e gestione del fine vita.

In questo quadro, la linea Alpha rappresenta uno dei principali esempi di applicazione della strategia multimateriale del Gruppo: una gamma sviluppata per offrire alternative alla plastica monouso nel food service, combinando funzionalità, sicurezza alimentare, riciclabilità e attenzione alla composizione dei materiali.

INNOVAZIONE NELLA CARTA PER IL FOOD SERVICE

Alpha è una gamma di prodotti in carta destinati al food service, sviluppata con Qwarzo®, un coating a base silice che conferisce alla carta caratteristiche di impermeabilità e resistenza, senza comprometterne la riciclabilità nella filiera cartaria. La linea comprende bicchieri, realizzati nei plant di Fontanellato, Ruitz e Catania, e piatti e posate, realizzate nello stabilimento di Verona.

Il progetto nasce in risposta all'evoluzione normativa sugli articoli monouso e alla crescente domanda di soluzioni alternative alla plastica. I prodotti Alpha sono privi di plastica e PFAS e utilizzano materie prime rinnovabili. La gamma comprende soluzioni progettate per garantire sicurezza alimentare, funzionalità d'uso e diversi percorsi di fine vita, inclusa la compostabilità industriale e domestica e, per le applicazioni compatibili, il conferimento nella raccolta della carta.

Lo sviluppo della gamma Alpha è stato supportato dalle competenze tecniche del reparto R&D e dalla costituzione di un gruppo di lavoro dedicato, l'Alpha Team, composto da figure operative e tecniche provenienti da diverse funzioni e società del Gruppo. Il team ha favorito il coordinamento tra gli stabilimenti, il trasferimento delle competenze acquisite e la progressiva standardizzazione delle conoscenze necessarie alla produzione e gestione della nuova gamma. Il laboratorio FCPLAB ha inoltre effettuato le verifiche di sicurezza e qualità necessarie alla validazione del prodotto, contribuendo al presidio tecnico delle performance e della conformità dei materiali impiegati.

accedi al sito dedicato alla linea **Alpha**, dove sono presentate le caratteristiche della gamma, le applicazioni d'uso e le principali informazioni tecniche sui prodotti.

Soluzioni di prodotto a supporto della transizione

GRI 3-3, GRI 301

GEA E KEYGEA: COMPOSTABILITÀ APPLICATA AL CAFFÈ MONODOSE

Gea® è la linea di capsule compostabili sviluppata da FLO per il mercato del caffè monodose. Realizzate con Ingeo™ PLA, biopolimero derivato da risorse vegetali rinnovabili, e carta, le capsule sono progettate per degradarsi in condizioni di compostaggio industriale, mantenendo al tempo stesso prestazioni adeguate in termini di resa in tazza, aroma, gusto e praticità d'uso. La linea si inserisce nel percorso del Gruppo verso soluzioni coerenti con i principi della bioeconomia circolare, contribuendo alla riduzione dei rifiuti generati dalle capsule convenzionali e alla valorizzazione del fine vita attraverso il compostaggio industriale. I fondi di caffè residui contribuiscono inoltre ad arricchire il compost, rafforzando il legame tra prodotto, utilizzo e ciclo biologico.

Nel 2023 la capsula Gea è stata oggetto di uno studio condotto da Wageningen Food & Biobased Research - Wageningen University & Research, volto a valutare l'impatto ambientale e la circolarità di diverse capsule compatibili con il sistema Nespresso. Lo studio ha confrontato diverse tipologie di capsule, considerando materie prime, scenari di fine vita ed effetti ambientali dei fondi di caffè residui. I risultati hanno evidenziato il profilo ambientale di Gea, che, grazie alla struttura leggera e al ridotto impiego di materia prima, ha registrato il minor impatto in termini di emissioni di gas serra e un indice di circolarità, MCI, pari al 100%, il massimo secondo i criteri della Ellen MacArthur Foundation.

Nel 2025 la gamma Gea si è arricchita con l'introduzione di KeyGea, una capsula compostabile di nuova generazione compatibile con il sistema K-Cup®, pensata specificamente per il mercato nordamericano. Questa nuova referenza rappresenta un'evoluzione tecnica e commerciale della linea: realizzata anch'essa in PLA cristallizzato e carta, KeyGea è progettata per offrire una soluzione sostenibile e performante anche nei contesti in cui il consumo di caffè monodose è più diffuso e consolidato.
Il lancio di KeyGea segna anche il debutto di un brand proprietario FLO su scala internazionale, simbolo di una visione che coniuga innovazione, attenzione ambientale e capacità di adattamento alle esigenze di mercati diversi.

Il nome stesso unisce Key, chiave dell'innovazione, e Gea, la Terra, simbolo di vita e rigenerazione, a testimonianza di un impegno verso uno stile di consumo più consapevole.
Con l'introduzione di KeyGea, FLO rafforza il proprio percorso di innovazione nel settore del caffè e completa la propria offerta nel packaging alimentare monodose con soluzioni compostabili già disponibili per diverse applicazioni.
Inoltre, le competenze sviluppate su capsule e contenitori compostabili consentono di servire anche mercati come creme, confetture, preparazioni spalmabili e altre applicazioni porzionate, offrendo una risposta concreta alla domanda di materiali compostabili, sicurezza alimentare e corretta gestione del fine vita.

Soluzioni di prodotto a supporto della transizione

GRI 3-3, GRI 301

R-HYBRID: RICICLO POST-CONSUMO APPLICATO AL VENDING

R Hybrid

R-Hybrid è il bicchiere per distributori automatici sviluppato da FLO con polistirene riciclato post-consumo. Lanciato a fine 2023 ed entrato ufficialmente in gamma nel 2024, rappresenta l'evoluzione della linea Hybrid, nata nel 2012 e progressivamente ottimizzata attraverso interventi di ecodesign finalizzati alla riduzione del peso e all'efficienza nell'uso dei materiali.
Il progetto è il risultato di una collaborazione di filiera tra FLO, Versalis, Styrenics Circular Solutions e Fraunhofer Institute, finalizzata alla validazione dell'utilizzo di PS riciclato nel packaging alimentare attraverso una struttura multistrato con barriera funzionale.
R-Hybrid presenta una struttura ABA, con polistirene riciclato nello strato interno e polistirene vergine negli strati esterni, che agiscono da barriera funzionale. Questa configurazione consente di ridurre l'impiego di materia prima vergine, mantenendo gli standard qualitativi, prestazionali e di sicurezza richiesti per il contatto alimentare.

La soluzione contribuisce a valorizzare il polistirene post-consumo come materia prima seconda e si inserisce nel percorso del Gruppo verso modelli più circolari, in particolare nel canale vending.

I VANTAGGI DI R-HYBRID

VALORE DEL MATERIALE PRESERVATO
Riutilizzo del polistirene post-consumo per nuove applicazioni di packaging alimentare.

RIDUZIONE DI MATERIA PRIMA VERGINE
Struttura multistrato progettata per integrare R-PS mantenendo sicurezza e prestazioni.

RICICLABILITÀ OTTIMIZZATA
Soluzione progettata per favorire la valorizzazione del materiale nel post-consumo.Inoltre, nel 2025 FLO ha avviato lo sviluppo di un nuovo bicchiere alleggerito, realizzato con R-PS idoneo al contatto diretto con alimenti. Il progetto si inserisce nel percorso di innovazione della gamma vending e sarà reso disponibile sul mercato nella seconda metà del 2026.

165 L
2000
Il bicchiere iconico più venduto di sempre

165 L Hybrid
2012
Nasce Hybrid

165 SC Hybrid
2016
Nuovo Hybrid

165 SC R-Hybrid
2024
R-Hybrid
Concetto cup to cup

04 IMPATTI AMBIENTALI
PRESIDIO, MONITORAGGIO E PERFORMANCE

La gestione degli impatti ambientali è parte integrante del modello operativo del Gruppo FLO e riguarda in modo diretto l'efficienza nell'uso delle risorse, il controllo delle emissioni e la corretta gestione dei flussi idrici e dei rifiuti.
Il capitolo presenta le performance ambientali consolidate del triennio 2023-2025, con riferimento agli indicatori GRI relativi a energia, emissioni, acqua e rifiuti.

La gestione ambientale del Gruppo

GRI 3-3
PRESIDIO AMBIENTALE E SISTEMI DI GESTIONE

Gli stabilimenti del Gruppo FLO operano sulla base delle autorizzazioni previste dalla legislazione locale, in conformità ai vincoli ambientali applicabili alle rispettive attività.
A supporto di tale presidio, FLO, FLO Europe e ISAP adottano un sistema di gestione ambientale certificato secondo lo standard ISO 14001:2015, che consente di identificare e monitorare in modo strutturato gli aspetti ambientali connessi ai siti produttivi e alle attività svolte.
L'analisi dei siti e dei processi costituisce una componente essenziale del sistema di gestione ambientale, poiché permette di individuare le principali interazioni con le matrici ambientali e di definire responsabilità, procedure e controlli coerenti con gli impatti potenziali.
Gli stabilimenti di Parma, Verona, Catania e Ruitz monitorano un set di indicatori specifici relativi ai principali input e output di produzione, tra cui consumi energetici, utilizzo delle risorse, emissioni, scarichi e rifiuti. Tale processo di standardizzazione rappresenta la base per il miglioramento continuo delle performance ambientali e per la progressiva riduzione degli impatti.

GRI 3-3, GRI 302-1
L'ATTENZIONE AI CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici del Gruppo FLO sono riconducibili principalmente alla conduzione degli impianti produttivi e dei relativi ausiliari e, in misura secondaria, all'illuminazione, alla produzione di acqua calda sanitaria, al riscaldamento e al raffrescamento degli ambienti di lavoro. A questi si aggiungono i consumi di carburante del parco auto aziendale.

Gli stabilimenti del Gruppo utilizzano fonti energetiche primarie e secondarie. Il gas naturale è impiegato, in particolare, per l'autoproduzione di energia elettrica nel sito di Parma e, nei diversi stabilimenti, per esigenze termiche e di servizio. L'energia elettrica acquistata dalla rete è utilizzata per l'alimentazione degli impianti produttivi e delle altre utenze operative.

Il Gruppo monitora in modo sistematico i consumi energetici dei propri siti, al fine di individuare le principali aree di assorbimento e valutare interventi orientati a una gestione più efficiente dell'energia. Per i siti italiani, tale presidio è supportato anche dalla Diagnosi Energetica prevista dal D.Lgs. 102/2014, effettuata con cadenza quadriennale.

GRI 3-3 GRI 305-1, GRI 305-2
LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Il cambiamento climatico rappresenta uno dei principali fattori di pressione ambientale a livello globale ed è strettamente connesso alle emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività antropiche, in particolare dall'utilizzo di combustibili fossili e dal consumo di energia.

Per il Gruppo FLO, le emissioni rendicontate sono collegate principalmente ai consumi energetici dei siti produttivi e comprendono le emissioni dirette Scope 1, generate dall'utilizzo di combustibili quali gas naturale, GPL, diesel e benzina, e le emissioni indirette Scope 2 associate all'energia elettrica acquistata dalla rete.

Le emissioni Scope 2 sono calcolate secondo i due approcci previsti dal GHG Protocol Scope 2 Guidance: location-based, che valorizza l'energia elettrica acquistata sulla base dei fattori medi di rete dei Paesi in cui il Gruppo opera, e market-based, che considera gli strumenti contrattuali disponibili, incluse le Garanzie d'Origine riferite all'energia elettrica da fonti rinnovabili.

GRI 3-3, GRI 302-1, GRI 305-1, GRI 305-2
ENERGIA ED EMISSIONI: UNA LETTURA INTEGRATA

La rendicontazione dei consumi energetici e delle emissioni è sviluppata in modo integrato, poiché l'utilizzo di combustibili e l'acquisto di energia elettrica rappresentano i principali driver emissivi del Gruppo.
In questa prospettiva, il monitoraggio dei consumi per fonte energetica costituisce la base per il calcolo delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e consente di leggere l'andamento delle performance ambientali in relazione al livello di attività produttiva, al mix energetico e agli strumenti contrattuali disponibili, incluse le Garanzie d'Origine.

La pagina successiva presenta i dati consolidati del triennio 2023-2025 relativi ai consumi energetici e alle emissioni di gas a effetto serra, con le principali note metodologiche applicate.

Consumi energetici: dati e lettura del triennio

GRI 302-1
LETTURA DEI DATI ENERGETICI

I consumi energetici del Gruppo FLO sono riconducibili principalmente alla conduzione degli impianti produttivi e dei relativi ausiliari e, in misura secondaria, all'illuminazione, alla produzione di acqua calda sanitaria, al riscaldamento e al raffrescamento degli ambienti di lavoro. A questi si aggiungono i consumi di carburante del parco auto aziendale.
Il monitoraggio dei consumi energetici è supportato da un'analisi sistematica delle principali aree di assorbimento e, per i siti italiani, dalla Diagnosi Energetica prevista dal D.Lgs. 102/2014, effettuata con cadenza quadriennale, che contribuisce a individuare opportunità di efficientamento e miglioramento delle performance, mentre nel sito francese di Ruitz (FLO Europe) è adottato un sistema di gestione dell'energia certificato secondo la norma ISO 50001.

Nel sito di Parma, parte dell'energia elettrica consumata è prodotta internamente attraverso un impianto di trigenerazione alimentato a gas naturale, installato nel 2015. L'impianto contribuisce alla copertura del fabbisogno elettrico del sito e supporta il raffrescamento dell'acqua di processo e degli ambienti produttivi.

Nel 2025 i consumi energetici complessivi del Gruppo sono pari a **263.976,68 GJ, in riduzione del 3,2% rispetto al 2024**.

La diminuzione è riconducibile principalmente al calo dell'energia elettrica acquistata dalla rete (-3,1%) e dei consumi di gas naturale (-4,0%), in un quadro influenzato dall'andamento del business, dalla dinamica dei mercati serviti e dal diverso contributo dei siti al dato consolidato.

La distribuzione per sito conferma la concentrazione dei consumi energetici nei plant a maggiore intensità produttiva: **nel 2025 Parma e Verona rappresentano complessivamente il 73% dei consumi energetici del Gruppo**. Il dato riflette la diversa configurazione industriale dei siti, il peso dei processi produttivi e, per Parma, la presenza dell'impianto di trigenerazione alimentato a gas naturale.

La lettura dei consumi deve, inoltre, essere ricondotta al progressivo riequilibrio del mix produttivo del Gruppo e alla diversa intensità energetica delle tecnologie impiegate nei singoli plant. In questa prospettiva, l'evoluzione verso un portafoglio multimateriale richiede un monitoraggio integrato dei consumi, capace di considerare non solo i volumi prodotti, ma anche le caratteristiche dei processi, dei materiali lavorati e delle soluzioni industriali adottate.

Il dato energetico consolidato rappresenta inoltre la base per la lettura delle emissioni climalteranti, direttamente correlate ai combustibili utilizzati e all'energia elettrica acquistata.

CONSUMI ENERGETICI DI GRUPPO

FONTE ENERGETICA	UDM	2025		2024		2023	
		valore originale	GJ	valore originale	GJ	valore originale	GJ
Combustibili da fonte non rinnovabile							
Diesel	Litri	79.363,13	2.836,22	81.507,29	2.912,84	86.265,07	3.082,87
Benzina	Litri	20.125,68	669,82	23.773,77	791,24	14.299,50	475,92
GPL	kg	1.404,00	64,50	1.105,00	50,77	3.003,00	137,97
Gas naturale	Sm^3	3.312.050,38	120.290,66	3.423.500,32	124.338,42	3.072.840,67	111.602,78
Totale combustibili da fonte non rinnovabile			**123.861,21**		**128.093,27**		**115.299,54**
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	38.920.966,00	140.115,48	40.159.776,00	144.575,19	44.470.446,00	160.093,61
di cui da fonte rinnovabile	kWh	10.049.609,00	36.178,59	9.469.809,00	34.091,31	-	-
Energia totale consumata dal Gruppo			**263.976,68**		**272.668,46**		**275.393,14**

Nota metodologica | GRI 302-1

I consumi energetici sono rendicontati in coerenza con il GRI 302-1 e includono i combustibili utilizzati direttamente, l'energia elettrica acquistata dalla rete e le altre fonti energetiche effettivamente consumate all'interno dell'organizzazione.
Nel sito di Parma è presente un impianto di trigenerazione alimentato a gas naturale. Ai fini del calcolo dei consumi energetici complessivi, il gas naturale utilizzato dall'impianto è contabilizzato tra i combustibili consumati; l'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata è invece monitorata come informazione gestionale, evitando il doppio conteggio del medesimo contenuto energetico.
Per il dettaglio dei fattori di conversione energetica applicati, delle unità di misura utilizzate e delle modalità di determinazione dei volumi di carburante della flotta aziendale, si rimanda alla sezione metodologica dedicata riportata a pag. 60.

Emissioni GHG: Dati e lettura del triennio

GRI 305-1, GRI 305-2
LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Le emissioni di gas a effetto serra rendicontate dal Gruppo FLO sono connesse principalmente ai consumi energetici dei siti produttivi e includono le emissioni dirette Scope 1 e le emissioni indirette Scope 2. Le emissioni Scope 1 derivano dall'utilizzo di combustibili direttamente consumati dall'organizzazione: gas naturale, GPL, diesel e benzina, oltre agli eventuali F-gas.

Le emissioni Scope 2 sono associate all'energia elettrica acquistata dalla rete e sono calcolate secondo gli approcci location-based e market-based. Sono rendicontate le emissioni della sola CO_2 .
La distinzione tra i due approcci consente di rappresentare sia le emissioni associate al mix medio della rete elettrica dei Paesi in cui il Gruppo opera, sia gli effetti degli strumenti contrattuali disponibili, incluse le Garanzie d'Origine riferite all'energia elettrica da fonti rinnovabili.

GRI 305-1, GRI 305-2
LETTURA DEI DATI EMISSIVI

Nel 2025 le emissioni dirette Scope 1 risultano prevalentemente associate al consumo di gas naturale, che rappresenta il 95% del totale Scope 1 di Gruppo. Le restanti emissioni sono riconducibili ai carburanti utilizzati dalla flotta, al GPL e agli eventuali F-gas, con un'incidenza complessivamente marginale sul totale.
Le altre emissioni indirette Scope 3 non sono incluse nel perimetro quantitativo di rendicontazione 2025. Il Gruppo riconosce tuttavia la rilevanza del tema, anche in relazione agli approfondimenti ambientali condotti attraverso studi LCA e valutazioni sul ciclo di vita dei prodotti, e potrà valutare nei prossimi esercizi l'opportunità di ampliare progressivamente il perimetro di rendicontazione climatica.

Per il dettaglio dei fattori di conversione ed emissione applicati, dei gas rendicontati e dell'approccio di consolidamento adottato, si rimanda alla nota metodologica dedicata riportata a pag. 60.

EMISSIONI SCOPE 1

FONTE ENERGETICA	2025		2024		2023	
	tCO_2eq	%	tCO_2eq	%	tCO_2eq	%
Gas naturale	6.774,53	94,5%	7.002,50	96,1%	6.285,25	93,5%
GPL	4,13	0,1%	3,25	-	8,83	0,1%
Diesel	211,23	2,9%	216,94	3,0%	229,60	3,4%
Benzina	47,37	0,7%	55,96	0,8%	33,66	0,5%
F-gas / altre fonti dirette	131,40	1,8%	8,12	0,1%	162,40	2,4%
Totale Scope 1	**7.168,66**	**100%**	**7.286,76**	**100%**	**6.719,73**	**100%**

EMISSIONI SCOPE 2

FONTE ENERGETICA	2025	2024	2023
	tCO_2eq	tCO_2eq	tCO_2eq
Emissioni indirette Scope 2 location-based	10.493,92	10.993,90	12.154,73
Emissioni indirette Scope 2 market-based	10.859,62	11.746,24	17.582,12
Totale Scope 1 + Scope 2 location-based	17.662,59	18.280,66	18.874,46
Totale Scope 1 + Scope 2 market-based	18.028,28	19.032,99	24.301,85

Risorsa idrica: prelievi, scarichi e consumi del triennio

GRI 3-3, GRI 303-1, GRI 303-3 USO RESPONSABILE DELLE RISORSE IDRICHE

L'utilizzo della risorsa idrica presso gli insediamenti produttivi del Gruppo FLO è necessario sia per i servizi generali sia per le attività produttive. Il Gruppo, consapevole dell'importanza di tale risorsa e della necessità di tutelarla, presidia i consumi idrici attraverso sistemi e modalità operative finalizzati a ottimizzare l'uso dell'acqua e, ove possibile, a favorirne il recupero nei processi produttivi.
Le modalità di approvvigionamento idrico variano in funzione delle caratteristiche dei cinque stabilimenti e degli usi della risorsa nei diversi contesti produttivi.

Il sito di Parma dispone di concessione per il prelievo di acqua da pozzo privato, utilizzata per il processo produttivo e per il raffreddamento dell'impianto di cogenerazione/trigenerazione; l'acquedotto pubblico alimenta invece uffici, spogliatoi, servizi igienici e impianti antincendio.

Nel sito di Verona l'approvvigionamento idrico avviene da pozzo privato per le esigenze legate alla produzione, mentre l'acquedotto pubblico alimenta uffici, spogliatoi, mensa, servizi igienici e impianto antincendio.

Gli stabilimenti di Catania, Ruitz e Wrexham si approvvigionano dai rispettivi acquedotti per il reparto produttivo, per i servizi igienici e per la riserva dell'impianto antincendio.

I prelievi idrici sono rendicontati in metri cubi e suddivisi per fonte di approvvigionamento, in coerenza con l'indicatore GRI 303-3. La tabella seguente riporta il dato consolidato del triennio 2023-2025, distinguendo tra prelievi da acque sotterranee/pozzo, acqua prodotta e prelievi da terze parti/acquedotto.

GRI 303-3, GRI 303-4, GRI 303-5 PRELIEVI, SCARICHI E CONSUMI IDRICI

Nel 2025 i prelievi idrici complessivi del Gruppo FLO sono pari a 91.666 m³, equivalenti a 91,67 ML, in riduzione rispetto al 2024. Gli scarichi idrici consolidati si attestano a 73.332,16 m³, pari a 73,33 ML, mentre il consumo idrico è pari a 18.950 m³, equivalenti a 18,95 ML.

La lettura dei dati deve tenere conto delle diverse configurazioni dei siti produttivi e delle metodologie sito-specifiche adottate per la rilevazione o la stima degli scarichi. Il dato consolidato consente di monitorare l'evoluzione dei flussi idrici del Gruppo e di rafforzare progressivamente la qualità delle informazioni rendicontate.

I prelievi e gli scarichi idrici degli stabilimenti produttivi del Gruppo sono composti da acqua dolce; nessun sito incluso nel perimetro di rendicontazione è localizzato in aree soggette a stress idrico. Nei siti di Verona, Catania e Wrexham, gli scarichi comprendono anche la condensa generata da impianti e apparecchiature tecniche, riportata separatamente come voce "di cui". Tale flusso non costituisce un prelievo idrico né acqua prodotta ai sensi del GRI 303 e, nel calcolo del consumo idrico, è escluso dagli scarichi riconducibili all'acqua precedentemente prelevata.

PRELIEVI E SCARICHI IDRICI (m³)

	2025	2024	2023
Prelievo da acque sotterranee / pozzo	66.776,00	70.592,00	84.274,00
Prelievo da terze parti / acquedotto	24.890,00	26.712,00	26.297,00
TOTALE PRELIEVI IDRICI	**91.666,00**	**97.304,00**	**110.571,00**
Scarico in acque superficiali	39.114,00	44.154,00	57.792,00
Scarico in acque sotterranee / acquifero	9.881,16	9.789,20	8.949,00
Scarico verso terze parti / fognatura / depuratore	24.337,00	30.421,00	30.438,00
TOTALE SCARICHI IDRICI	**73.332,16**	**84.364,20**	**97.179,00**
di cui condensa da impianti tecnici	616,16	556,2	500
TOTALE CONSUMO IDRICO	**18.950,00**	**13.496,00**	**13.892,00**

Nota metodologica | GRI 303-3, GRI 303-4, GRI 303-5

I dati relativi a prelievi, scarichi e consumi idrici sono rendicontati in metri cubi. I prelievi sono classificati per fonte di approvvigionamento secondo la nomenclatura GRI 303-3; gli scarichi sono classificati per destinazione secondo la nomenclatura GRI 303-4.
Gli scarichi idrici sono contabilizzati sulla base delle misurazioni disponibili presso i singoli siti o, in assenza di contatori dedicati, mediante stime sito-specifiche coerenti con gli utilizzi effettivi dell'acqua e con le informazioni tecniche disponibili. La voce scarico in acque sotterranee / acquifero è mantenuta in coerenza con la nomenclatura GRI 303-4 e include, per alcuni siti, le acque dei servizi trattate mediante vasche Imhoff, secondo la classificazione tecnica adottata nelle schede di raccolta dati. Tale classificazione non deve essere intesa come scarico diretto in falda, ma come rappresentazione del sistema di trattamento e recapito autorizzato del sito.

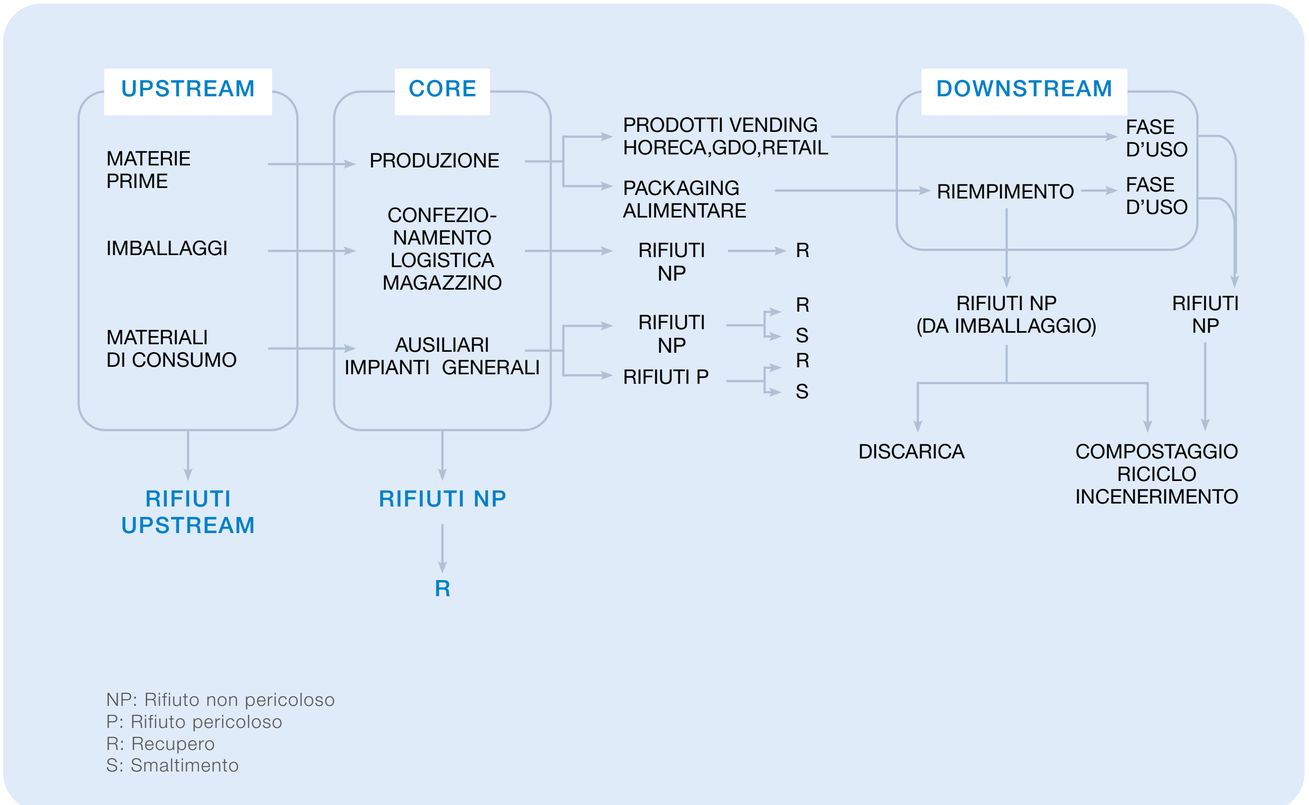
Rifiuti: Gestione, recupero e monitoraggio

GRI 3-3, GRI 306-1, GRI 306-2
GESTIONE DEI RIFIUTI E RESPONSABILITÀ OPERATIVE

La gestione dei rifiuti del Gruppo FLO è svolta nel rispetto della normativa applicabile nei Paesi in cui operano i siti produttivi e si basa sul monitoraggio delle quantità generate, sulla corretta identificazione dei flussi e sull'affidamento a soggetti autorizzati per le attività di recupero, stoccaggio o smaltimento.

I rifiuti generati dai siti derivano principalmente dai processi produttivi, dalle attività di confezionamento, dalla logistica interna e dalle attività di manutenzione. Le diverse tipologie di rifiuto sono identificate tramite codice CER o classificazione equivalente, raccolte in contenitori dedicati, stoccate temporaneamente in aree interne autorizzate e successivamente conferite a operatori esterni qualificati.

La gestione operativa è presidiata a livello di singolo sito, in coerenza con le specifiche attività svolte e con le autorizzazioni applicabili. Gli indirizzi generali del Gruppo sono orientati alla riduzione dei rifiuti generati dai processi produttivi, al miglioramento della tracciabilità delle destinazioni di recupero o smaltimento e, ove possibile, all'allineamento delle modalità di gestione tra gli stabilimenti.



NP: Rifiuto non pericoloso
P: Rifiuto pericoloso
R: Recupero
S: Smaltimento

Rifiuti: Dati e lettura del triennio

GRI 306-3, 4, 5
RIFIUTI

TIPOLOGIA DI RIFIUTI (t)

	2025			2024			2023		
	Prodotti	Recupero	Smaltimento	Prodotti	Recupero	Smaltimento	Prodotti	Recupero	Smaltimento
Non pericolosi	4.877,76	4.640,69	237,06	4.688,16	4.561,95	126,21	4.861,58	4.747,16	114,42
Pericolosi	256,82	85,50	171,32	272,78	105,37	167,40	261,04	122,40	138,65
Totale	**5.134,58**	**4.726,20**	**408,39**	**4.960,94**	**4.667,33**	**293,61**	**5.122,62**	**4.869,56**	**253,07**

Nota metodologica | GRI 306-3, GRI 306-4 e GRI 306-5.

I dati sui rifiuti sono rendicontati in tonnellate e consolidati per tipologia di rifiuto, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, e per destinazione, distinguendo tra recupero e smaltimento. Le operazioni di recupero e smaltimento sono rendicontate secondo la classificazione GRI 306-4 e GRI 306-5 e risultano effettuate presso siti esterni autorizzati. I dati sono raccolti a livello di sito produttivo sulla base delle registrazioni disponibili e consolidati a livello di Gruppo.

GRI 306-3, GRI 306-4, GRI 306-5
LETTURA DEI DATI SUI RIFIUTI

Nel 2025 il Gruppo FLO ha prodotto complessivamente 5.134,58 t di rifiuti, in aumento rispetto al 2024 e sostanzialmente in linea con il 2023. I rifiuti prodotti sono costituiti in larga prevalenza da rifiuti non pericolosi, pari a 4.877,76 t, mentre i rifiuti pericolosi ammontano a 256,82 t.

La quota prevalente dei rifiuti generati è avviata a recupero: nel 2025 i rifiuti recuperati sono pari a 4.726,20 t, corrispondenti a circa il 92% del totale prodotto. Il recupero riguarda principalmente rifiuti non pericolosi e avviene attraverso operazioni di preparazione per il riciclo, riciclo e altre operazioni di recupero, effettuate presso siti esterni autorizzati.

I rifiuti destinati a smaltimento sono pari a 408,39 t nel 2025 e risultano in aumento rispetto al biennio precedente. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento, nei siti di Parma, Verona e Catania, di specifici flussi non pericolosi legati ai processi di stampa delle stoviglie in carta. Lo smaltimento riguarda sia rifiuti non pericolosi sia rifiuti pericolosi ed è gestito tramite operatori esterni autorizzati, prevalentemente attraverso discarica e altre operazioni di smaltimento. Non risultano operazioni di recupero o smaltimento effettuate on site.

L'andamento dei rifiuti riflette il diverso contributo dei siti produttivi, il mix delle attività svolte e le specifiche modalità di gestione applicabili alle diverse tipologie di rifiuto. I flussi sono gestiti attraverso operatori qualificati e, ove possibile, indirizzati verso operazioni di recupero, in coerenza con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità delle destinazioni e ridurre il ricorso allo smaltimento.

05 PERSONE E COMPETENZE A SUPPORTO DEL MODELLO INDUSTRIALE

Le persone sono una componente essenziale del modello industriale del Gruppo FLO e contribuiscono alla qualità dei processi, alla continuità operativa e alla capacità di risposta ai mercati.

Il capitolo presenta i principali dati su organico, formazione, salute e sicurezza, welfare e relazione con il territorio.

Organico di Gruppo

GRI 3-3, GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 405-1
GESTIONE DELLE PERSONE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Nel corso degli anni il Gruppo FLO è cresciuto non solo dal punto di vista industriale, ma anche in termini di competenze, professionalità e articolazione organizzativa. L'evoluzione del modello multimateriale, l'ampliamento della presenza internazionale e il rafforzamento della struttura societaria hanno richiesto un progressivo sviluppo delle funzioni aziendali e delle capacità gestionali del Gruppo.

Con l'ingresso di Nextalia Capitale Rilancio nel capitale, avvenuto nel 2025, FLO ha avviato una nuova fase di evoluzione, i cui effetti saranno pienamente leggibili a partire dal 2026. In questo percorso, le persone rappresentano una componente centrale per sostenere continuità operativa, qualità dei processi, integrazione tra le società e sviluppo delle attività del Gruppo.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo conta 669 dipendenti, in lieve riduzione rispetto al biennio precedente. La struttura occupazionale conferma la prevalenza di rapporti a tempo indeterminato e full-time; la presenza femminile si mantiene costante nei tre anni intorno al 30% dell'organico complessivo.

DIPENDENTI AL 31/12

	2025			2024			2023		
			tot.			tot.			tot.
TOTALE	**461**	**208**	**669**	**481**	**202**	**683**	**490**	**205**	**695**
Contratti tempo indeterminato	458	205	663	476	200	676	485	202	687
Contratti tempo determinato	3	3	6	5	2	7	5	3	8
Full Time	455	191	646	476	185	661	486	188	674
Part Time	6	17	23	5	17	22	4	17	21
Operai	385	132	517	386	128	514	397	128	525
Impiegati	62	73	135	61	66	127	59	70	129
Dirigenti	14	3	17	34	8	42	34	7	41

% DI DONNE SUL TOTALE

2025	2024	2023
31%	30%	29%

NON DIPENDENTI AL 31/12

	2025			2024			2023		
			tot.			tot.			tot.
TOTALE	22	18	**40**	30	24	**54**	41	15	**56**

GRI 2-7
STRUTTURA PROFESSIONALE DELL'ORGANICO

La composizione dell'organico riflette la natura industriale del Gruppo, che integra attività produttive, tecniche, commerciali e gestionali. Gli operai presidiano principalmente le attività di trasformazione, conduzione degli impianti, controllo operativo, logistica e supporto alla produzione. Gli impiegati svolgono funzioni amministrative, commerciali, tecniche, qualità, ambiente, sicurezza, acquisti, pianificazione e supporto organizzativo. I dirigenti assicurano il coordinamento delle aree strategiche, gestionali e operative del Gruppo.

I dipendenti delle società italiane del Gruppo sono inquadrati secondo il CCNL Gomma Plastica. In Francia viene applicata la Convention Collective Nationale de la Plasturgie, mentre nel Regno Unito, in assenza di un contratto collettivo nazionale settoriale obbligatorio analogo al sistema italiano, le condizioni di lavoro sono disciplinate dalla normativa applicabile, dai contratti individuali e, ove presenti, da accordi aziendali o strumenti di consultazione e confronto tra azienda e lavoratori.

I lavoratori non dipendenti sono impiegati principalmente a supporto delle attività operative e produttive, anche per far fronte a specifiche esigenze organizzative o a picchi di produzione stagionali.

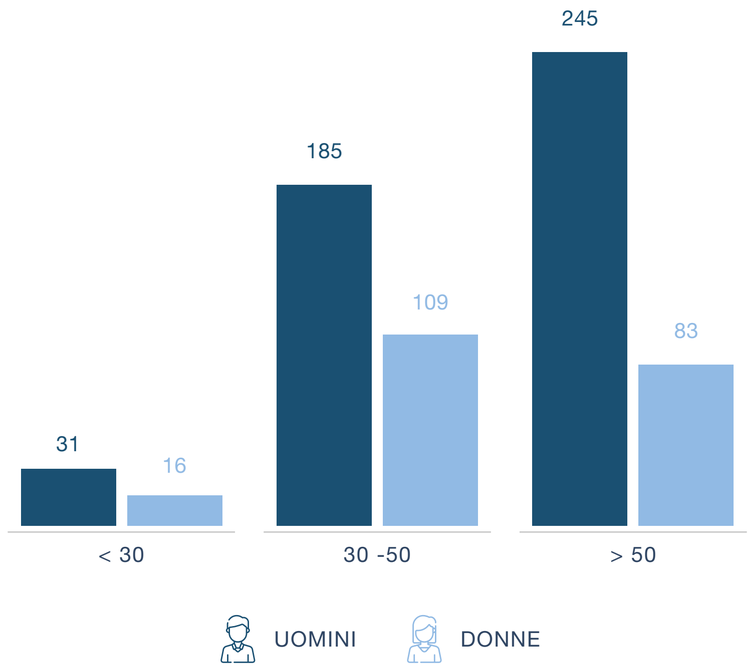
Diversità dell'organico

GRI 3-3, GRI 405-1
COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER GENERE, ETÀ E CATEGORIA PROFESSIONALE

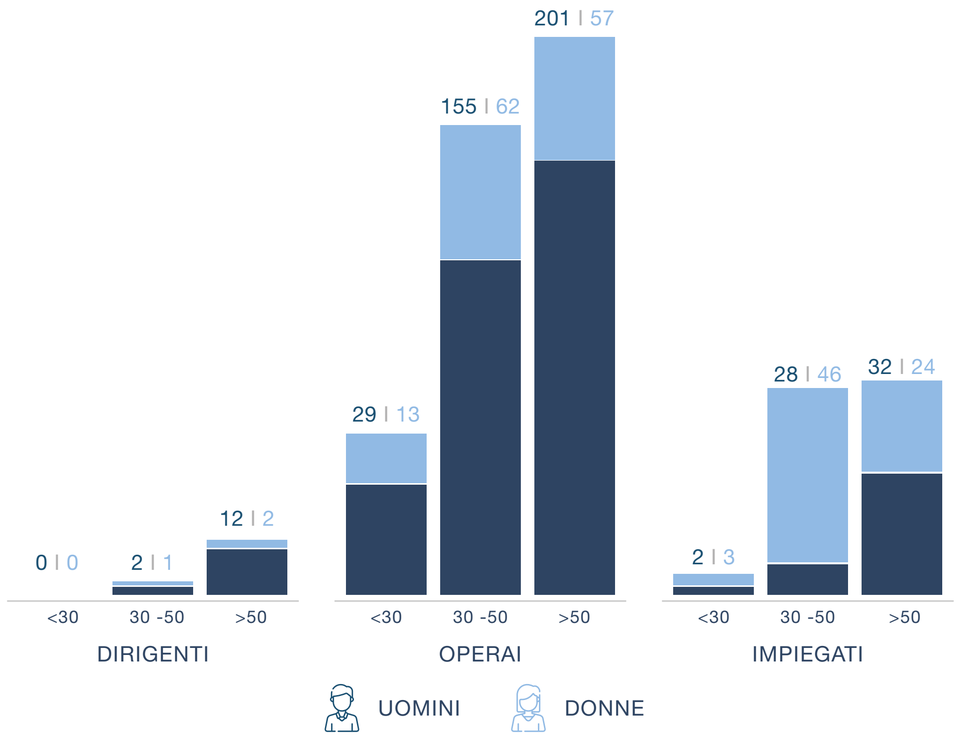
Il Gruppo FLO monitora la composizione dell'organico per genere, fascia d'età e categoria professionale, al fine di rappresentare la struttura della popolazione aziendale e seguirne l'evoluzione nel tempo. La lettura dei dati consente di valutare la distribuzione delle competenze nei diversi ruoli e di presidiare, in modo progressivo, i temi connessi a inclusione, equilibrio generazionale e pari opportunità.

Nel 2025 la composizione dell'organico evidenzia una prevalenza delle fasce 30-50 e over 50, coerente con la presenza di competenze operative e tecniche consolidate nei siti produttivi del Gruppo. Sotto il profilo professionale, l'organico è composto prevalentemente da operai, in linea con la natura industriale delle attività svolte.

ORGANICO 2025: FASCIA D'ETÀ E GENERE



ORGANICO 2025 PER FASCIA D'ETÀ, CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE



Nota metodologica / nota editoriale:
Per esigenze di leggibilità, la rappresentazione grafica riporta il dato relativo al 2025. I dati di dettaglio riferiti al biennio precedente (2024 e 2023) sono riportati nelle Tabelle informative GRI a fine documento.

Gestione delle persone, benefit e welfare

GRI 3-3, GRI 401-1, GRI 401-2, GRI 401-3 GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, BENEFIT E WELFARE

Il Gruppo FLO presidia la gestione del rapporto di lavoro attraverso le funzioni aziendali competenti e strumenti organizzativi orientati alla continuità delle competenze, al supporto delle persone e alla qualità dell'ambiente di lavoro.
Le dinamiche di assunzione e cessazione sono monitorate per valutare l'evoluzione dell'organico, il ricambio occupazionale e la capacità del Gruppo di mantenere competenze adeguate nei diversi ambiti operativi, tecnici e gestionali.

Nel 2025, 92 dipendenti risultano aventi diritto al congedo parentale; 23 dipendenti, di cui 14 donne e 9 uomini, ne hanno usufruito e sono rientrati al lavoro al termine del periodo di congedo, con un tasso di rientro pari al 100%. Il tasso di retention a 12 mesi dal rientro è pari all'87%.

BENEFIT E WELFARE AZIENDALE

Il Gruppo promuove misure di welfare e benefit definite in coerenza con i contesti nazionali e aziendali di riferimento senza differenze per dipendenti full time e part time. Le iniziative comprendono strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, accordi di secondo livello e misure integrative adottate dalle singole società, con l'obiettivo di favorire il benessere delle persone, la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e il rafforzamento del clima organizzativo.

Per le società italiane del Gruppo, il sistema di benefit e welfare comprende le misure previste dal contratto di secondo livello di FLO e ISAP e dallo Statuto della Persona.
Per il sito di Ruitz sono previste misure coerenti con il contesto aziendale e nazionale di riferimento, con un'impostazione analoga a quella adottata da ISAP, pur in assenza di uno Statuto della Persona formalizzato.

Tra le principali misure adottate rientrano:

- integrazione del 10% del congedo parentale facoltativo rispetto alla remunerazione INPS;
- estensione di 1 giorno del congedo di paternità;
- incremento da 3 a 4 giorni dei permessi previsti dalla Legge 53/2000;
- 4 ore extra per visite mediche personali e per i figli sotto i 14 anni, in caso di esaurimento di permessi e ferie;
- 1 giorno di smart working alla settimana per alcune funzioni, concordato con il responsabile;
- buoni pasto o servizio mensa, dove presente;
- possibilità di conversione del premio di risultato in welfare;
- riconoscimento di un premio/tantum per percorsi formativi e conseguimento della laurea magistrale;
- riconoscimento di 25 ore aggiuntive per percorsi di studio, a integrazione delle previsioni del CCNL Industria Gomma e Plastica in materia di diritto allo studio;
- servizio di ascolto e supporto rivolto ai dipendenti.

Per il sito di Wrexham sono inoltre previste misure specifiche, tra cui il programma Cycle to Work per favorire la mobilità sostenibile casa-lavoro, ferie annuali superiori ai minimi previsti dalla normativa, un premio di presenza, buoni pasto e una policy di smart working definita in funzione della compatibilità con il ruolo e le esigenze organizzative.

ASSUNZIONI / CESSAZIONI TURNOVER

	2025	2024	2023
Assunzioni	78	75	81
Cessazioni	92	91	100
Organico medio	689,75	733,13	702,89
Turnover	25%	23%	26%

Nota metodologica: il turnover complessivo è calcolato come rapporto tra la somma di assunzioni e cessazioni dell'anno e l'organico medio annuo.

Formazione e sviluppo delle competenze

GRI 3-3, GRI 404-1, GRI 404-2
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La formazione rappresenta uno strumento di sviluppo delle competenze e di supporto all'evoluzione organizzativa del Gruppo FLO. In un contesto industriale caratterizzato da processi produttivi articolati, innovazione di prodotto, requisiti di qualità e presidio degli aspetti ambientali e di sicurezza, l'aggiornamento professionale contribuisce a rafforzare la capacità operativa e gestionale delle persone.

Gli interventi formativi sono rivolti alle diverse categorie professionali e comprendono attività obbligatorie, tecniche e gestionali, con particolare attenzione ai temi qualità, ambiente, salute e sicurezza, competenze operative, competenze manageriali e aggiornamento professionale. La rendicontazione delle ore di formazione consente di monitorare l'impegno del Gruppo nello sviluppo delle competenze e nella diffusione di conoscenze coerenti con le esigenze dei diversi siti e funzioni aziendali.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 9.472,83 ore di formazione, pari a 14,16 ore medie per dipendente. Il dato risulta in riduzione rispetto al 2024, anno caratterizzato da un volume formativo particolarmente elevato, ma si mantiene superiore al 2023.
La formazione ha coinvolto tutte le principali categorie professionali, con una prevalenza delle ore rivolte agli operai, coerentemente con la natura produttiva del Gruppo e con il presidio delle competenze operative, tecniche e di sicurezza..

	2025		2024		2023	
	h tot	h/dip	h tot	h/dip	h tot	h/dip
DONNE	2.456,50	11,81	3.719,00	18,41	2.482,08	12,11
UOMINI	7.016,33	15,22	8.064,00	16,77	5.549,42	11,33
Dirigenti	137,00	8,60	609,00	14,50	717,76	17,51
Impiegati	1.698,75	12,58	1.238,00	9,75	1.440,12	11,16
Operai	7.584,08	14,67	9.936,00	19,33	5.874,12	11,19
TOTALE	**9.472,83**	**14,16**	**11.783,00**	**17,25**	**8.032,00**	**11,56**

Tematiche formative e sviluppo delle competenze

GRI 404-2
TEMATICHE FORMATIVE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nel 2025 la formazione del Gruppo FLO si è concentrata principalmente su sicurezza, produzione e formazione generale, ambiti coerenti con la natura industriale delle attività svolte e con l'esigenza di presidiare processi produttivi, competenze operative e gestione dei rischi.

Accanto alla formazione obbligatoria, il Gruppo ha promosso interventi tecnici e gestionali relativi a qualità, ambiente, salute e sicurezza, produzione, competenze manageriali e aggiornamento professionale. Ulteriori ambiti, tra cui lingue, laboratorio e formazione sindacale, sono stati ricompresi nella voce Altro ai soli fini della rappresentazione grafica.

FOCUS | ALPHA TEAM: PROFESSIONALIZZAZIONE INTERNA E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Il progetto Alpha Team rappresenta un esempio di formazione applicata e sviluppo delle competenze interne.
Nel 2025 il percorso ha favorito il trasferimento di conoscenze tra funzioni, il lavoro di squadra e il coinvolgimento delle persone nei processi di innovazione, miglioramento e industrializzazione del prodotto.
Il progetto ha assunto particolare valore nelle fasi in cui nuove soluzioni, materiali o processi sono stati trasferiti dalla progettazione alla produzione. In questi passaggi, spesso caratterizzati da complessità tecniche e operative, il confronto tra competenze diverse ha consentito di individuare criticità, adattare le soluzioni e contribuire alla risoluzione dei problemi emersi nella messa a regime produttiva.

Attraverso Alpha Team, il Gruppo FLO ha rafforzato la professionalizzazione interna e valorizzato competenze diverse, collegando sviluppo prodotto, qualità dei processi, capacità operativa e crescita organizzativa. In questo senso, il progetto ha avuto anche un valore inclusivo, perché ha promosso partecipazione, apprendimento condiviso e senso di appartenenza.

2025

AMBIENTE 3%
SICUREZZA 30%
QUALITÀ 9%
GENERALE 22%
VIVE - manageriale 5%
LINGUE 1%
PRODUZIONE 30%

2024

AMBIENTE 0,50%
SICUREZZA 40,03%
QUALITÀ 11,98%
LABORATORIO 0,38%
GENERALE 29,83%
GENERALE - manageriale 12,28%
FORMAZIONE SINDACALE 2,26%
LINGUE 2,12%
PRODUZIONE 0,61%

2023

AMBIENTE 0,84%
SICUREZZA 24,99%
QUALITÀ 11,25%
LABORATORIO 1,30%
GENERALE 43,52%
GENERALE - manageriale 18,10%

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 3-3, GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-3, GRI 403-4, GRI 403-5, GRI 403-6
SISTEMA DI GESTIONE, PREVENZIONE E COINVOLGIMENTO PER LA SALUTE E SICUREZZA

La promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta per il Gruppo FLO un presidio essenziale della cultura aziendale e della continuità operativa. Nel tempo, il Gruppo ha rafforzato il proprio approccio alla sicurezza, passando da una gestione prevalentemente reattiva a un approccio proattivo, fondato sull'identificazione, prevenzione e mitigazione dei rischi associati ad attività, comportamenti e condizioni non sicure.

Su impulso di Nextalia, il monitoraggio degli infortuni è oggetto di un confronto settimanale dedicato a livello di Gruppo.
I sistemi di gestione della sicurezza coprono le attività svolte nei siti produttivi, i dipendenti, la forza lavoro esterna, gli appaltatori e i visitatori, nel rispetto della normativa applicabile nei diversi Paesi. I siti di Verona e Catania sono certificati ISO 45001, mentre gli altri siti adottano processi interni di gestione e mitigazione del rischio. Il Gruppo sta inoltre proseguendo verso una progressiva integrazione dei sistemi QHSE, con l'obiettivo di rafforzare il presidio documentale, organizzativo e operativo della salute e sicurezza.

Nell'ambito della valutazione dei rischi, le principali esposizioni individuate riguardano la movimentazione manuale dei carichi, il rumore e, nei siti interessati dalla produzione di tovaglioli in carta, l'inalazione di polveri. A supporto della prevenzione, i siti produttivi sono dotati di Dispositivi di Protezione Collettiva, tra cui cappe di aspirazione, box insonorizzanti e protezioni perimetrali sulle linee, e i lavoratori ricevono Dispositivi di Protezione Individuale idonei e formazione sul loro corretto utilizzo.

I capisaldi comuni del sistema di gestione della salute e sicurezza

1. GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO
   Gli infortuni, i mancati infortuni e le segnalazioni sono raccolti e analizzati per identificare le cause principali, individuare misure correttive e prevenire il ripetersi degli eventi.
2. RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
   In ogni plant produttivo sono presenti rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, coinvolti nella definizione degli obiettivi, nella revisione delle misure adottate e nell'analisi degli eventi.
3. COINVOLGIMENTO CONTINUO DEI LAVORATORI
   I lavoratori possono segnalare situazioni di rischio e proporre miglioramenti anche attraverso modalità dedicate. Le segnalazioni vengono prese in carico, documentate, condivise e discusse nell'ambito dei momenti di confronto sulla sicurezza.
4. FORMAZIONE CONTINUA IN AMBITO SICUREZZA
   La formazione coinvolge tutte le figure aziendali ed è svolta con cadenza regolare, in presenza e tramite piattaforme digitali, con sessioni pratiche su temi quali antincendio, movimentazione manuale e rischi specifici di mansione.
5. MONITORAGGIO DELLA SALUTE DEI LAVORATORI
   La sorveglianza sanitaria è garantita tramite visite preventive, periodiche e per cambio mansione. Eventuali prescrizioni o limitazioni sono gestite nel rispetto della riservatezza e considerate nella programmazione delle attività lavorative.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 3-3, GRI 403-1, GRI 403-2 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

La salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un ambito prioritario per il Gruppo FLO, in considerazione della natura industriale delle attività svolte e della presenza di processi produttivi che richiedono un presidio costante dei rischi operativi. Il Gruppo gestisce il tema attraverso le funzioni aziendali competenti, la valutazione dei rischi, l'applicazione delle procedure di prevenzione e protezione e il rispetto della normativa vigente nei diversi Paesi in cui opera.

Nei siti produttivi, la gestione della sicurezza comprende l'identificazione dei pericoli, la definizione delle misure di prevenzione, l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva e individuale, la formazione dei lavoratori e il monitoraggio degli eventi infortunistici. Il presidio è supportato, dove applicabile, dai sistemi di gestione e dalle certificazioni adottate dalle società del Gruppo.

GRI 403-4, GRI 403-5 PREVENZIONE, FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Il coinvolgimento dei lavoratori avviene attraverso i canali e le figure previste dalla normativa e dai sistemi aziendali, inclusi i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, le riunioni periodiche e le attività di segnalazione e confronto. La formazione in materia di salute e sicurezza è erogata in funzione dei ruoli, delle mansioni e dei rischi specifici, con l'obiettivo di rafforzare comportamenti sicuri e consapevolezza operativa.

GRI 403-9 GRI 403-10 INFORTUNI SUL LAVORO

Gli infortuni sono monitorati con riferimento ai dipendenti e, ove applicabile, ai lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luoghi di lavoro sono sotto il controllo del Gruppo. La rendicontazione consente di seguire l'andamento degli eventi, valutarne la gravità e individuare eventuali aree di miglioramento nei presìdi di prevenzione.

Il personale del Gruppo comprende lavoratori addetti alle linee produttive per il packaging in carta e plastica, oltre a personale tecnico e impiegatizio; gli infortuni registrati hanno riguardato principalmente tagli, contusioni, e traumi conseguenti a urti e movimentazione di materiali, associati a disattenzione o al mancato rispetto delle corrette procedure operative.

Nel 2025 non si sono verificati infortuni mortali e tra gli infortuni registrabili si nota un sensibile miglioramento, non risultano registrati casi di malattia professionale rendicontabili.

INFORTUNI SUL LAVORO - DIPENDENTI

	2025	2024	2023
Numero di ore lavorate	1.137.127,29	1.185.652,08	1.241.915,75
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	2	1	-
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0,35	0,17	-
Infortuni registrabili	26	33	48
Tasso di infortuni registrabili	4,57	5,57	7,73

INFORTUNI SUL LAVORO - NON DIPENDENTI

	2025	2024	2023
Numero di ore lavorate	169.618,50	130.361,00	61.330,00
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	1	-	-
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	1,18	-	-
Infortuni registrabili	5	3	3
Tasso di infortuni registrabili	5,9	4,6	9,78

La classificazione degli infortuni segue le definizioni del GRI 403-9. Sono considerati con gravi conseguenze, esclusi i decessi, gli infortuni dai quali il lavoratore non recupera o non si prevede recuperi pienamente entro sei mesi.

Tassi di infortunio (con gravi conseguenze e registrabili) = infortuni/ore lavorate *200.000

Territorio e comunità locale

GRI 3-3, GRI 413-1
RELAZIONE CON IL TERRITORIO E COMUNITÀ LOCALI

Durante il 2025 il Gruppo ha donato un valore di quasi 10.000 euro partecipando come sponsor a diverse iniziative culturali e sportive a livello locale e donando forniture di articoli a titolo gratuito ad associazioni ed eventi locali. Per tutte le occasioni di eventi collettivi, infatti, i bicchieri trasparenti in polipropilene – ad esempio – sono normalmente i più indicati, in quanto estremamente sicuri, grazie alla loro intrinseca infrangibilità, e totalmente riciclabili.

Nel triennio 2023-2025 il Gruppo FLO ha sostenuto progetti culturali, come il Circuito degli Assi a Fontanellato, e ha istituito il Premio Rosa FLO per promuovere la partecipazione femminile nel ciclismo. Ha sponsorizzato l'Antiche Armonie Festival per riscoprire i luoghi storici di Fontanellato e ha partecipato alla Mostra del Cinema di Venezia come partner ufficiale della Fondazione Ente dello Spettacolo, contribuendo alla promozione della cultura con i propri prodotti.

SCUOLE ED UNIVERSITÀ

Le Aziende del Gruppo accolgono da anni attività di tirocinio in collaborazione con scuole ed università: convinte del valore che tali attività possono avere per i giovani in vista dell'entrata nel mondo del lavoro, realizzano veri e propri percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di nuove competenze.

Nel 2025 i siti di Parma e Verona hanno ospitato rispettivamente uno-due giovani in alternanza scuola-lavoro; inoltre in FLO sono stati svolti un tirocinio finanziato dal Fondo Sociale Europeo e un tirocinio universitario. Anche le visite degli studenti delle scuole primarie e secondarie rappresentano per il Gruppo un momento importante per far conoscere le proprie Aziende, quali realtà storiche del territorio in cui operano, e i valori che ad oggi le guidano, dall'importanza della corretta gestione dei rifiuti plastici a temi più complessi come quello dell'economia circolare.

Negli ultimi 3 anni nel sito di Parma è stata accolta una volta all'anno una delegazione di studenti universitari di ingegneria meccanica e ingegneria gestionale e alcune classi di una scuola media del territorio.

UNA NUVOLA ROSA NELLE VIE DI FONTANELLATO

Nel luglio 2025, a Fontanellato, si è disputato l'annuale Circuito degli Assi, una gara per Giovanissimi e Promozione Ciclismo organizzata dal GS Parmense Il Sogno. Il Gruppo FLO ha sostenuto questa manifestazione, convinto dell'importanza di crescere le ragazze e i ragazzi secondo i sani principi dello sport, dell'inclusione e dell'uguaglianza.

Nel ciclismo, il rosa rappresenta da sempre il colore di un sogno al quale tendere. Dall'edizione 2023 è stato istituito il Premio Rosa FLO per la squadra con il maggior numero di bambine in gara, incentivando la partecipazione femminile a uno sport storicamente maschile e spronando le bambine a inseguire i propri sogni fin da piccole.

FLO ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

In occasione dell'inaugurazione dello Spazio Cinematografo di Ente dello Spettacolo alla Mostra del Cinema di Venezia, il Gruppo FLO è stato partner ufficiale della Fondazione Ente dello Spettacolo presso la 81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, con le proprie linee Alpha e Maori.

06 ANALISI DI MATERIALITÀ E NOTA METODOLOGICA

L’analisi di materialità rappresenta per il Gruppo FLO un cruscotto di lettura integrato, utile a individuare i temi economici, ambientali e sociali più rilevanti in relazione alle attività svolte, alla catena del valore e agli impatti generati.
Il capitolo sintetizza il percorso metodologico adottato e presenta i temi materiali alla base della rendicontazione di sostenibilità 2025.

Analisi di materialità: Metodo, stakeholder e temi rilevanti 1/3

NOTA METODOLOGICA

Il Report di Sostenibilità presenta le informazioni economiche, ambientali e sociali utili al Gruppo FLO per rappresentare in modo chiaro e coerente impegno, priorità e valori, e agli stakeholder per comprendere le attività del Gruppo, i relativi impatti e il loro andamento nel tempo.
La rendicontazione di sostenibilità è una pratica consolidata nel Gruppo FLO: avviata nel 2016 con il primo Bilancio di Sostenibilità di ISAP Packaging relativo all'esercizio 2015, si è progressivamente sviluppata fino alla redazione, nel 2023, del primo Bilancio di Gruppo a perimetro italiano. Questo percorso ha favorito l'integrazione dei flussi e dei processi aziendali, preparando l'estensione della rendicontazione anche a FLO Europe e F Bender, completata nel 2024 con riferimento all'esercizio 2023.

Il presente Report rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità di Gruppo e consolida il percorso avviato negli anni precedenti, confermando l'impegno del Gruppo nel rafforzare qualità, coerenza e tracciabilità delle informazioni rendicontate.
Nell'ambito delle attività di raccolta, verifica e consolidamento dei dati, anche in continuità con le precedenti edizioni, possono essere stati effettuati riassestamenti puntuali di alcune informazioni riferite agli esercizi precedenti. Tali aggiornamenti derivano dall'affinamento dei flussi informativi, dall'evoluzione dei sistemi gestionali e dalle verifiche interne condotte sui dati raccolti. Le variazioni più significative sono segnalate, ove presenti, nelle rispettive sezioni del documento.

QUADRO REGOLATORIO E APPROCCIO

Alla luce dell'evoluzione del quadro regolatorio europeo e nazionale in materia di rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo FLO non risulta attualmente soggetto a obblighi diretti di rendicontazione ai sensi della CSRD.
Il Gruppo ha tuttavia confermato l'impostazione metodologica già adottata nella precedente edizione del Report, proseguendo il percorso di progressivo allineamento ai principi generali degli ESRS e al paradigma della doppia materialità. Tale approccio consente di integrare la lettura degli impatti ambientali, sociali ed economici con la valutazione della loro rilevanza finanziaria, rafforzando la qualità del processo di rendicontazione e la trasparenza verso gli stakeholder.
La scelta di mantenere questa direzione, pur in assenza di un obbligo diretto, risponde alla volontà del Gruppo di consolidare un metodo strutturato, coerente con l'evoluzione normativa europea e funzionale al presidio dei temi ESG rilevanti per il modello di business, la catena del valore e le relazioni con clienti, fornitori, istituzioni finanziarie e altri stakeholder.
Perimetro di rendicontazione

I dati rendicontati nel presente Report di Sostenibilità si riferiscono alle performance del Gruppo FLO per l'esercizio 2025, compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Come nelle precedenti edizioni, per favorire la lettura dei trend, l'analisi considera il triennio 2023–2025.

Tale impostazione consente agli stakeholder di cogliere l'evoluzione del percorso di sostenibilità del Gruppo e alle società incluse nel perimetro di valutare i cambiamenti intervenuti nel tempo, anche in funzione della progressiva integrazione dei processi e dei flussi informativi.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutti i siti produttivi del Gruppo FLO. Rientrano pertanto nel perimetro:

- **FLO S.p.A.**, con sede a Fontanellato (PR);
- **ISAP Packaging S.p.A.**, con sede legale e produttiva a Verona e sede produttiva ad Aci Sant'Antonio (CT);
- **FLO Europe S.A.S.**, con sede a Ruitz, Francia;
- **F Bender Limited**, con sede a Wrexham, Regno Unito.

La sede produttiva di Aci Sant'Antonio è inclusa nel perimetro di rendicontazione 2025, in quanto operativa nel corso dell'esercizio oggetto del presente Report.

Sono escluse le ulteriori entità esclusivamente commerciali appartenenti al Gruppo. Eventuali limitazioni, specificità o scostamenti di perimetro sono indicati, ove presenti, nelle specifiche sezioni del documento.

PRINCIPI E PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La redazione del Report è stata coordinata da un team dedicato, con il coinvolgimento dell'Alta Direzione, del top management e delle principali funzioni aziendali, sia nella fase di identificazione dei temi materiali e degli impatti significativi, sia nelle attività di raccolta, verifica, analisi e consolidamento dei dati.

I contenuti del presente Report di Sostenibilità sono stati individuati e rendicontati in coerenza con i principi previsti dai GRI Standards: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Tale impostazione consente di rappresentare gli impatti più significativi del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani.

Il processo di rendicontazione si è sviluppato attraverso fasi strutturate: aggiornamento dell'analisi di materialità, raccolta dei dati presso le società incluse nel perimetro, verifica interna delle informazioni ricevute, consolidamento dei dati, redazione del Report e successiva asseverazione.

Il documento è stato approvato dalla Direzione del Gruppo e verificato da una società terza indipendente, come riportato nella lettera di attestazione. Il Report è consultabile e scaricabile dal sito corporate del Gruppo, **www.flogroup.eu.**

Analisi di materialità: Metodo, stakeholder e temi rilevanti 2/3

Nel 2024 il Gruppo FLO ha avviato un processo di revisione dell'analisi di materialità, introducendo un approccio orientato alla doppia materialità e integrando le indicazioni degli European Sustainability Reporting Standards, adottati con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772.

Alla luce dell'evoluzione del quadro regolatorio europeo e nazionale, inclusa la Direttiva (UE) 2025/794, nota come Stop the Clock, e il relativo recepimento in Italia, il Gruppo non risulta attualmente soggetto a obblighi diretti di rendicontazione ai sensi della CSRD. Tale evoluzione non ha tuttavia modificato la direzione intrapresa.

Nel 2025 il Gruppo ha confermato l'impostazione metodologica adottata nella precedente edizione del Report, proseguendo l'analisi degli impatti, rischi e opportunità ESG (IRO) in una prospettiva coerente con i principi generali degli ESRS e con il paradigma della doppia materialità. In tale quadro, la componente relativa agli impatti è stata oggetto di revisione e aggiornamento, mentre la valutazione della materialità finanziaria è stata mantenuta in continuità rispetto all'esercizio precedente.

L'approccio adottato consente al Gruppo di leggere in modo più strutturato le relazioni tra attività aziendali, catena del valore e contesto socio-ambientale; monitorare gli impatti generati o potenziali; rafforzare la qualità del processo di rendicontazione; e mantenere un presidio coerente con l'evoluzione normati
va europea e con le aspettative degli stakeholder.
Nel prossimo Bilancio di Sostenibilità, l'analisi di materialità sarà aggiornata per recepire l'evoluzione della governance e del perimetro di riferimento, assicurando la piena coerenza tra temi materiali, assetto organizzativo e ambito di rendicontazione.

Il processo di analisi di materialità, impostato nella precedente edizione del Report, è confermato anche per il 2025 e può essere sintetizzato nelle seguenti fasi. Nel corso dell'esercizio, l'aggiornamento ha riguardato in particolare la revisione della componente relativa agli impatti e il rafforzamento della descrizione della catena del valore, mentre la valutazione della materialità finanziaria è stata mantenuta in continuità rispetto all'anno precedente.

1. DEFINIZIONE DEL CONTESTO E DEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

La definizione del contesto e del perimetro di rendicontazione costituisce la base dell'analisi di materialità impostata nella precedente edizione del Report. Tale fase ha considerato il modello di business del Gruppo FLO, la presenza industriale in Italia e all'estero, i principali canali di mercato serviti e le caratteristiche della catena del valore.

Nel 2025 tale impostazione è stata mantenuta, con un rafforzamento della descrizione della catena del valore nel capitolo dedicato, al fine di rappresentare in modo più chiaro le relazioni tra attività produttive, mercati serviti, fornitori, clienti, partner logistici, dipendenti, comunità locali e altri stakeholder rilevanti.

Il perimetro di analisi e rendicontazione è rimasto coerente con le società operative e i siti produttivi inclusi nel Report, assicurando continuità, comparabilità e coerenza tra modello di business, impatti rilevanti e informazioni rendicontate.

2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Nel 2024 il Gruppo FLO ha avviato un riallineamento delle precedenti analisi di materialità, riesaminando i temi storicamente identificati e mappandoli rispetto alla struttura degli ESRS, al fine di verificarne la congruenza e l'eventuale presenza di temi specifici d'impresa non ricompresi negli standard europei.

Nel 2025 tale impostazione è stata mantenuta e aggiornata con particolare riferimento alla componente degli impatti. L'analisi ha considerato le principali aree tematiche ESRS, articolate nelle dimensioni ambientale, sociale e governance, con riferimento a cambiamento climatico, inquinamento, risorse idriche, biodiversità ed ecosistemi, uso delle risorse ed economia circolare, lavoratori propri, lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali e condotta aziendale.

Su questa base, il Gruppo ha aggiornato la valutazione degli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, derivanti dalle proprie attività e dalla catena del valore. La valutazione è stata condotta considerando, per gli impatti negativi, la gravità dell'impatto, determinata attraverso entità, portata e irrimediabilità, nonché la probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali. Per gli impatti positivi sono stati considerati i benefici generati su ambiente, persone, territori e sistema economico, valutandone entità e portata.

L'aggiornamento ha consentito di rafforzare la coerenza tra analisi di materialità, modello di business, catena del valore e contenuti rendicontati nel Report, ponendo le basi per una rappresentazione più chiara degli impatti significativi del Gruppo e del loro collegamento con i temi materiali.

3. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il processo di analisi della materialità impostato nella precedente edizione del Report ha previsto un percorso strutturato di coinvolgimento degli stakeholder, finalizzato a comprendere la rilevanza percepita dei temi di sostenibilità e a raccogliere elementi qualitativi e quantitativi a supporto della prioritizzazione.

In particolare, sono state condotte interviste dirette con stakeholder strategici, tra cui clienti italiani ed esteri, fornitori critici e altri interlocutori chiave della catena del valore, per ascoltare le loro istanze, approfondire le priorità emergenti e integrare nel processo di analisi prospettive esterne rilevanti.

Parallelamente, è stato somministrato un questionario a un gruppo selezionato di dipendenti del Gruppo all'interno dei diversi stabilimenti produttivi, con l'obiettivo di raccogliere una valutazione interna dei temi materiali individuati. Il questionario, strutturato per aree tematiche, ha consentito ai partecipanti di attribuire un punteggio di rilevanza ai temi proposti e di fornire eventuali osservazioni aggiuntive.

Nel 2025 gli esiti di tale coinvolgimento sono stati mantenuti come riferimento del processo di materialità, in quanto non sono intervenute variazioni tali da richiedere una nuova consultazione strutturata degli stakeholder. Le evidenze raccolte continuano pertanto a supportare la lettura dei temi materiali e l'aggiornamento della valutazione degli impatti.

Analisi di materialità: Metodo, stakeholder e temi rilevanti 3/3

4. VALUTAZIONE INTEGRATA DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ MODELLO IRO E DOPPIA MATERIALITÀ

In coerenza con il paradigma della doppia materialità, nella precedente edizione del Report il Gruppo FLO ha impostato un'analisi integrata degli impatti, rischi e opportunità ESG (IRO), considerando sia la prospettiva inside-out, relativa agli impatti generati o potenziali su economia, ambiente e persone, sia la prospettiva outside-in, relativa ai rischi e alle opportunità con possibili effetti sul modello di business, sulla resilienza e sulla performance del Gruppo.

VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ DI IMPATTO

Per ciascun tema materiale sono state attribuite classi qualitative alto, medio e basso, riferite alla materialità di impatto e alla materialità finanziaria. La valutazione degli impatti è stata condotta attraverso griglie di punteggio dedicate alla sola dimensione di impatto: scala 1–9 per l'intensità degli impatti positivi; scala 1–27 per la gravità degli impatti negativi effettivi, determinata combinando entità, portata e irrimediabilità; scala 1–81 per gli impatti negativi potenziali, ottenuta combinando la gravità dell'impatto con la probabilità di accadimento. I punteggi attribuiti sono stati successivamente ricondotti a classi qualitative alto, medio e basso, in funzione della natura dell'impatto considerato.

MATERIALITÀ FINANZIARIA E AGGIORNAMENTO 2025

Per la materialità finanziaria, la precedente edizione del Report ha previsto una classificazione dei temi in relazione alla loro possibile rilevanza economico-finanziaria, considerando rischi e opportunità connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance. Anche in questo caso, gli esiti sono stati ricondotti a classi qualitative alto, medio e basso.

Tale valutazione è stata mantenuta in continuità nel 2025, in assenza di variazioni significative tali da richiedere una revisione complessiva dell'impianto adottato.

Nel 2025 l'aggiornamento si è concentrato in particolare sulla revisione della componente relativa agli impatti, mantenendo il modello IRO come base per collegare temi materiali, catena del valore, contenuti rendicontati e presidi di gestione descritti nel Report.

5. INTEGRAZIONE CON ESRS, SDGS E FRAMEWORK GRI

Nell'ambito dell'impostazione metodologica definita nella precedente edizione del Report, ciascun tema materiale è stato mappato rispetto ai principali riferimenti di rendicontazione e sostenibilità, con l'obiettivo di garantire coerenza tra analisi di materialità, contenuti rendicontati e indicatori utilizzati per il monitoraggio.

LA MAPPATURA HA CONSIDERATO:

- i requisiti informativi ESRS applicabili, inclusi i Disclosure Requirements e i datapoint rilevanti, le aree E, S, G e i profili cross-cutting di ESRS 2;
- gli Standard GRI, con riferimento agli Universal Standards 2021 e agli Standard Topic-specific pertinenti, al fine di assicurare continuità con le precedenti rendicontazioni;
- gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, attraverso il documento metodologico Linking the SDGs and the GRI Standards – Last updated May 2022, messo a disposizione dal Global Reporting Initiative.

Ne è derivata una matrice di corrispondenza che collega ESRS utilizzati, SDGs correlati e GRI disclosure/indicatori adottati per il monitoraggio. Tale strumento supporta la tracciabilità del processo di rendicontazione, favorisce la comparabilità delle informazioni verso l'esterno e consente di mantenere un presidio integrato tra gestione interna, reporting volontario e progressivo allineamento al quadro europeo.

Nel 2025 tale impostazione è stata mantenuta come riferimento per l'aggiornamento della componente relativa agli impatti e per la costruzione delle tabelle di raccordo presenti nel Report.

Analisi di materialità: Metodo, stakeholder e temi rilevanti

CORRELAZIONE TEMI MATERIALI 2023/ESRS

TEMI MATERIALI 2023	FONTE	TOPIC
Monitoraggio, valutazione e riduzione delle emissioni gas climalteranti	ESRS E1	Cambiamenti climatici
Riduzione degli impatti ambientali (consumi, rifiuti, acqua etc.)	ESRS E2	Inquinamento
	ESRS E3	Acque e risorse marine
	ESRS E4	Biodiversità e ecosistemi
Modello di business sempre più orientato a materiali, processi e catena di fornitura sostenibili Ricerca e sviluppo, innovazione di processo (inteso anche come digitalizzazione e integrazione a livello di Gruppo, studi LCA) e prodotto anche nell'ottica dell'economia circolare	ESRS E5	Uso delle risorse e economia circolare
Etica ed integrità di business, rispetto dei diritti umani e inclusione Attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori Buon clima aziendale e il benessere dei dipendenti, con un'attenzione particolare alla conciliazione vita-lavoro Valorizzazione dei dipendenti con processi di crescita professionale	ESRS S1	Forza lavoro
	ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore
Attenzione alla comunità locale (dipendenti, catena di fornitura e attività sociali)	ESRS S3	Comunità interessate
Sicurezza alimentare dei prodotti per la salute del consumatore Soddisfazione dei clienti e approccio consulenziale	ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali
Rafforzare una governance capace di definire strategie ed obiettivi di medio e lungo periodo in ottica di sostenibilità economica e finanziaria, armonizzando la crescita con il rispetto dell'ambiente e con la responsabilità sociale Attenzione costante alla gestione dei rischi (economici, ambientali, sociali, reputazionali)	ESRS G1	Coinvolgimento degli organi di governo Condotta di impresa Gestione dei rapporti con i fornitori Attività di lobbying
Monitoraggio e gestione del cambiamento dei mercati per reagire con flessibilità e prontezza		Tema specifico Gruppo FLO

Doppia materialità: Impatti, rischi e opportunità ESG

La matrice presenta i temi IRO risultati applicabili a seguito della valutazione integrata degli impatti, rischi e opportunità ESG, secondo il paradigma della doppia materialità. Sono escluse le righe valutate non applicabili o prive di una descrizione sostanziale di impatti, rischi e opportunità. Per esigenze di leggibilità, alcuni temi omogenei sono stati accorpati o sintetizzati nella matrice pubblica.

La matrice sintetizza il posizionamento dei temi IRO applicabili lungo le due dimensioni della doppia materialità: materialità degli impatti, sull'asse verticale, e materialità finanziaria, sull'asse orizzontale.
Nell'area di massima rilevanza, con impatti e materialità finanziaria entrambi alti, si concentrano i temi più centrali per il modello FLO: energia e cambiamento climatico, uso delle risorse e transizione verso materiali alternativi o riciclati, condizioni di lavoro, pari opportunità, sicurezza dei consumatori, condotta d'impresa, gestione dei fornitori e innovazione/adattabilità del modello di business.

Altri temi presentano una rilevanza differenziata: alcuni hanno impatti elevati ma una materialità finanziaria più contenuta, come la valutazione del ciclo di vita e le informazioni sullo smaltimento del prodotto; altri, come i lavoratori nella catena del valore o le associazioni e organismi di settore, assumono maggiore rilievo sul piano finanziario e reputazionale.

I temi collocati nelle aree a minore intensità restano comunque inclusi nella matrice quando applicabili e presidiati, anche se non rappresentano le priorità più elevate dell'analisi; tra questi rientrano anche aspetti oggetto di attenzione prospettica, come l'evoluzione dei requisiti connessi all'EUDR e alla tracciabilità delle filiere interessate.

DOPPIA MATERIALITÀ

Posizionamento dei temi IRO applicabili in base alla materialità degli impatti e alla materialità finanziaria

MATERIALITÀ DEGLI IMPATTI \ MATERIALITÀ FINANZIARIA	BASSO	MEDIO	ALTO
ALTO	• Analisi sul ciclo di vita del prodotto • S4 Info smaltimento del prodotto	• S4 Info uso prodotto • G1 Organi di governo	• E1 Energia • E1 Clima • E5 Plastica • E5 Plastica riciclata • E5 Cartoncino • S1 Condizioni lavoro • S1 Pari opportunità • S4 Sicurezza consumatori • G1 Condotta d'impresa • G1 Gestione fornitori • Entity-specific Innovazione e adattabilità
MEDIO	• E2 Microplastiche • E5 Rifiuti	–	• S1 Diritti del lavoro • S2 Lavoratori nella catena del valore
BASSO	• E2 Inquinamento • E3 Acque • S3 Comunità locali	• E4 Biodiversità	• G1 Associazioni di settore

Matrice IRO **AMBIENTALE**: Ambiente, Energia, Clima, Inquinamento e Acque

FONTE / TOPIC	SINTESI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE	IMPATTI	FINANZIARIA	GRI
ESRS E1 Cambiamenti climatici Energia	**Impatto:** Utilizzo prevalente di energia da fonti non rinnovabili, con generazione di emissioni di CO_2; ricorso a Garanzie d'Origine per una quota dei consumi elettrici dei siti italiani. **R/O:** Rischi legati all'aumento dei costi energetici e alla transizione verso fonti a minore impatto; opportunità connesse a efficienza energetica, riduzione dei consumi e sviluppo di soluzioni di packaging a minore impatto.	**Upstream**: produzione e trasporto materie prime. **Operazioni proprie:** consumi energetici, Scope 1 e 2, efficienza energetica, GO. **Downstream**: logistica e fine vita degli imballaggi.	**Breve:** costi energetici. **Medio:** transizione energetica e obblighi regolatori. **Lungo:** resilienza climatica e decarbonizzazione.	ALTO	ALTO	GRI 302
ESRS E1 Cambiamenti climatici Adattamento e mitigazione del cambiamento climatico	**Impatto:** Le attività del Gruppo e la catena del valore contribuiscono alla generazione di emissioni di gas a effetto serra, anche in relazione alla produzione e all'utilizzo delle principali materie prime impiegate. Il Gruppo sta approfondendo i principali driver emissivi e possibili ambiti di ottimizzazione. **R/O:** Rischi legati a eventi climatici estremi, scarsità di materie prime, volatilità dei prezzi e possibili interruzioni della catena del valore; opportunità connesse all'accesso a finanziamenti e agevolazioni per iniziative coerenti con gli obiettivi climatici UE.	**Upstream**: materie prime e fornitori strategici. **Operazioni proprie:** analisi dei driver emissivi e presidio Scope 1 e 2. **Downstream**: distribuzione, uso e fine vita dei prodotti immessi sul mercato.	**Breve:** costi energetici e rischi climatici. **Medio:** transizione climatica e monitoraggio dei fornitori. **Lungo:** resilienza climatica e decarbonizzazione.	ALTO	ALTO	GRI 305
ESRS E2 Inquinamento di aria, acqua, suolo e sostanze preoccupanti	**Impatto:** Gli impatti legati a emissioni in atmosfera, scarichi idrici, potenziali contaminazioni del suolo e gestione di sostanze preoccupanti risultano limitati e presidiati attraverso autorizzazioni, controlli ambientali e procedure operative applicabili ai siti del Gruppo. **R/O:** I rischi sono principalmente connessi alla conformità normativa, al mantenimento delle autorizzazioni ambientali e alla continuità dei presidi di monitoraggio.	**Upstream**: sostanze e materiali acquistati. **Operazioni proprie:** emissioni autorizzate, scarichi idrici, rifiuti speciali, controlli e monitoraggi ambientali. **Downstream**: possibile dispersione dei materiali di imballo se non correttamente gestiti a fine vita.	**Breve:** conformità normativa e autorizzativa. **Medio:** monitoraggio e miglioramento dei presidi ambientali. **Lungo:** tutela ambientale e continuità operativa.	BASSO	BASSO	GRI 305, GRI 303, GRI 2-27
ESRS E2 Inquinamento Microplastiche	**Impatto:** Il potenziale impatto è connesso al rischio di perdita di materie prime polimeriche, in particolare pellet, nelle fasi di movimentazione interna presso i siti in cui tali materiali sono lavorati. Il tema è presidiato attraverso procedure operative e misure di gestione interna. **R/O:** Rischi legati all'evoluzione normativa, agli obblighi informativi applicabili e alle aspettative di mercato; opportunità connesse al rafforzamento delle procedure, alla prevenzione delle dispersioni e allo sviluppo di soluzioni alternative o a minore impatto.	**Upstream**: approvvigionamento di materie prime polimeriche. **Operazioni proprie:** movimentazione, stoccaggio e gestione interna dei materiali. **Downstream**: gestione del fine vita dei prodotti immessi sul mercato.	**Breve:** presidio operativo e conformità. **Medio:** evoluzione normativa e rafforzamento delle procedure. **Lungo:** innovazione dei materiali e prevenzione degli impatti.	MEDIO	BASSO	GRI 2-27
ESRS E3 Acque e risorse marine Acque	**Impatto:** Il Gruppo utilizza acqua da reti o pozzi autorizzati e gestisce prelievi e scarichi idrici nell'ambito dei presidi ambientali applicabili ai siti produttivi. Gli impatti connessi all'uso della risorsa e agli scarichi risultano monitorati e contenuti; a monte della catena del valore possono inoltre rilevare i consumi idrici associati alla produzione di alcune materie prime, tra cui carta, cartoncino e biopolimeri. **R/O:** I rischi sono principalmente connessi alla conformità autorizzativa, al monitoraggio dei consumi e degli scarichi, alla possibile evoluzione dei costi della risorsa e, nel medio-lungo periodo, alla disponibilità idrica in relazione agli effetti del cambiamento climatico.	**Upstream**: consumi idrici nella produzione di materie prime. **Operazioni proprie:** prelievi da reti o pozzi autorizzati, scarichi idrici, monitoraggi e sistemi di ricircolo dove presenti. **Downstream**: potenziale impatto ambientale in caso di dispersione degli imballaggi nei corsi d'acqua.	**Breve:** consumi idrici e scarichi monitorati. **Medio:** disponibilità della risorsa, tariffe e presidio autorizzativo. **Lungo:** effetti del cambiamento climatico sulla disponibilità idrica.	BASSO	BASSO	GRI 303
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi Biodiversità, uso del suolo ed ecosistemi	**Impatto:** Gli impatti del Gruppo sulla biodiversità e sugli ecosistemi risultano prevalentemente indiretti e connessi all'approvvigionamento di materie prime, in particolare di origine vegetale, forestale e fossile. Per la carta, il presidio è rafforzato dall'utilizzo di materia prima certificata PEFC e dall'evoluzione dei requisiti di tracciabilità delle filiere. **R/O:** Rischi connessi all'approvvigionamento responsabile delle materie prime, alla tracciabilità delle filiere e all'evoluzione normativa, anche in relazione ai requisiti EUDR; opportunità legate al rafforzamento delle verifiche sui fornitori e all'utilizzo di materiali certificati o a minore impatto.	**Upstream**: filiere agricole, forestali e materie prime. **Operazioni proprie:** siti produttivi localizzati in aree industriali consolidate. **Downstream**: possibile dispersione di materiali in natura se non correttamente gestiti a fine vita.	**Medio:** tracciabilità delle filiere, certificazioni e requisiti EUDR. **Lungo:** perdita di biodiversità, servizi ecosistemici e disponibilità delle risorse.	BASSO	MEDIO	—

Matrice IRO **AMBIENTALE**: Biodiversità, risorse ed economia circolare

FONTE / TOPIC	SINTESI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE	IMPATTI	FINANZIARIA	GRI
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare Utilizzo di plastica	**Impatto:** L'utilizzo di polimeri tradizionali può generare impatti sulle risorse naturali, sui consumi energetici e sulla gestione del fine vita dei prodotti, con possibili effetti negativi sugli ecosistemi e sulla biodiversità. **R/O:** Rischi connessi a non conformità normativa, incremento dei costi, ridotto accesso a finanziamenti e perdita di competitività; opportunità legate alla progressiva sostituzione, ove tecnicamente possibile, di articoli in plastica con soluzioni in carta, polpa di cellulosa o materiali alternativi.	**Upstream**: scelta di fornitori e materiali certificati o riciclati. **Operazioni proprie:** processi produttivi, riduzione scarti, ecodesign e innovazione multimateriale. **Downstream**: riciclabilità, riutilizzabilità, etichettatura e corretto fine vita dei prodotti.	**Medio:** obblighi di riciclabilità ed etichettatura ambientale; evoluzione normativa UE sul packaging. **Lungo:** modello circolare come driver competitivo.	ALTO	ALTO	GRI 301
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare Plastica riciclata	**Impatto:** L'impiego di plastica riciclata contribuisce alla riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini e alla diminuzione dei rifiuti plastici, favorendo modelli di economia circolare. **R/O:** Rischi connessi alla disponibilità, qualità e costo della plastica riciclata, nonché alla conformità per applicazioni a contatto alimentare; opportunità legate all'innovazione di prodotto, alla conformità normativa e al rafforzamento del posizionamento di mercato.	**Upstream**: approvvigionamento di plastica riciclata idonea agli utilizzi previsti. **Operazioni proprie:** impianto di decontaminazione R-PET, utilizzo di R-PS e sviluppo di applicazioni per il contatto alimentare. **Downstream**: immissione sul mercato di prodotti con contenuto riciclato e coerenti con i requisiti PPWR.	**Breve:** disponibilità e qualità delle materie prime riciclate. **Medio:** adeguamento ai requisiti PPWR. **Lungo:** integrazione stabile di materiali riciclati nel portafoglio prodotti.	ALTO	ALTO	GRI 301
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare Conversione al cartoncino	**Impatto:** La progressiva sostituzione di materiali plastici con soluzioni a base cellulosica o biopolimerica può contribuire alla riduzione dell'utilizzo di risorse fossili e favorire modelli di economia circolare, anche attraverso il miglioramento della riciclabilità o compostabilità dei prodotti. **R/O:** Rischi connessi all'aumento dei costi di carta e cartoncino e alla possibile pressione sui margini; opportunità legate all'innovazione di prodotto, alla competitività del business e alla risposta alla domanda di soluzioni a minore impatto.	**Upstream**: approvvigionamento di carta, cartoncino e materiali alternativi. **Operazioni proprie:** sviluppo di prodotti Alpha, certificazioni di compostabilità e concessioni Aticelca per la riciclabilità della carta. **Downstream**: prodotti più coerenti con riciclabilità, compostabilità e corretto fine vita.	**Breve:** sviluppo e industrializzazione di soluzioni alternative alla plastica tradizionale. **Medio:** progressiva sostituzione di articoli in plastica. **Lungo:** rafforzamento del modello multimateriale e circolare.	ALTO	ALTO	GRI 301
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare Valutazione del ciclo di vita del prodotto	**Impatto:** Gli studi LCA e le valutazioni di carbon footprint consentono di analizzare materiali, processi e opzioni di fine vita, supportando un approccio di ecodesign orientato alla riduzione degli impatti ambientali dei prodotti. **R/O:** Opportunità connesse all'innovazione di prodotto, al miglioramento del posizionamento di mercato e alla capacità di rispondere a richieste normative e dei clienti con dati più strutturati.	**Upstream**: valutazione degli impatti dei materiali impiegati. **Operazioni proprie:** studi LCA interni e analisi di carbon footprint su prodotti o linee selezionate. **Downstream**: supporto alla scelta delle opzioni di smaltimento e fine vita.	**Breve:** analisi su prodotti o linee selezionate. **Medio:** sviluppo di LCA master e rafforzamento dell'ecodesign. **Lungo:** integrazione sistematica del ciclo di vita nello sviluppo prodotto.	ALTO	BASSO	Non GRI
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare Rifiuti	**Impatto:** Le aziende del Gruppo producono rifiuti derivanti dalle attività produttive, gestiti secondo la normativa applicabile; una gestione non conforme potrebbe generare impatti su suolo, acqua e clima. **R/O:** Rischi connessi a possibili sanzioni in caso di non conformità nella gestione dei rifiuti; opportunità legate alla valorizzazione di alcune frazioni, tra cui rifiuti di carta e cartoncino derivanti dagli scarti di lavorazione.	**Upstream**: scelta di materiali e imballaggi che influenzano la generazione di scarti. **Operazioni proprie:** gestione dei rifiuti nei plant, monitoraggi e presidi ISO 14001 dove applicabili. **Downstream**: corretto smaltimento e valorizzazione dei materiali a fine vita.	**Breve:** conformità normativa e gestione operativa dei rifiuti. **Medio:** riduzione e valorizzazione degli scarti. **Lungo:** progressivo rafforzamento dei modelli circolari.	MEDIO	BASSO	GRI 306

Matrice IRO **SOCIALE**: Forza lavoro, catena del valore e comunità locali consumatori, sicurezza e informazioni di prodotto

FONTE / TOPIC	SINTESI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE	IMPATTI	FINANZIARIA	GRI
ESRS S1 Forza lavoro propria Condizioni di lavoro	**Impatto:** Il Gruppo promuove condizioni di lavoro sicure e tutelate, attraverso contrattazione collettiva, presidi QHSE, valutazione dei rischi, formazione, benefit e misure di welfare orientate al benessere delle persone. **R/O:** Rischi connessi a sicurezza, clima aziendale, turnover, disponibilità di competenze e conformità giuslavoristica; opportunità legate a retention, attrattività, continuità operativa e consolidamento di un modello HR più strutturato e inclusivo.	**Operazioni proprie:** tutela delle condizioni di lavoro, salute e sicurezza, formazione continua, welfare, diversità e inclusione.	**Breve:** salute e sicurezza, clima aziendale. **Medio:** formazione e competenze per transizione green. **Lungo:** talent retention e inclusione generazionale e di genere.	ALTO	ALTO	GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 401 GRI 403
ESRS S1 Forza lavoro propria Parità di trattamento e opportunità	**Impatto:** Il Gruppo promuove parità di trattamento e opportunità nella gestione delle persone, con attenzione a formazione, sviluppo delle competenze, inclusione, diversità e prevenzione di ogni forma di discriminazione o molestia sul lavoro. **R/O:** Rischi connessi a difficoltà di attrazione e retention, squilibri nella crescita professionale, contenziosi o danni reputazionali; opportunità legate a valorizzazione delle competenze, inclusione, rafforzamento del clima aziendale e maggiore competitività del modello HR.	**Operazioni proprie:** gestione equa del personale, sviluppo delle competenze, inclusione, diversità e pari opportunità.	**Breve:** inclusione e clima aziendale. **Medio:** sviluppo competenze e crescita professionale. **Lungo:** equilibrio generazionale, di genere e continuità professionale.	ALTO	ALTO	GRI 404 GRI 405
ESRS S1 Forza lavoro propria Altri diritti connessi al lavoro	**Impatto:** Il Gruppo opera nel rispetto dei diritti fondamentali del lavoro, con riferimento alla prevenzione di lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazioni e violazioni della riservatezza delle persone. **R/O:** Rischi connessi a non conformità normative, criticità reputazionali e perdita di fiducia da parte di lavoratori, clienti e stakeholder; opportunità legate al rafforzamento della cultura etica, della trasparenza e dell'allineamento ai requisiti sociali richiesti dal mercato.	**Operazioni proprie:** tutela dei diritti fondamentali del lavoro, riservatezza, etica e integrità nella gestione del personale.	**Breve:** conformità e tutela dei diritti. **Medio:**-lungo: cultura etica, fiducia e presidio reputazionale.	MEDIO	ALTO	GRI 2-23 GRI 2-24
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore Condizioni di lavoro	**Impatto:** Il Gruppo verifica, attraverso attività di survey, il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, con un presidio focalizzato sui fornitori strategici e un livello di influenza condizionato dalla loro struttura e dimensione. **R/O:** Rischi connessi a non conformità contrattuali e violazioni in materia di diritti, salute e sicurezza lungo la catena di fornitura, con possibili interruzioni operative, perdita di manodopera qualificata e danni reputazionali; opportunità legate alla selezione di fornitori responsabili, allo sviluppo di partnership di lungo periodo e all'adozione di pratiche trasparenti e tracciabili, con benefici in termini di reputazione, accesso a finanziamenti e continuità operativa.	Upstream: monitoraggio delle condizioni di lavoro dei fornitori strategici e presidio dei requisiti sociali lungo la catena di fornitura. **Operazioni proprie:** gestione delle relazioni contrattuali e dei processi di qualifica dei fornitori.	**Medio:** survey e verifica sui fornitori strategici. **Lungo:** responsabilità sociale, trasparenza e continuità della filiera.	MEDIO	ALTO	GRI 308 GRI 414
ESRS S3 Comunità interessate Rapporto con le comunità locali	**Impatto:** Il rapporto del Gruppo con le comunità locali è connesso alla presenza dei siti produttivi nei territori e alle iniziative di sostegno a realtà sociali, culturali e associative. **R/O:** I rischi e le opportunità risultano limitati e prevalentemente collegati alla reputazione locale, alla qualità delle relazioni territoriali e alla continuità del dialogo con gli stakeholder di prossimità.	**Operazioni proprie:** presenza industriale nei territori, relazioni con comunità locali, enti e associazioni.	**Breve-medio:** continuità del dialogo territoriale e presidio reputazionale locale.	BASSO	BASSO	GRI 413
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali - Sicurezza dei consumatori e degli utilizzatori finali	**Impatto:** Il Gruppo produce stoviglie e contenitori per alimenti progettati per garantire sicurezza, qualità e idoneità al contatto alimentare, attraverso il rispetto delle normative applicabili e controlli rigorosi sui prodotti. **R/O:** Rischi connessi a eventuali incidenti di sicurezza alimentare, ritiro di lotti, sanzioni, perdita di clienti, quote di mercato e danni reputazionali; opportunità legate al rafforzamento della fiducia dei clienti e degli utilizzatori finali, alla differenziazione competitiva, all'accesso a nuovi mercati e alla riduzione dei costi tramite sistemi efficaci di prevenzione e controllo.	**Operazioni proprie:** sicurezza alimentare, qualità certificata e controllo degli imballaggi destinati al contatto con alimenti. Downstream: tutela della salute e sicurezza degli utilizzatori finali.	**Breve:** sicurezza alimentare e conformità del prodotto. **Medio:** fiducia dei clienti, qualità e trasparenza. **Lungo:** evoluzione normativa e consolidamento degli standard di sicurezza.	ALTO	ALTO	GRI 416
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali - Informazioni per consumatori e utilizzatori finali – uso del prodotto	**Impatto:** Il Gruppo assicura informazioni di prodotto complete, trasparenti e comprensibili, funzionali a un uso sicuro e corretto delle stoviglie e dei contenitori alimentari e alla fruizione consapevole delle relative informazioni ambientali. **R/O:** Rischi connessi a sanzioni e non conformità per etichette o informazioni non allineate ai requisiti di legge o di certificazione; opportunità legate alla valorizzazione delle innovazioni di prodotto, al rafforzamento della competitività e al miglior posizionamento sul mercato.	**Operazioni proprie:** gestione delle informazioni di prodotto, etichettatura, dichiarazioni di conformità e controllo dei contenuti informativi. Downstream: uso corretto, sicuro e consapevole dei prodotti da parte di clienti e utilizzatori finali.	**Breve:** conformità delle informazioni e corretto uso del prodotto. **Medio:** trasparenza, comprensibilità delle informazioni, innovazione e competitività commerciale.	ALTO	MEDIO	GRI 417
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali - Informazioni per consumatori e utilizzatori finali – smaltimento del prodotto	**Impatto:** Il Gruppo fornisce indicazioni chiare sul corretto smaltimento e sulla tracciabilità dei materiali, favorendo una gestione più consapevole del fine vita dei prodotti e contribuendo a riciclo, riduzione dei rifiuti e trasparenza verso gli utilizzatori finali. **R/O:** Rischi connessi a sanzioni o non conformità in caso di etichettature ambientali non allineate ai requisiti di legge o di certificazione.	**Operazioni proprie:** gestione delle informazioni ambientali, tracciabilità dei materiali ed etichettatura per il fine vita dei prodotti. Downstream: comprensione delle informazioni ambientali, corretto conferimento, riciclo e gestione dello smaltimento da parte degli utilizzatori finali.	**Breve:** conformità dell'etichettatura ambientale. **Medio:** trasparenza sul fine vita, comprensibilità delle informazioni e corretto smaltimento dei prodotti.	ALTO	BASSO	GRI 417

Matrice IRO **GOVERNANCE**: Condotta d'impresa, filiera e adattabilità del modello di business

FONTE / TOPIC	SINTESI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE	IMPATTI	FINANZIARIA	GRI
ESRS G1 Governance Coinvolgimento degli organi di governo	**Impatto:**Il coinvolgimento del Board nell'integrazione delle strategie ESG nei processi aziendali contribuisce a rafforzare trasparenza, responsabilità e capacità di orientare il miglioramento continuo del Gruppo. **R/O:** Rischi connessi a perdita economica, minore accesso a finanziamenti green e indebolimento reputazionale in assenza di una visione ESG integrata; opportunità legate alla definizione di una strategia più resiliente, al rafforzamento delle partnership con clienti e retailer responsabili e alla capacità di attrarre e fidelizzare talenti.	**Operazioni proprie:** indirizzo strategico, integrazione ESG nei processi decisionali e accountability del Gruppo. **Upstream e downstream:** orientamento delle relazioni con fornitori, clienti e stakeholder secondo principi di sostenibilità e trasparenza.	**Breve:** consolidamento del presidio ESG nei processi decisionali. **Medio** rafforzamento della strategia di sostenibilità e dell'accesso a partnership qualificate. **Lungo:** reputazione, resilienza e continuità del modello di business.	ALTO	MEDIO	GRI 2-12 GRI 2-17
ESRS G1 Condotta d'impresa Politiche e prassi, prevenzione della corruzione e prassi di pagamento	**Impatto:**Il Gruppo riconosce l'importanza dell'etica e della condotta d'impresa, adottando strumenti e presidi orientati a prevenire comportamenti illeciti, rafforzare la trasparenza e promuovere relazioni corrette con lavoratori, fornitori, clienti e stakeholder. **R/O:** Rischi connessi a perdite finanziarie, sanzioni amministrative o penali, riduzione delle quote di mercato e danni reputazionali derivanti da pratiche non etiche o illecite; opportunità legate al rafforzamento della reputazione, delle relazioni di filiera, dell'accesso a capitali green, dell'attrattività verso i talenti e della riduzione dei rischi legali e sanzionatori.	**Operazioni proprie:** etica, integrità, prevenzione di condotte illecite, correttezza gestionale e trasparenza dei processi aziendali. **Upstream e downstream:** relazioni responsabili con fornitori, clienti e partner commerciali.	**Breve:** conformità, prevenzione e presidio dei comportamenti non etici. **Medio** rafforzamento della trasparenza e delle relazioni di filiera. **Lungo:** consolidamento della cultura aziendale e della reputazione.	ALTO	ALTO	GRI 2-23 GRI 2-24 GRI 2-25 GRI 2-26 GRI 2-27 GRI 205
ESRS G1 Condotta d'impresa Gestione dei rapporti con i fornitori"	**Impatto:**I fornitori, in particolare quelli critici e strategici legati alle materie prime, hanno un ruolo determinante nello sviluppo del business del Gruppo e nella capacità di presidiare qualità, continuità e responsabilità della catena di fornitura. **R/O:** Rischi connessi a non conformità normative o etiche nella supply chain, con possibili danni reputazionali, interruzioni operative, aumento dei costi di gestione ed esclusione da gare o finanziamenti; opportunità legate alla costruzione di una supply chain responsabile e resiliente, alla condivisione di criteri ESG, al rafforzamento di partnership di lungo periodo, all'accesso a mercati e finanziamenti e al miglioramento del posizionamento competitivo.	**Upstream:** gestione e qualificazione dei fornitori critici e strategici, con particolare attenzione alle materie prime e ai requisiti ESG di filiera **Operazioni proprie:** processi di valutazione, selezione e relazione contrattuale con i fornitori.	**Breve:** presidio dei fornitori critici e strategici. **Medio** rafforzamento dei criteri ESG nella supply chain. **Lungo:** resilienza della filiera, continuità operativa e vantaggio competitivo.	ALTO	ALTO	GRI 204 GRI 308 GRI 414
ESRS G1 Governance e relazioni istituzionali Partecipazione ad associazioni di categoria e organismi di settore	**Impatto:**La partecipazione del Gruppo ad associazioni di categoria e organismi di settore genera un impatto indiretto sul profilo reputazionale e sulla coerenza delle strategie ESG, contribuendo al confronto tecnico e istituzionale sui temi rilevanti per il packaging. **R/O:** Rischi connessi a possibili incoerenze tra posizioni associative e impegni ESG del Gruppo, con effetti reputazionali e di trasparenza; opportunità legate alla possibilità di contribuire all'evoluzione delle politiche di settore, rafforzare la credibilità istituzionale, accedere a informazioni strategiche e sviluppare network utili a promuovere innovazione ed economia circolare.	**Operazioni proprie:** partecipazione a organismi associativi e tavoli di settore rilevanti per il packaging, la plastica, la carta, il riciclo e l'economia circolare. **Downstream e contesto istituzionale**: dialogo con il settore, clienti, stakeholder e organismi della filiera.	**Breve:** presidio delle relazioni associative e istituzionali. **Medio** accesso a informazioni strategiche e confronto sulle evoluzioni normative e di mercato. **Lungo:** credibilità istituzionale, innovazione e coerenza del posizionamento ESG.	BASSO	ALTO	GRI 2-28
Entity-specific topic – Strategia, innovazione e adattabilità al mercato Sviluppo di prodotti ESG-oriented e risposta ai cambiamenti di mercato	**Impatto:**Il Gruppo monitora regolamentazioni, evoluzione dei mercati e sensibilità di clienti e consumatori, orientando ricerca, sviluppo e co-progettazione verso soluzioni di packaging più coerenti con le attese ESG e con la riduzione degli impatti ambientali. **R/O:** Rischi connessi a perdita di competitività, mancato accesso a opportunità di mercato e obsolescenza dell'offerta in caso di scarsa reattività ai cambiamenti normativi, tecnologici e commerciali; opportunità legate al rinnovamento del modello di business, allo sviluppo di prodotti ESG-oriented, all'ingresso in nuovi mercati e al rafforzamento della resilienza strategica ed economica del Gruppo.	**Upstream:** disponibilità, costo e requisiti tecnici di materie prime riciclate, certificate o alternative **Operazioni proprie:** capacità di R&D, innovazione, ecodesign, flessibilità produttiva e monitoraggio dei trend normativi, tecnologici e di mercato. **Downstream:** risposta alle richieste di clienti, retailer e consumatori, sviluppo di nuove applicazioni e rafforzamento delle relazioni commerciali ESG-oriented.	**Breve:** risposta ai cambiamenti normativi e alle richieste dei clienti. **Medio** investimenti in R&D, nuovi materiali, ecodesign e innovazione di prodotto. **Lungo:** resilienza del modello di business e vantaggio competitivo duraturo.	ALTO	ALTO	Non GRI

Tabella di raccordo tra ESRS, GRI e SDGs

Il raccordo non costituisce una dichiarazione di conformità agli European Sustainability Reporting Standards, ma uno strumento di lettura volto a mettere in relazione due sistemi di rendicontazione tra loro interoperabili: gli ESRS, utilizzati come riferimento metodologico per l'analisi di materialità, e i GRI Standards, adottati per la rendicontazione delle informative del Bilancio di Sostenibilità 2025. Il raccordo tra informative GRI e standard ESRS è stato predisposto sulla base del "GRI-ESRS Interoperability Index" di GRI ed EFRAG, versione draft del 30 novembre 2023, utilizzato come riferimento tecnico per la lettura integrata dei due framework.

FONTE	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB TOPIC	INDICATORI GRI	SDGS
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Energia		GRI 302	
		Mitigazione del cambiamento climatico		GRI 305	
		Adattamento al cambiamento climatico			
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento dell'aria		GRI 305	
		Inquinamento dell'acqua		GRI 303	
		Inquinamento del suolo		GRI 2-27	
		Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari			
		Sostanze preoccupanti			
		Microplastiche			
ESRS E3	Acque e risorse marine	Acque	Prelievo, scarico e consumo di acqua	GRI 303	
ESRS E5	Uso delle risorse e economia circolare	Flussi di risorse e loro utilizzo	Utilizzo di plastica	GRI 301	
			Plastica riciclata		
			Conversione al cartoncino		
			Valutazione del ciclo di vita del prodotto	NON GRI	
		Rifiuti		GRI 306	

FONTE	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB TOPIC	INDICATORI GRI	SDGS
ESRS S1	Forza lavoro	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Orario di lavoro Salari adeguati Dialogo sociale Libertà di Associazione Contrattazione Collettiva Equilibrio tra vita professionale e privata Salute e Sicurezza	G2-7,8 GRI 401 GRI 403	
		Parità di trattamento e opportunità	Parità di Genere e di retribuzione Formazione e sviluppo delle competenze Occupazione e inclusione di persone con disabilità Misure contro la violenza e le molestie sul lavoro Diversità	GRI 404 GRI 405	
		Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile, lavoro forzato, alloggi adeguati, riservatezza	GRI 2-23, 24	
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro		GRI 308 GRI 414	
		Parità di trattamento e opportunità			
		Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile, lavoro forzato, alloggi adeguati, riservatezza		
ESRS S3	Comunità interessate	Impatti economici, sociali e culturali		GRI 413	
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza dei consumatori e degli utilizzatori finali		GRI 416 GRI 417	
		Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Uso del prodotto	GRI 417	
			Smaltimento del prodotto		

FONTE	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB TOPIC	INDICATORI GRI	SDGS
ESRS G1	Coinvolgimento degli organi di governo			G2-12, 17	
	Condotta di impresa	Politiche e prassi		G2-23-27 GRI 201 GRI 205	
		Prevenzione e individuazione di episodi di corruzione		GRI 205	
		Prassi di pagamento		G2-23-27	
	Gestione dei rapporti con i fornitori			GRI 204 GRI 308 GRI 414	
	Attività di lobbying			GRI 2-28	
GRUPPO FLO	Monitoraggio e gestione del cambiamento dei mercati per reagire con flessibilità e prontezza			NON GRI	

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso: Il Gruppo FLO ha rendicontato le informazioni citate nel presente Indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 in conformità ai GRI Standards.
GRI 1 utilizzato GRI 1: Foundation 2021
Standard settoriali GRI applicabili: Non risultano applicabili Standard settoriali GRI specifici per le attività del Gruppo FLO.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STANDARD ESRS	CAPITOLO	pagg.	NOTE/CRITERI DI OMISSIONE
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	ESRS 2 BP-1	Il Gruppo FLO	Pag 6, 7, 8, 9	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2 BP-1	Il Gruppo FLO; Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 7, 8, 9, 46	Il perimetro include FLO S.p.A., ISAP Packaging S.p.A., FLO Europe Sas e F Bender Limited.
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	ESRS 2 BP-1	Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 46	Periodo di rendicontazione: 1 gennaio – 31 dicembre 2025.
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2 BP-2	Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 46	Eventuali riassestamenti puntuali riferiti agli esercizi precedenti sono indicati nelle rispettive sezioni del documento.
	2-5 Assurance esterna	ESRS 2 BP-2	Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 46	Il documento è verificato da una società terza indipendente, come riportato nella lettera di attestazione.
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	ESRS 2 SBM-1	Il Gruppo FLO; Governance e strategia di business; Prodotto, qualità e innovazione	Pag 6, 7, 8, 9, 15, 16, 19, 20, 25	
	2-7 Dipendenti	ESRS S1-6	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 37	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1-7	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 37	
	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1	Governance e strategia di business	Pag 11	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-1	Governance e strategia di business	Pag 12	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-1	Governance e strategia di business	Pag 12	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-2	Governance e strategia di business	Pag 12, 13	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-2	Governance e strategia di business	Pag 13	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	ESRS 2 GOV-5	Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 3, 46	Informativa rendicontata in forma sintetica nella Lettera agli stakeholder e nella nota metodologica: il documento è approvato dalla Direzione del Gruppo e sottoposto a verifica esterna.
	2-15 Conflitti di interesse	ESRS 2 GOV-1; ESRS G1	Governance e strategia di business	Pag 14	
	2-16 Comunicazione delle criticità	ESRS 2 GOV-2; ESRS G1-1	Governance e strategia di business	Pag 14	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-1	Governance e strategia di business	Pag 13	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-1	Governance e strategia di business	-	Informazione non rendicontata nel presente Bilancio. Criterio di omissione: informazione non disponibile.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	ESRS 2 GOV-3	Governance e strategia di business	-	Informazione non rendicontata nel presente Bilancio. Criterio di omissione: riservatezza e informazione non disponibile in forma consolidata.

Indice dei contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STANDARD ESRS	CAPITOLO	pagg.	NOTE/CRITERI DI OMISSIONE
GRI 2: Informative generali 2021	2-20 Processo di determinazione della remunerazione	ESRS 2 GOV-3	Governance e strategia di business	-	Informazione non rendicontata nel presente Bilancio. Criterio di omissione: riservatezza e informazione non disponibile in forma consolidata.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	ESRS S1-16	Persone e competenze a supporto del modello industriale	-	Informazione omessa. Criterio di omissione: riservatezza e dato non consolidato ai fini del presente Bilancio.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 SBM-1	Governance e strategia di business	Pag 17	
	2-23 Impegni in termini di policy	ESRS 2 MDR-P; ESRS G1	Governance e strategia di business	Pag 14, 17	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	ESRS 2 MDR-P; ESRS G1	Governance e strategia di business	Pag 14, 17	
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	ESRS 2 MDR-A; ESRS G1-1	Governance e strategia di business; Impatti ambientali; Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 13, 14, 30, 34, 42, 43	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	ESRS G1-1	Governance e strategia di business	Pag 14	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	ESRS G1-1	Governance e strategia di business; Impatti ambientali; Prodotto, qualità e innovazione	Pag 14, 23, 30	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	ESRS 2 SBM-2	Governance e strategia di business; Prodotto, qualità e innovazione	Pag 7, 8, 9, 14, 23, 24	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SBM-2; ESRS 2 IRO-1	Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 47	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	ESRS S1-8	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 37	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1	Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 46, 47, 48, 49	
	3-2 Elenco dei temi materiali	ESRS 2 SBM-3	Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 50, 51, 52, 53, 54	
	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 MDR-M	Governance e strategia di business; Prodotto, qualità e innovazione; Impatti ambientali; Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 33, 34, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44	Rendicontato nelle sezioni tematiche pertinenti, in corrispondenza dei principali temi materiali.

Indice dei contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STANDARD ESRS	CAPITOLO	pagg.	NOTE/CRITERI DI OMISSIONE
GOVERNANCE					
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	ESRS G1 / ESRS S2	Governance e strategia di business	Pag 15	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	ESRS G1-3	Governance e strategia di business	Pag 14	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	ESRS G1 / ESRS S2	Governance e strategia di business	Pag 15	
	414-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	ESRS G1 / ESRS S2	Governance e strategia di business	Pag 15	
PERFORMANCE AMBIENTALI					
Standard GRI	Informativa	Standard ESRS	Capitolo	Pag	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	ESRS E5-4	Prodotto, qualità e innovazione	Pag 20, 21, 22, 24, 26, 27, 28, 61	
	301-2 Materiali riciclati utilizzati	ESRS E5-4	Prodotto, qualità e innovazione	Pag 22, 28, 60	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	ESRS E1-5	Impatti ambientali	Pag 30, 31, 60	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	ESRS E3-1	Impatti ambientali	Pag 33, 60	
	303-3 Prelievo idrico	ESRS E3-4	Impatti ambientali	Pag 33, 60	
	303-4 Scarico idrico	ESRS E3-4	Impatti ambientali	Pag 33, 60	
	303-5 Consumo idrico	ESRS E3-4	Impatti ambientali	Pag 33, 60	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG Scope 1	ESRS E1-6	Impatti ambientali	Pag 30, 32, 60	
	305-2 Emissioni indirette di GHG Scope 2	ESRS E1-6	Impatti ambientali	Pag 30, 32, 60	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione dei rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	ESRS E5-5	Impatti ambientali	Pag 34	
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	ESRS E5-5	Impatti ambientali	Pag 34	
	306-3 Rifiuti generati	ESRS E5-5	Impatti ambientali	Pag 35	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	ESRS E5-5	Impatti ambientali	Pag 35	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	ESRS E5-5	Impatti ambientali	Pag 35	
PERFORMANCE SOCIALI					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	ESRS S1-6	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 39	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno che non sono previsti per i dipendenti part-time o temporanei	ESRS S1-11	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 39	
	401-3 Congedo parentale	ESRS S1-15	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 39	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-14	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 42, 43	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	ESRS S1-14	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 42, 43	

Indice dei contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	STANDARD ESRS	CAPITOLO	pagg.	NOTE/CRITERI DI OMISSIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-14	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 42, 43	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-14	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 42, 43	
	403-9 Infortuni sul lavoro	ESRS S1-14	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 43	
	403-10 Malattie professionali	ESRS S1-14	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 43	Nel periodo di rendicontazione non risultano registrati casi di malattia professionale.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	ESRS S1-13	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 40	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	ESRS S1-13	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 40, 41	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	ESRS S1-9	Governance e strategia di business; Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 11, 37, 38	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	ESRS S3-1 / S3-2	Persone e competenze a supporto del modello industriale	Pag 44	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza per categorie di prodotto e servizio	ESRS S4-1 / S4-4	Prodotto, qualità e innovazione	Pag 23	
	416-2 Episodi di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	ESRS S4-4	Prodotto, qualità e innovazione	Pag 23	Nel periodo di rendicontazione non sono stati individuati episodi di non conformità.
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	ESRS S4-3 / S4-4	Prodotto, qualità e innovazione	Pag 23, 24	
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	ESRS S4-4	Prodotto, qualità e innovazione	Pag 23	Nel periodo di rendicontazione non sono stati individuati episodi di non conformità.
	417-3 Episodi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing	ESRS S4-4	Prodotto, qualità e innovazione	Pag 23	Nel periodo di rendicontazione non sono stati individuati episodi di non conformità.
TEMA ENTITY-SPECIFIC DEL GRUPPO FLO					
Tema entity-specific del Gruppo FLO	Governo del business, innovazione e adattabilità al mercato	Entity-specific; ESRS E5; ESRS S4; ESRS G1	Il Gruppo FLO; Governance e strategia di business; Prodotto, qualità e innovazione; Analisi di materialità e nota metodologica	Pag 4, 13, 15, 19, 20, 21, 25, 26, 27, 28, 50, 54	Tema specifico d'impresa rendicontato attraverso disclosure narrative e indicatori GRI correlati, in particolare GRI 2-6, GRI 3-3, GRI 301, GRI 416 e GRI 417.

Note metodologiche tecniche

NOTA METODOLOGICA SU CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI GHG

I consumi energetici rendicontati ai sensi del GRI 302-1 sono stati consolidati a partire dai dati disponibili nelle unità fisiche originarie, quali m^3 per il gas naturale, litri per i carburanti liquidi, kg per il GPL e kWh per l'energia elettrica acquistata dalla rete. Per l'energia elettrica acquistata, i consumi rilevati in kWh sono stati convertiti in GJ applicando il rapporto standard 1 kWh = 0,0036 GJ.
Per i carburanti della flotta aziendale, i consumi sono stati determinati in litri a partire dal valore economico registrato nel gestionale interno. Il calcolo è stato effettuato dividendo la spesa rilevata per il prezzo medio del carburante pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, incrementato della quota IVA considerata dal gestionale interno, pari al 60% dell'IVA applicabile. I volumi così calcolati sono stati successivamente convertiti in GJ e in emissioni GHG mediante l'applicazione dei fattori di conversione e dei fattori emissivi tratti da Department for Energy Security and Net Zero - UK Government, 2024 Government greenhouse gas conversion factors for company reporting: Methodology paper, giugno 2024, aggiornamento ottobre 2024, licenza Open Government Licence v3.0, disponibile su www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024.

Per la conversione dei consumi energetici in emissioni di gas a effetto serra, espresse in CO_2e, sono stati utilizzati fattori di conversione pubblicati da fonti ufficiali internazionali. Per le emissioni dirette Scope 1 associate alla combustione di gas naturale, GPL, gasolio, benzina e altri carburanti sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal Department for Energy Security and Net Zero - UK Government, 2024 Government greenhouse gas conversion factors for company reporting: Methodology paper, giugno 2024, aggiornamento ottobre 2024, licenza Open Government Licence v3.0, disponibili su www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024.
Per le emissioni indirette Scope 2 derivanti dall'energia elettrica acquistata dalla rete, il calcolo è stato effettuato secondo entrambi gli approcci location-based e market-based utilizzando i fattori pubblicati dall'Association of Issuing Bodies - AIB, European Residual Mixes - Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2024, versione finale pubblicata il 30 maggio 2025. Il calcolo è stato eseguito da Grexel Systems Ltd secondo la Shifted Issuing Based Methodology ed è disponibile sul sito www.aib-net.org/facts/european-residual-mix.

Perimetro dei gas rendicontati e approccio di consolidamento
Per le emissioni Scope 1 associate alla combustione sono stati utilizzati i fattori DEFRA/DESNZ espressi in CO_2 equivalente, che includono i contributi di CO_2, CH_4 e N_2O; le singole componenti non sono esposte separatamente, ma sono comprese nel valore complessivo rendicontato. Non sono state rilevate emissioni di CO_2 biogenica, né emissioni riferibili a PFC, SF_6 e NF_3.
Il perimetro di consolidamento delle emissioni è definito secondo l'approccio del controllo operativo. Sono quindi incluse al 100% le emissioni Scope 1 e Scope 2 riconducibili ai siti produttivi e alle società operative sui quali il Gruppo esercita la gestione operativa, coerentemente con il perimetro adottato per la rendicontazione ambientale del Bilancio di Sostenibilità.

NOTA METODOLOGICA SU PRELIEVI, SCARICHI E CONSUMI IDRICI

I dati relativi alla risorsa idrica sono rendicontati in coerenza con il GRI 303 e includono i prelievi, gli scarichi e i consumi idrici degli stabilimenti produttivi del Gruppo. I valori sono espressi in metri cubi (m^3) e, ove richiesto, anche in megalitri (ML), considerando il rapporto di conversione 1 ML = 1.000 m^3.

Prelievi e scarichi sono classificati secondo le categorie previste dallo Standard. Il consumo idrico è calcolato come differenza tra i prelievi e gli scarichi riconducibili all'acqua precedentemente prelevata. Nei siti di Verona, Catania e Wrexham, gli scarichi comprendono anche la condensa generata da impianti e apparecchiature tecniche; tale flusso non costituisce un prelievo idrico né acqua prodotta ai sensi del GRI 303, è riportato separatamente come voce "di cui" ed è escluso dagli scarichi utilizzati ai fini del calcolo del consumo.

A seguito dell'affinamento metodologico adottato nel presente Bilancio, i dati comparativi relativi agli esercizi 2023 e 2024 sono stati ricalcolati secondo il medesimo criterio, al fine di garantire omogeneità e comparabilità nella rappresentazione del triennio 2023-2025. La voce "scarico in acque sotterranee/acquifero" è utilizzata in coerenza con la nomenclatura GRI 303-4 e, per alcuni siti, si riferisce ad acque di servizio trattate mediante sistemi autorizzati, quali vasche Imhoff.

NOTA METODOLOGICA SU MATERIALI UTILIZZATI E CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

I dati relativi ai materiali utilizzati sono rendicontati in coerenza con il GRI 301 e includono le principali materie prime e i materiali di packaging impiegati dagli stabilimenti produttivi del Gruppo. I materiali sono classificati secondo la loro natura, distinguendo tra materiali da fonte rinnovabile e non rinnovabile, e tra materiali riciclati e non riciclati, sulla base delle informazioni disponibili nelle schede tecniche, nei dati di acquisto e nelle classificazioni interne adottate dal Gruppo.

A seguito dell'affinamento metodologico adottato nel presente Bilancio, i dati comparativi relativi agli esercizi 2023 e 2024 sono stati riclassificati secondo il medesimo criterio applicato al 2025, al fine di garantire omogeneità e comparabilità nella rappresentazione del triennio 2023-2025.

APPENDICI

Lettera di assurance

DICHIARAZIONE DI ASSURANCE

RELAZIONE DI SGS ITALIA SULLE INFORMAZIONI DI SOSTENIBILITÀ CONTENUTE NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' DI GRUPPO FLO, PERIODO 1° GENNAIO 2025 – 31 DICEMBRE 2025

NATURA DELLA VERIFICA
SGS Italia S.p.A. (di seguito "SGS") è stata incaricata da Gruppo Flo – inteso come costituito d Flo S.p.A., ISAP PACKAGING S.p.A., Flo Europe Sas e F Bender Limited - (di seguito "Gruppo Flo") di svolgere un'attività di assurance indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2025.

DESTINATARI DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE DI ASSURANCE
La presente Dichiarazione di Assurance è emessa con l'obiettivo di informare tutti gli stakeholder di Gruppo Flo.

RESPONSABILITÀ
Le informazioni contenute nel Bilancio di sostenibilità, nonché la loro presentazione, sono di responsabilità degli Amministratori o dell'organo di governo e del management di Gruppo Flo. SGS non è stata coinvolta nella realizzazione dei contenuti inclusi nel Report.
La responsabilità di SGS consiste nell'esprimere un giudizio sul testo, sui dati, sui grafici e sulle dichiarazioni inclusi nel perimetro della verifica, al fine di informare tutte le parti interessate.

STANDARD DI GARANZIA, TIPO E LIVELLO DI GARANZIA
È stato conseguito un livello di garanzia limitato (Limited Assurance) in conformità allo standard:
- ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information.

Opzioni - Standard di assurance		Livello di garanzia
A	ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information.	Limitato

AMBITO DELL'ASSURANCE E CRITERI DI RENDICONTAZIONE
L'ambito della verifica ha incluso:
- la valutazione della qualità, accuratezza e affidabilità delle informazioni di performance selezionate;
- la verifica della conformità ai seguenti criteri di rendicontazione:

Opzioni - Criteri di rendicontazione	
1	Global Reporting Initiative (GRI) Standards
2	GHG Protocol – Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised)

GP5024 Versione 5

INFORMAZIONI DI PERFORMANCE E DISCLOSURE OGGETTO DI VERIFICA

GRI 2: Informativa generale 2021: 2-1; 2-2; 2-3; 2-4; 2-5; 2-6; 2-7; 2-8; 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-13; 2-14; 2-15; 2-16; 2-17; 2-22; 2-23; 2-24; 2-25; 2-26; 2-27; 2-28; 2-29; 2-30.
GRI 3: Temi materiali 2021: 3-1; 3-2; 3-3.
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016: 204-1.
GRI 205: Anticorruzione 2016: 205-1.
GRI 301: Materiali 2016: 301-1; 301-2.
GRI 302: Energia 2016: 302-1.
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018: 303-1; 303-3; 303-4; 303-5.
GRI 305: Emissioni 2016: 305-1; 305-2.
GRI 306: Rifiuti 2020: 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5.
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016: 308-1.
GRI 401: Occupazione 2016: 401-1; 401-2; 401-3.
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-1; 403-2; 403-4; 403-5; 403-9; 403-10.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016: 404-1; 404-2.
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-1.
GRI 413: Comunità locali 2016: 413-1.
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016: 414-1.
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016: 416-1; 416-2.
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016: 417-1; 417-2; 417-3.

METODOLOGIA DI ASSURANCE
L'attività di assurance ha incluso:
- attività di pre-assessment e analisi documentale;
- interviste al personale rilevante;
- verifica dei dati primari.

Le attività sono state svolte da remoto nel mese di luglio 2026.

LIMITI E ASSUNZIONI
La quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra è soggetta a incertezze intrinseche, dovute ai limiti delle conoscenze scientifiche e dei fattori di emissione utilizzati.

DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA E COMPETENZA
SGS è leader mondiale nei servizi di ispezione, verifica, certificazione e testing, attiva in oltre 140 Paesi. Fornisce servizi di assurance sui sistemi di gestione, audit ambientali, sociali ed etici e verifiche di sostenibilità. SGS dichiara la propria indipendenza rispetto a Gruppo Flo, operando in assenza di conflitti di interesse.

Nello svolgimento degli incarichi di assurance, SGS opera in conformità al 'Codice di Condotta SGS' e al 'Codice Etico per l'Assurance SAGSP2', che è stato definito in linea con i requisiti dello IESSA (International Ethics Standard for Sustainability Assurance) (IESBA, 2025), basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza professionale e diligenza, riservatezza e comportamento professionale.

In SGS, la qualità delle attività di assurance è regolata attraverso la Sustainability Assurance Global Systems Procedure (SAGSP). Questo sistema di gestione della qualità integra i requisiti ISAE ed è progettato per rispondere in maniera rigorosa ai requisiti di controllo qualità stabiliti dalla ISO 17029:2019 e dall'ISQM 1.

Il team di assurance è stato definito sulla base delle conoscenze, dell'esperienza e delle qualifiche rilevanti per questo incarico.

GP5024 Versione 5

RISULTATI E CONCLUSIONI

GIUDIZIO DI ASSURANCE
Sulla base della metodologia descritta e del lavoro di assurance svolto, non è emerso nulla che ci induca a ritenere che le informazioni incluse nell'ambito di verifica non siano rappresentate correttamente e non siano state predisposte, in tutti gli aspetti rilevanti, in conformità ai criteri di rendicontazione GRI.
Riteniamo che l'Organizzazione abbia scelto un livello di assurance appropriato per questa fase del proprio processo di rendicontazione.

Per SGS Italia SpA

Marina Piloni

30/07/2026

WWW.SGS.COM

GP5024 Versione 5

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 301 MATERIALI

GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume · GRI 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati

PARMA

Voce	2025	2024	2023
MATERIE PRIME	10.990.565,83	13.447.382,32	14.788.316,96
PACKAGING	1.274.545,30	1.384.546,29	1.389.474,10
RINNOVABILI	2.875.702,34	4.186.259,13	2.789.975,36
% su tot. materiali	23,45%	28,22%	17,25%
NON RINNOVABILI	9.389.408,78	10.645.669,48	13.387.815,69
% su tot. materiali	76,55%	71,78%	82,75%
MAT. RICICLATO	153.066,76	182.518,48	-
TOTALE	**12.265.111,13**	**14.831.928,62**	**16.177.791,05**
301-2 % mat. riciclati	**1,25%**	**1,23%**	**0,00%**

VERONA

Voce	2025	2024	2023
MATERIE PRIME	10.719.798,26	11.143.492,26	11.112.284,66
PACKAGING	1.424.069,40	1.469.273,19	3.204.594,80
RINNOVABILI	2.689.046,64	2.859.932,80	4.932.077,12
% su tot. materiali	22,14%	22,67%	34,45%
NON RINNOVABILI	9.454.821,03	9.752.832,65	9.384.802,33
% su tot. materiali	77,86%	77,33%	65,55%
MAT. RICICLATO	149.896,58	74.169,45	3945,00
TOTALE	**12.143.867,67**	**12.612.765,45**	**14.316.879,46**
301-2 % mat. riciclati	**1,23%**	**0,59%**	**0,03%**

CATANIA

Voce	2025	2024	2023
MATERIE PRIME	3.611.212,16	3.613.435,66	3.516.105,50
PACKAGING	387.190,80	378.845,11	1.022.217,23
RINNOVABILI	1.282.788,49	2.812.217,30	2.071.534,44
% su tot. materiali	32,08%	70,44%	45,65%
NON RINNOVABILI	2.715.614,47	1.180.063,47	2.466.788,30
% su tot. materiali	67,92%	29,56%	54,35%
MAT. RICICLATO	-	-	-
TOTALE	**3.998.402,95**	**3.992.280,77**	**4.538.322,73**
301-2 % mat. riciclati	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

RUITZ

Voce	2025	2024	2023
MATERIE PRIME	6.892.633,37	7.720.706,00	6.386.412,00
PACKAGING	656.782,73	1.345.528,00	719.232,00
RINNOVABILI	7.421.378,46	8.965.955,00	6.995.736,00
% su tot. materiali	98,30%	98,89%	98,45%
NON RINNOVABILI	128.037,63	100.279,00	109.908,00
% su tot. materiali	1,70%	1,11%	1,55%
MAT. RICICLATO	1.957.680,98	2.192.168,00	1.546.406,00
TOTALE	**7.549.416,10**	**9.066.234,00**	**7.105.644,00**
301-2 % mat. riciclati	**25,93%**	**24,18%**	**21,76%**

WREXHAM

Voce	2025	2024	2023
MATERIE PRIME	11.065.929,70	11.772.817,00	13.107.378,00
PACKAGING	833.821,07	1.598.619,00	1.874.242,00
RINNOVABILI	11.825.686,38	13.221.386,00	14.831.582,00
% su tot. materiali	99,38%	98,88%	99,00%
NON RINNOVABILI	74.064,39	150.050,00	150.038,00
% su tot. materiali	0,62%	1,12%	1,00%
MAT. RICICLATO	5.422.045,97	5.665.613,60	5.623.117,00
TOTALE	**11.899.750,77**	**13.371.436,00**	**14.981.620,00**
301-2 % mat. riciclati	**45,56%**	**42,37%**	**37,53%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 302 ENERGIA

GRI 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

PARMA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
ENERGIA ELETTRICA				
Energia acquistata dalla rete	kWh	1.280.609	1.469.809	3.562.992
di cui rinnovabile certificata	kWh	1.280.609	1.469.809	–
Energia autoprodotta e utilizzata	kWh	12.119.182	12.589.003	11.180.212
Energia prodotta e venduta	kWh	60.305	53.665	72.005
Totale energia elettrica consumata	**kWh**	**13.339.486**	**14.005.147**	**14.671.199**
Totale energia elettrica consumata	**GJ**	**48.022,15**	**50.418,53**	**52.816,32**
di cui da fonti rinnovabili	GJ	4610,19	5291,31	–
ALTRE FONTI DI ENERGIA				
Gas naturale	GJ	109.159,50	114.086,40	103.418,29
GPL	GJ	–	–	–
Diesel	GJ	1722,74	1849,24	1909,75
Benzina	GJ	440,74	591,07	422,77
Totale altre fonti di energia	**GJ**	**111.322,98**	**116.526,71**	**105.750,80**
TOTALE CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**115.933,18**	**121.818,03**	**118.577,57**

VERONA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
ENERGIA ELETTRICA				
Energia acquistata dalla rete	kWh	19.877.476	19.469.995	20.217.961
di cui rinnovabile certificata	kWh	6.869.000	6.068.712	–
Energia autoprodotta e utilizzata	kWh	–	–	–
Energia prodotta e venduta	kWh	–	–	–
Totale energia elettrica consumata	**kWh**	**19.877.476**	**19.469.995**	**20.217.961**
Totale energia elettrica consumata	**GJ**	**71.558,91**	**70.091,98**	**72.784,66**
di cui da fonti rinnovabili	GJ	24.728,40	21.847,36	–
ALTRE FONTI DI ENERGIA				
Gas naturale	GJ	4951,43	4775,14	4066,13
GPL	GJ	–	–	–
Diesel	GJ	712,73	688,59	775,48
Benzina	GJ	179,55	200,17	53,15
Totale altre fonti di energia	**GJ**	**5843,71**	**5663,90**	**4894,76**
TOTALE CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**77.402,63**	**75.755,88**	**77.679,42**

CATANIA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
ENERGIA ELETTRICA				
Energia acquistata dalla rete	kWh	5.534.797	6.196.069	6.018.139
di cui rinnovabile certificata	kWh	1.900.000	1.931.288	–
Energia autoprodotta e utilizzata	kWh	–	–	–
Energia prodotta e venduta	kWh	–	–	–
Totale energia elettrica consumata	**kWh**	**5.534.797**	**6.196.069**	**6.018.139**
Totale energia elettrica consumata	**GJ**	**19.925,27**	**22.305,85**	**21.665,30**
di cui da fonti rinnovabili	GJ	6840,00	6952,64	–
ALTRE FONTI DI ENERGIA				
Gas naturale	GJ	–	–	–
GPL	GJ	–	–	–
Diesel	GJ	192,93	229,00	234,82
Benzina	GJ	–	–	–
Totale altre fonti di energia	**GJ**	**192,93**	**229,00**	**234,82**
TOTALE CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**20.118,20**	**22.534,85**	**21.900,12**

RUITZ

Voce	U.M.	2025	2024	2023
ENERGIA ELETTRICA				
Energia acquistata dalla rete	kWh	4.099.479	3.846.457	4.376.096
di cui rinnovabile certificata	kWh	–	–	–
Energia autoprodotta e utilizzata	kWh	–	–	–
Energia prodotta e venduta	kWh	–	–	–
Totale energia elettrica consumata	**kWh**	**4.099.479**	**3.846.457**	**4.376.096**
Totale energia elettrica consumata	**GJ**	**14.758,12**	**13.847,25**	**15.753,95**
di cui da fonti rinnovabili	GJ	–	–	–
ALTRE FONTI DI ENERGIA				
Gas naturale	GJ	1261,47	743,20	548,89
GPL	GJ	64,50	50,77	137,97
Diesel	GJ	207,82	146,01	162,82
Benzina	GJ	49,53	–	–
Totale altre fonti di energia	**GJ**	**1583,32**	**939,98**	**849,68**
TOTALE CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**16.341,45**	**14.787,22**	**16.603,62**

WREXHAM

Voce	U.M.	2025	2024	2023
ENERGIA ELETTRICA				
Energia acquistata dalla rete	kWh	8.128.605	9.177.446	10.295.258
di cui rinnovabile certificata	kWh	–	–	–
Energia autoprodotta e utilizzata	kWh	–	–	–
Energia prodotta e venduta	kWh	–	–	–
Totale energia elettrica consumata	**kWh**	**8.128.605**	**9.177.446**	**10.295.258**
Totale energia elettrica consumata	**GJ**	**29.262,98**	**33.038,81**	**37.062,93**
di cui da fonti rinnovabili	GJ	–	–	–
ALTRE FONTI DI ENERGIA				
Gas naturale	GJ	4918,26	4733,69	3569,48
GPL	GJ	–	–	–
Diesel	GJ	–	–	–
Benzina	GJ	–	–	–
Totale altre fonti di energia	**GJ**	**4918,26**	**4733,69**	**3569,48**
TOTALE CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**34.181,24**	**37.772,49**	**40.632,41**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 303 ACQUA E SCARICHI IDRICI

GRI 303-3 Prelievi idrici · 303-4 Scarichi idrici · 303-5 Consumi idrici

PARMA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 303-3 – PRELIEVI IDRICI				
Acque sotterranee / pozzo	m³	37.105	41.801	56.374
Terze parti / acquedotto	m³	2009	2353	1418
di cui acqua potabile	m³	2009	2353	1418
TOTALE PRELIEVI IDRICI	**m³**	**39.114**	**44.154**	**57.792**
GRI 303-4 – SCARICHI IDRICI				
Acque superficiali	m³	39.114	44.154	57.792
TOTALE SCARICHI IDRICI	**m³**	**39.114**	**44.154**	**57.792**
GRI 303-5 – CONSUMI IDRICI				
TOTALE CONSUMO IDRICO	**m³**	–	–	–

VERONA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 303-3 – PRELIEVI IDRICI				
Acque sotterranee / pozzo	m³	29.671	28.791	27.900
Terze parti / acquedotto	m³	12.840	15.551	14.119
di cui acqua potabile	m³	12.840	15.551	14.119
TOTALE PRELIEVI IDRICI	**m³**	**42.511**	**44.342**	**42.019**
GRI 303-4 – SCARICHI IDRICI				
Acque sotterranee / acquifero	m³	7041	6969	5758
Terze parti / fognatura / depuratore	m³	19.143	24.782	25.000
TOTALE SCARICHI IDRICI	**m³**	**26.184**	**31.751**	**30.758**
di cui condensa da impianti tecnici	m³	376	365	338
GRI 303-5 – CONSUMI IDRICI				
TOTALE CONSUMO IDRICO	**m³**	**16.703**	**12.956**	**11.599**

CATANIA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 303-3 – PRELIEVI IDRICI				
Terze parti / acquedotto	m³	2762	2791	3191
di cui acqua potabile	m³	2762	2791	3191
TOTALE PRELIEVI IDRICI	**m³**	**2762**	**2791**	**3191**
GRI 303-4 – SCARICHI IDRICI				
Acque sotterranee / acquifero	m³	2840,16	2820,20	3191
TOTALE SCARICHI IDRICI	**m³**	**2840,16**	**2820,20**	**3191**
di cui condensa da impianti tecnici	m³	78,16	29,20	–
GRI 303-5 – CONSUMI IDRICI				
TOTALE CONSUMO IDRICO	**m³**	–	–	–

RUITZ

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 303-3 – PRELIEVI IDRICI				
Terze parti / acquedotto	m³	1749	2113	2463
di cui acqua potabile	m³	1749	2113	2463
TOTALE PRELIEVI IDRICI	**m³**	**1749**	**2113**	**2463**
GRI 303-4 – SCARICHI IDRICI				
Terze parti / fognatura / depuratore	m³	1749	2113	2463
TOTALE SCARICHI IDRICI	**m³**	**1749**	**2113**	**2463**
GRI 303-5 – CONSUMI IDRICI				
TOTALE CONSUMO IDRICO	**m³**	–	–	–

WREXHAM

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 303-3 – PRELIEVI IDRICI				
Terze parti / acquedotto	m³	5530	3904	5106
di cui acqua potabile	m³	5530	3904	5106
TOTALE PRELIEVI IDRICI	**m³**	**5530**	**3904**	**5106**
GRI 303-4 – SCARICHI IDRICI				
Terze parti / fognatura / depuratore	m³	3445	3526	2975
TOTALE SCARICHI IDRICI	**m³**	**3445**	**3526**	**2975**
di cui condensa da impianti tecnici	m³	162	162	162
GRI 303-5 – CONSUMI IDRICI				
TOTALE CONSUMO IDRICO	**m³**	**2247**	**540**	**2293**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 305 EMISSIONI

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG e GRI 305-2 Emissioni indirette da energia elettrica

PARMA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 305-1 | SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE				
gas naturale	tCO_2eq	6147,65	6425,12	5824,32
GPL	tCO_2eq	–	–	–
diesel	tCO_2eq	128,30	137,72	142,23
benzina	tCO_2eq	31,17	41,80	29,90
F-gas	tCO_2eq	–	–	–
Totale Scope 1	**tCO_2eq**	**6307,12**	**6604,65**	**5996,44**
GRI 305-2 | SCOPE 2 – ENERGIA ELETTRICA				
Scope 2 location-based	tCO_2eq	357,93	410,81	995,86
Scope 2 market-based	tCO_2eq	–	–	1571,99
Totale Scope 1+2 LB	**tCO_2eq**	**6665,05**	**7015,46**	**6992,30**
Totale Scope 1+2 MB	**tCO_2eq**	**6307,12**	**6604,65**	**7568,43**

VERONA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 305-1 | SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE				
gas naturale	tCO_2eq	278,85	268,93	229,00
GPL	tCO_2eq	–	–	–
diesel	tCO_2eq	53,08	51,28	57,75
benzina	tCO_2eq	12,70	14,16	3,76
F-gas	tCO_2eq	55,07	–	56,84
Totale Scope 1	**tCO_2eq**	**399,71**	**334,37**	**347,35**
GRI 305-2 | SCOPE 2 – ENERGIA ELETTRICA				
Scope 2 location-based	tCO_2eq	5555,75	5441,86	5650,92
Scope 2 market-based	tCO_2eq	5739,34	5912,65	8920,16
Totale Scope 1+2 LB	**tCO_2eq**	**5955,46**	**5776,23**	**5998,27**
Totale Scope 1+2 MB	**tCO_2eq**	**6139,05**	**6247,01**	**9267,51**

CATANIA

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 305-1 | SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE				
gas naturale	tCO_2eq	–	–	–
GPL	tCO_2eq	–	–	–
diesel	tCO_2eq	14,37	17,06	17,49
benzina	tCO_2eq	–	–	–
F-gas	tCO_2eq	76,33	8,12	105,56
Totale Scope 1	**tCO_2eq**	**90,70**	**25,18**	**123,05**
GRI 305-2 | SCOPE 2 – ENERGIA ELETTRICA				
Scope 2 location-based	tCO_2eq	1546,98	1731,80	1682,07
Scope 2 market-based	tCO_2eq	1603,67	1881,62	2655,20
Totale Scope 1+2 LB	**tCO_2eq**	**1637,67**	**1756,98**	**1805,12**
Totale Scope 1+2 MB	**tCO_2eq**	**1694,37**	**1906,80**	**2778,25**

RUITZ

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 305-1 | SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE				
gas naturale	tCO_2eq	71,04	41,86	30,91
GPL	tCO_2eq	4,13	3,25	8,83
diesel	tCO_2eq	15,48	10,87	12,13
benzina	tCO_2eq	3,50	–	–
F-gas	tCO_2eq	–	–	–
Totale Scope 1	**tCO_2eq**	**94,15**	**55,98**	**51,87**
GRI 305-2 | SCOPE 2 – ENERGIA ELETTRICA				
Scope 2 location-based	tCO_2eq	79,82	74,89	85,20
Scope 2 market-based	tCO_2eq	96,42	90,47	102,93
Totale Scope 1+2 LB	**tCO_2eq**	**173,97**	**130,87**	**137,07**
Totale Scope 1+2 MB	**tCO_2eq**	**190,57**	**146,45**	**154,79**

WREXHAM

Voce	U.M.	2025	2024	2023
GRI 305-1 | SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE				
gas naturale	tCO_2eq	276,99	266,59	201,03
GPL	tCO_2eq	–	–	–
diesel	tCO_2eq	–	–	–
benzina	tCO_2eq	–	–	–
F-gas	tCO_2eq	–	–	–
Totale Scope 1	**tCO_2eq**	**276,99**	**266,59**	**201,03**
GRI 305-2 | SCOPE 2 – ENERGIA ELETTRICA				
Scope 2 location-based	tCO_2eq	2953,45	3334,53	3740,68
Scope 2 market-based	tCO_2eq	3420,19	3861,50	4331,83
Totale Scope 1+2 LB	**tCO_2eq**	**3230,43**	**3601,13**	**3941,70**
Totale Scope 1+2 MB	**tCO_2eq**	**3697,18**	**4128,09**	**4532,86**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 306 RIFIUTI

GRI 306-4 e GRI 306-5 – Destinazione dei rifiuti • tonnellate

PARMA

Indicatore	Tipologia	Operazione	U.M.	2025			2024			2023		
				In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di recupero	t	–	815,44	815,44	–	730,57	730,57	–	534,86	534,86
		TOTALE	t	–	815,44	815,44	–	730,57	730,57	–	534,86	534,86
	Rifiuti pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di recupero	t	–	5,52	5,52	–	5,50	5,50	–	4,08	4,08
		TOTALE	t	–	5,52	5,52	–	5,50	5,50	–	4,08	4,08
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	135,05	135,05	–	73,27	73,27	–	46,80	46,80
		TOTALE	t	–	135,05	135,05	–	73,27	73,27	–	46,80	46,80
	Rifiuti pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TOTALE	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 306 RIFIUTI

GRI 306-4 e GRI 306-5 – Destinazione dei rifiuti • tonnellate

VERONA

Indicatore	Tipologia	Operazione	U.M.	2025			2024			2023		
				In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	16,52	16,52	–	9,67	9,67	–	7,40	7,40
		Altre operazioni di recupero	t	–	313,44	313,44	–	233,65	233,65	–	264,32	264,32
		TOTALE	t	–	329,96	329,96	–	243,32	243,32	–	271,72	271,72
	Rifiuti pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di recupero	t	–	1,43	1,43	–	5,73	5,73	–	2,08	2,08
		TOTALE	t	–	1,43	1,43	–	5,73	5,73	–	2,08	2,08
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	32,28	32,28	–	19,44	19,44	–	21,04	21,04
		TOTALE	t	–	32,28	32,28	–	19,44	19,44	–	21,04	21,04
	Rifiuti pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	20,25	20,25	–	15,70	15,70	–	20,48	20,48
		TOTALE	t	–	20,25	20,25	–	15,70	15,70	–	20,48	20,48

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 306 RIFIUTI

GRI 306-4 e GRI 306-5 – Destinazione dei rifiuti • tonnellate

CATANIA

Indicatore	Tipologia	Operazione	U.M.	2025			2024			2023		
				In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di recupero	t	–	352,26	352,26	–	255,70	255,70	–	276,69	276,69
		TOTALE	t	–	352,26	352,26	–	255,70	255,70	–	276,69	276,69
	Rifiuti pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di recupero	t	–	43,07	43,07	–	79,63	79,63	–	107,23	107,23
		TOTALE	t	–	43,07	43,07	–	79,63	79,63	–	107,23	107,23
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	26,13	26,13	–	–	–	–	–	–
		TOTALE	t	–	26,13	26,13	–	–	–	–	–	–
	Rifiuti pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	42,07	42,07	–	44,41	44,41	–	26,16	26,16
		TOTALE	t	–	42,07	42,07	–	44,41	44,41	–	26,16	26,16

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 306 RIFIUTI

GRI 306-4 e GRI 306-5 – Destinazione dei rifiuti • tonnellate

RUITZ

Indicatore	Tipologia	Operazione	U.M.	2025			2024			2023		
				In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	–	–	–	–	–	–	1.139,69	1.139,69
		Altre operazioni di recupero	t	–	1.454,62	1.454,62	–	1.313,87	1.313,87	–	–	–
		TOTALE	t	–	1.454,62	1.454,62	–	1.313,87	1.313,87	–	1.139,69	1.139,69
	Rifiuti pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	0,17	0,17
		Riciclo	t	–	–	–	–	–	–	–	0,32	0,32
		Altre operazioni di recupero	t	–	26,48	26,48	–	7,26	7,26	–	4,51	4,51
		TOTALE	t	–	26,48	26,48	–	7,26	7,26	–	5,00	5,00
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	38,80	38,80	–	33,50	33,50	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	–	–	–	–	–	–	46,58	46,58
		TOTALE	t	–	38,80	38,80	–	33,50	33,50	–	46,58	46,58
	Rifiuti pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	64,00	64,00	–	26,29	26,29	–	26,34	26,34
		TOTALE	t	–	64,00	64,00	–	26,29	26,29	–	26,34	26,34

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 306 RIFIUTI

GRI 306-4 e GRI 306-5 – Destinazione dei rifiuti • tonnellate

WREXHAM

Indicatore	Tipologia	Operazione	U.M.	2025			2024			2023		
				In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale	In loco	Presso sito esterno	Totale
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	35,00	35,00	–	35,20	35,20	–	36,00	36,00
		Riciclo	t	–	1.658,22	1.658,22	–	1.983,29	1.983,29	–	2.480,15	2.480,15
		Altre operazioni di recupero	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TOTALE	t	–	1.693,22	1.693,22	–	2.018,49	2.018,49	–	2.516,15	2.516,15
	Rifiuti pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Riciclo	t	–	9,00	9,00	–	7,25	7,25	–	4,00	4,00
		Altre operazioni di recupero	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TOTALE	t	–	9,00	9,00	–	7,25	7,25	–	4,00	4,00
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti non pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TOTALE	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Rifiuti pericolosi	Incenerimento con recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Incenerimento senza recupero di energia	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Conferimento in discarica	t	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Altre operazioni di smaltimento	t	–	45,00	45,00	–	81,00	81,00	–	92,00	92,00

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 2-7 DIPENDENTI

Dipendenti al 31/12 per genere, tipologia contrattuale, orario e categoria professionale

PARMA

Voce	2025 U	2025 D	2025 T	2024 U	2024 D	2024 T	2023 U	2023 D	2023 T
DIPENDENTI TOTALI	124	94	218	134	88	222	131	85	216
di cui stranieri	1	3	4	1	2	3	5	0	5
A TEMPO INDETERMINATO	123	93	216	132	88	220	128	85	213
di cui stranieri	1	3	4	1	2	3	5	–	5
A TEMPO DETERMINATO	1	1	2	2	–	2	3	0	3
di cui stranieri	–	–	0	–	–	0	–	–	0
FULL-TIME	124	89	213	133	82	215	130	78	208
di cui stranieri	1	3	4	1	2	3	5	–	5
PART-TIME	0	5	5	1	6	7	1	7	8
di cui stranieri	–	–	0	–	–	0	–	–	0
OPERAI	97	65	162	98	61	159	98	56	154
IMPIEGATI	21	28	49	31	26	57	28	28	56
DIRIGENTI	6	1	7	5	1	6	5	1	6

VERONA

Voce	2025 U	2025 D	2025 T	2024 U	2024 D	2024 T	2023 U	2023 D	2023 T
DIPENDENTI TOTALI	115	46	161	126	45	171	132	43	175
di cui stranieri	7	4	11	6	3	9	8	0	8
A TEMPO INDETERMINATO	115	45	160	126	45	171	132	42	174
di cui stranieri	7	4	11	6	3	9	8	–	8
A TEMPO DETERMINATO	0	1	1	–	–	0	0	1	1
di cui stranieri	0	0	0	–	–	0	–	–	0
FULL-TIME	113	39	152	124	39	163	130	36	166
di cui stranieri	7	4	11	6	3	9	8	–	8
PART-TIME	2	7	9	2	6	8	2	7	9
di cui stranieri	0	0	0	–	–	0	–	–	0
OPERAI	93	13	106	104	13	117	111	12	123
IMPIEGATI	18	32	50	18	31	49	18	31	49
DIRIGENTI	4	1	5	4	1	5	3	0	3

CATANIA

Voce	2025 U	2025 D	2025 T	2024 U	2024 D	2024 T	2023 U	2023 D	2023 T
DIPENDENTI TOTALI	43	2	45	38	3	41	38	3	41
di cui stranieri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A TEMPO INDETERMINATO	43	2	45	37	3	40	37	3	40
di cui stranieri	0	0	0	–	–	0	–	–	0
A TEMPO DETERMINATO	0	0	0	1	0	1	1	0	1
di cui stranieri	0	0	0	–	–	0	–	–	0
FULL-TIME	43	2	45	38	3	41	38	3	41
di cui stranieri	0	0	0	–	–	0	–	–	0
PART-TIME	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui stranieri	0	0	0	–	–	0	–	–	0
OPERAI	38	1	39	34	2	36	33	2	35
IMPIEGATI	5	1	6	4	1	5	5	1	6
DIRIGENTI	–	0	0	–	–	0	0	0	0

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 2-7 DIPENDENTI

Dipendenti al 31/12 per genere, tipologia contrattuale, orario e categoria professionale

RUITZ

Voce	2025 U	2025 D	2025 T	2024 U	2024 D	2024 T	2023 U	2023 D	2023 T
DIPENDENTI TOTALI	68	32	100	66	27	93	66	25	91
di cui stranieri	1	0	1	2	0	2	2	0	2
A TEMPO INDETERMINATO	66	32	98	65	26	91	65	23	88
di cui stranieri	1	–	1	2	–	2	2	–	2
A TEMPO DETERMINATO	2	0	2	1	1	2	1	2	3
di cui stranieri	–	–	0	–	–	0	–	–	0
FULL-TIME	67	32	99	66	26	92	66	24	90
di cui stranieri	1	–	1	2	–	2	2	–	2
PART-TIME	1	–	1	0	1	1	0	1	1
di cui stranieri	–	–	0	–	–	0	–	–	0
OPERAI	61	28	89	53	23	76	54	21	75
IMPIEGATI	6	4	10	1	2	3	0	2	2
DIRIGENTI	1	0	1	12	2	14	12	2	14

WREXHAM

Voce	2025 U	2025 D	2025 T	2024 U	2024 D	2024 T	2023 U	2023 D	2023 T
DIPENDENTI TOTALI	111	34	145	117	39	156	123	49	172
di cui stranieri	0	0	0	3	6	9	0	29	29
A TEMPO INDETERMINATO	111	33	144	116	38	154	123	49	172
di cui stranieri	–	–	0	3	6	9	–	29	29
A TEMPO DETERMINATO	0	1	1	1	1	2	–	–	0
di cui stranieri	–	–	0	0	–	0	–	–	0
FULL-TIME	108	29	137	115	35	150	122	47	169
di cui stranieri	–	–	0	3	6	9	–	29	29
PART-TIME	3	5	8	2	4	6	1	2	3
di cui stranieri	–	–	0	–	–	0	–	–	0
OPERAI	96	25	121	97	29	126	101	37	138
IMPIEGATI	12	8	20	7	6	13	8	8	16
DIRIGENTI	3	1	4	13	4	17	14	4	18

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 2-8 LAVORATORI NON DIPENDENTI

Lavoratori non dipendenti al 31/12 e informazioni qualitative per plant

PARMA

Voce	2025	2024	2023
Uomini	7	5	8
Donne	5	9	9
Totale	12	14	17
Tipologia / contratto	Operaio somministrato	Operaio somministrato	Operaio somministrato TD
Principali mansioni	5W +5M addetto al confezionamento; 2Moperatori di linea	8W +4M addetto al confezionamento; 1W +1M operatori di linea	Operatore alle linee

VERONA

Voce	2025	2024	2023
Uomini	2	2	1
Donne	0	2	0
Totale	2	4	1
Tipologia / contratto	Operaio somministrato TD	CO.CO.CO.	Operaio somministrato TD
Principali mansioni	magazziniere/tecnico laboratorio	ConsulenteMarketing	Operatore alle linee

CATANIA

Voce	2025	2024	2023
Uomini	0	10	18
Donne	0	0	0
Totale	0	10	18
Tipologia / contratto	–	Operaio somministrato TD/Co.Co.Co.	Operaio somministrato TD
Principali mansioni	–	Operatore alle linee/consulente tecnico	Operatore alle linee

RUITZ

Voce	2025	2024	2023
Uomini	13	11	14
Donne	13	13	6
Totale	26	24	20
Tipologia / contratto	Contrat d'intérim	Contrat d'intérim	Contrat d'intérim
Principali mansioni	Contrôle qualité/Opérateurs	Contrôle qualité/Opérateurs	Contrôle qualité/Opérateurs

WREXHAM

Voce	2025	2024	2023
Uomini	–	2	–
Donne	0	0	0
Totale	0	2	0
Tipologia / contratto	–	Warehouse Temp	–
Principali mansioni	–	General Warehouse Duties	–

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 401 OCCUPAZIONE

GRI 401-1 Assunzioni, cessazioni e tasso di ricambio · per genere e fascia d'età

PARMA

Movimento	Tipologia	2025						2024						2023					
		UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
ASSUNZIONI	Tempo indeterminato	–	3	1	1	3	2	2	4	3	1	4	3	2	2	2	–	3	–
	Tempo determinato	2	1	1	1	–	–	1	2	–	1	1	–	–	3	–	–	–	–
	Stagionali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE ASSUNZIONI	**2**	**4**	**2**	**2**	**3**	**2**	**3**	**6**	**3**	**2**	**5**	**3**	**2**	**5**	**2**	**–**	**3**	**–**
CESSAZIONI	Fine contratto	2	2	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–	1	–	–	–	–
	Licenziamenti	–	–	1	–	–	1	–	–	–	–	–	–	–	1	–	–	–	1
	Dimissioni	1	3	4	–	1	1	1	4	4	1	3	–	–	7	3	1	4	–
	Pensionamenti	–	–	2	–	–	–	–	–	2	–	–	1	–	–	2	–	–	–
	Decessi	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE CESSAZIONI	**3**	**5**	**8**	**–**	**1**	**2**	**1**	**5**	**6**	**1**	**3**	**1**	**–**	**9**	**5**	**1**	**4**	**1**

Tasso di ricambio complessivo = (n. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno) / organico medio annuo × 100

PARMA	2025			2024			2023		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
Assunzioni nell'anno	7	8	15	10	12	22	3	9	12
Cessazioni nell'anno	3	16	19	5	12	17	6	14	20
Organico medio annuo	94	129	223	88	134	222	86	132	218
Tasso di ricambio complessivo	**10,6%**	**18,6%**	**15,2%**	**17,0%**	**17,9%**	**17,6%**	**10,5%**	**17,4%**	**14,7%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 401 OCCUPAZIONE

GRI 401-1 Assunzioni, cessazioni e tasso di ricambio · per genere e fascia d'età

VERONA

Movimento	Tipologia	2025						2024						2023					
		UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
ASSUNZIONI	Tempo indeterminato	–	3	–	–	1	–	–	4	4	–	3	1	–	4	1	1	2	–
	Tempo determinato	–	–	–	1	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1	–	1
	Stagionali	–	1	1	–	1	2	1	–	3	–	–	–	1	–	3	–	–	–
	TOTALE ASSUNZIONI	**–**	**4**	**1**	**1**	**3**	**2**	**1**	**4**	**7**	**–**	**3**	**1**	**1**	**4**	**4**	**2**	**2**	**1**
CESSAZIONI	Fine contratto	–	1	1	–	2	1	–	–	–	–	–	–	1	–	3	–	–	–
	Licenziamenti	–	–	4	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–	2	3	–	–	1
	Dimissioni	–	2	1	1	1	–	–	2	–	–	1	1	–	6	1	1	5	–
	Pensionamenti	–	–	7	–	–	–	–	–	11	–	–	2	–	–	5	–	–	1
	Decessi	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE CESSAZIONI	**–**	**3**	**13**	**1**	**3**	**1**	**–**	**3**	**11**	**–**	**1**	**3**	**1**	**8**	**12**	**1**	**5**	**2**

Tasso di ricambio complessivo = (n. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno) / organico medio annuo × 100

VERONA	2025			2024			2023		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
Assunzioni nell'anno	6	5	11	4	12	16	5	9	14
Cessazioni nell'anno	5	16	21	4	14	18	8	21	29
Organico medio annuo	47,13	119,79	166,92	43	130,97	173,97	40,37	138,52	178,89
Tasso di ricambio complessivo	**23,3%**	**17,5%**	**19,2%**	**18,6%**	**19,9%**	**19,5%**	**32,2%**	**21,7%**	**24,0%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 401 OCCUPAZIONE

GRI 401-1 Assunzioni, cessazioni e tasso di ricambio · per genere e fascia d'età

CATANIA

Movimento	Tipologia	2025						2024						2023					
		UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
ASSUNZIONI	Tempo indeterminato	1	4	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Tempo determinato	–	–	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–	–	1	–	–	–	–
	Stagionali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE ASSUNZIONI	**1**	**4**	**1**	**–**	**–**	**–**	**1**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1**	**–**	**–**	**–**	**–**
CESSAZIONI	Fine contratto	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Licenziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1	1	–	–	1
	Dimissioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Pensionamenti	1	–	–	–	–	1	–	–	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Decessi	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE CESSAZIONI	**1**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1**	**–**	**–**	**1**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1**	**1**	**–**	**–**	**1**

Tasso di ricambio complessivo = (n. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno) / organico medio annuo × 100

CATANIA	2025			2024			2023		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
Assunzioni nell'anno	0	6	6	0	1	1	0	1	1
Cessazioni nell'anno	1	1	2	0	1	1	1	2	3
Organico medio annuo	2,25	43,58	45,83	3	38,16	41,16	3,08	38,92	42
Tasso di ricambio complessivo	**44,4%**	**16,1%**	**17,5%**	**0,0%**	**5,2%**	**4,9%**	**32,5%**	**7,7%**	**9,5%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 401 OCCUPAZIONE

GRI 401-1 Assunzioni, cessazioni e tasso di ricambio · per genere e fascia d'età

RUITZ

Movimento	Tipologia	2025						2024						2023					
		UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
ASSUNZIONI	Tempo indeterminato	5	3	3	4	4	–	2	1	–	1	1	–	4	8	1	2	4	–
	Tempo determinato	–	–	–	–	–	–	–	1	–	1	–	–	–	3	–	–	2	–
	Stagionali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE ASSUNZIONI	**5**	**3**	**3**	**4**	**4**	**–**	**2**	**2**	**–**	**2**	**1**	**–**	**4**	**11**	**1**	**2**	**6**	**–**
CESSAZIONI	Fine contratto	–	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2	4	1	–	–	–
	Licenziamenti	2	1	2	–	2	–	–	3	1	–	–	–	1	3	–	1	–	–
	Dimissioni	–	1	2	–	–	1	–	–	–	1	–	–	1	3	–	2	–	–
	Pensionamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Decessi	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE CESSAZIONI	**2**	**3**	**4**	**–**	**2**	**1**	**–**	**3**	**1**	**1**	**–**	**–**	**4**	**10**	**1**	**3**	**–**	**–**

Tasso di ricambio complessivo = (n. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno) / organico medio annuo × 100

RUITZ	2025			2024			2023		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
Assunzioni nell'anno	8	11	19	3	4	7	8	16	24
Cessazioni nell'anno	3	9	12	1	4	5	3	15	18
Organico medio annuo	32	68	100	27	66	93	22	65	87
Tasso di ricambio complessivo	**34,4%**	**29,4%**	**31,0%**	**14,8%**	**12,1%**	**12,9%**	**50,0%**	**47,7%**	**48,3%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 401 OCCUPAZIONE

GRI 401-1 Assunzioni, cessazioni e tasso di ricambio · per genere e fascia d'età

WREXHAM

Movimento	Tipologia	2025						2024						2023					
		UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
ASSUNZIONI	Tempo indeterminato	3	14	6	1	1	–	4	7	8	1	4	1	3	6	8	2	6	5
	Tempo determinato	–	1	–	1	–	–	3	–	–	1	–	–	–	–	–	–	–	–
	Stagionali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE ASSUNZIONI	**3**	**15**	**6**	**2**	**1**	**–**	**7**	**7**	**8**	**2**	**4**	**1**	**3**	**6**	**8**	**2**	**6**	**5**
CESSAZIONI	Fine contratto	2	8	1	1	–	1	2	3	2	2	1	–	4	1	1	–	–	–
	Licenziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Dimissioni	3	8	7	1	4	–	7	10	8	4	3	6	3	4	10	1	2	4
	Pensionamenti	–	–	1	–	–	–	–	–	2	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Decessi	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	TOTALE CESSAZIONI	**5**	**16**	**9**	**2**	**5**	**1**	**9**	**13**	**12**	**6**	**4**	**6**	**7**	**5**	**11**	**1**	**2**	**4**

Tasso di ricambio complessivo = (n. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno) / organico medio annuo × 100

WREXHAM	2025			2024			2023		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
Assunzioni nell'anno	3	24	27	7	22	29	13	17	30
Cessazioni nell'anno	8	30	38	16	34	50	7	23	30
Organico medio annuo	37	117	154	52	151	203	48	129	177
Tasso di ricambio complessivo	**29,7%**	**46,2%**	**42,2%**	**44,2%**	**37,1%**	**38,9%**	**41,7%**	**31,0%**	**33,9%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 401 OCCUPAZIONE

GRI 401-3 Congedo parentale · dipendenti aventi diritto, utilizzo, rientro e retention

PARMA

Voce	2025 D	2025 U	2025 T	2024 D	2024 U	2024 T	2023 D	2023 U	2023 T
Diritto congedo	23	56	79	56	19	75	56	20	76
Congedo utilizzato	8	2	10	3	8	11	4	10	14
Rientrati al lavoro	8	2	10	3	8	11	4	9	13
Tasso rientro	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	90,0%	92,9%
In forza a 12 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	4	9	13	3	4	7
Tasso retention	n.d.	n.d.	n.d.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

VERONA

Voce	2025 D	2025 U	2025 T	2024 D	2024 U	2024 T	2023 D	2023 U	2023 T
Diritto congedo	3	4	7	3	3	6	2	3	5
Congedo utilizzato	3	4	7	3	3	6	2	3	5
Rientrati al lavoro	3	4	7	3	3	6	2	3	5
Tasso rientro	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
In forza a 12 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	2	3	5	2	3	5
Tasso retention	n.d.	n.d.	n.d.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

CATANIA

Voce	2025 D	2025 U	2025 T	2024 D	2024 U	2024 T	2023 D	2023 U	2023 T
Diritto congedo	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Congedo utilizzato	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Rientrati al lavoro	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Tasso rientro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	100,0%	n.a.	100,0%
In forza a 12 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	2	–	2	2	0	2
Tasso retention	n.d.	n.d.	n.d.	100,0%	n.a.	100,0%	100,0%	n.a.	100,0%

RUITZ

Voce	2025 D	2025 U	2025 T	2024 D	2024 U	2024 T	2023 D	2023 U	2023 T
Diritto congedo	2	1	3	0	1	1	1	3	4
Congedo utilizzato	2	1	3	0	1	1	1	3	4
Rientrati al lavoro	2	1	3	0	1	1	1	2	3
Tasso rientro	100,0%	100,0%	100,0%	n.a.	100,0%	100,0%	100,0%	66,7%	75,0%
In forza a 12 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	1	2	3	1	2	3
Tasso retention	n.d.	n.d.	n.d.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

WREXHAM

Voce	2025 D	2025 U	2025 T	2024 D	2024 U	2024 T	2023 D	2023 U	2023 T
Diritto congedo	1	2	3	3	5	8	1	2	3
Congedo utilizzato	1	2	3	3	5	8	1	2	3
Rientrati al lavoro	1	2	3	3	5	8	1	2	3
Tasso rientro	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
In forza a 12 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	2	1	3	2	0	2
Tasso retention	n.d.	n.d.	n.d.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	66,7%

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 403 SALUTE E SICUREZZA

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro · dipendenti e lavoratori non dipendenti

PARMA

Indicatore	2025	2024	2023	2025	2024	2023
	DIPENDENTI			LAVORATORI NON DIP.		
NUMERO DI ORE LAVORATE	339.498,00	338.654,08	337.346,00	26.150,50	27.670,00	21.509,00
DECESSI CONSEGUENTI A INFORTUNI SUL LAVORO	–	–	–	–	–	–
tasso di decessi	–	–	–	–	–	–
INFORTUNI CON GRAVI CONSEGUENZE	1	–	–	–	–	–
tasso di infortuni con gravi conseguenze	0,59	–	–	–	–	–
INFORTUNI REGISTRABILI	11	5	10	1	1	–
tasso di infortuni registrabili	6,48	2,95	5,93	7,65	7,23	–
GIORNI/ ORE PERSI	143	491	296	8	40,37	n.d.
NEAR MISS / MANCATI INFORTUNI	5	1	–	1	n.d.	n.d.

VERONA

Indicatore	2025	2024	2023	2025	2024	2023
	DIPENDENTI			LAVORATORI NON DIP.		
NUMERO DI ORE LAVORATE	258.819,50	273.110,00	333.709,75	38.040,25	19.770,00	12.542,00
DECESSI CONSEGUENTI A INFORTUNI SUL LAVORO	–	–	–	–	n.d.	n.d.
tasso di decessi	–	–	–	–	n.d.	n.d.
INFORTUNI CON GRAVI CONSEGUENZE	–	n.d.	n.d.	–	n.d.	n.d.
tasso di infortuni con gravi conseguenze	–	n.d.	n.d.	–	n.d.	n.d.
INFORTUNI REGISTRABILI	2	1	3	2	n.d.	n.d.
tasso di infortuni registrabili	1,55	0,73	1,80	10,52	n.d.	n.d.
GIORNI/ ORE PERSI	10	45	98	21	n.d.	n.d.
NEAR MISS / MANCATI INFORTUNI	1	3	7	2	1	n.d.

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 403 SALUTE E SICUREZZA

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro · dipendenti e lavoratori non dipendenti

CATANIA

Indicatore	2025	2024	2023	2025	2024	2023
	DIPENDENTI			LAVORATORI NON DIP.		
NUMERO DI ORE LAVORATE	70.608,00	68.994,00	66.104,00	31.499,00	23.872,00	27.279,00
DECESSI CONSEGUENTI A INFORTUNI SUL LAVORO	–	–	–	–	–	–
tasso di decessi	–	–	–	–	–	–
INFORTUNI CON GRAVI CONSEGUENZE	–	n.d.	–	–	–	–
tasso di infortuni con gravi conseguenze	–	n.d.	–	–	–	–
INFORTUNI REGISTRABILI	1	1	–	–	–	1
tasso di infortuni registrabili	2,83	2,90	–	–	–	7,33
GIORNI/ ORE PERSI	68	7	–	–	–	10
NEAR MISS / MANCATI INFORTUNI	1	4	1	–	–	2

RUITZ

Indicatore	2025	2024	2023	2025	2024	2023
	DIPENDENTI			LAVORATORI NON DIP.		
NUMERO DI ORE LAVORATE	159.192,91	147.894,00	134.756,00	73.928,75	59.049,00	0,00
DECESSI CONSEGUENTI A INFORTUNI SUL LAVORO	–	–	–	–	–	–
tasso di decessi	–	–	–	–	–	n.a.
INFORTUNI CON GRAVI CONSEGUENZE	1	1	–	1	n.d.	n.d.
tasso di infortuni con gravi conseguenze	1,26	1,35	–	2,71	n.d.	n.a.
INFORTUNI REGISTRABILI	4	9	5	2	2	2
tasso di infortuni registrabili	5,03	12,17	7,42	5,41	6,77	n.a.
GIORNI/ ORE PERSI	157	346	–	195	23	33
NEAR MISS / MANCATI INFORTUNI	1	1	–	–	–	–

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 403 SALUTE E SICUREZZA

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro · GRI 403-10 Malattie professionali

WREXHAM

Indicatore	2025	2024	2023	2025	2024	2023
	DIPENDENTI			LAVORATORI NON DIP.		
NUMERO DI ORE LAVORATE	309.008,88	357.000,00	370.000,00	0,00	n.d.	n.d.
DECESSI CONSEGUENTI A INFORTUNI SUL LAVORO	–	–	n.d.	–	n.d.	n.d.
tasso di decessi	–	–	n.d.	n.a.	n.d.	n.d.
INFORTUNI CON GRAVI CONSEGUENZE	–	–	–	–	n.d.	n.d.
tasso di infortuni con gravi conseguenze	–	–	–	n.a.	n.d.	n.d.
INFORTUNI REGISTRABILI	8	17	30	–	n.d.	n.d.
tasso di infortuni registrabili	5,18	9,52	16,22	n.a.	n.d.	n.d.
GIORNI/ ORE PERSI	2,25	29 h	377 h	–	n.d.	n.d.
NEAR MISS / MANCATI INFORTUNI	348	339	282	–	n.d.	n.d.

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI

Celle: decessi/casi registrabili

Plant	2025	2024	2023	2025	2024	2023
	DIPENDENTI			NON DIP.		
PARMA	0/0	n.d./n.d.	n.d./n.d.	0/0	n.d./n.d.	n.d./n.d.
VERONA	0/0	0/0	0/0	0/0	0/0	0/0
CATANIA	0/0	0/0	0/0	n.d./n.d.	n.d./n.d.	n.d./n.d.
RUITZ	0/0	n.d./n.d.	n.d./n.d.	0/0	n.d./n.d.	n.d./n.d.
WREXHAM	0/0	0/0	0/0	0/0	0/0	0/0

n.d. = dato non disponibile; n.a. = non applicabile.

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

PARMA

GRI 404-1 · Ore di formazione e media annua per dipendente

PARMA	Unità di misura	2025	2024	2023
TOTALE	h totali	1897,00	2107,00	715,00
	h/dipendente	8,70	9,49	3,31
UOMINI	h totali	1434,50	848,00	454,50
	h/dipendente	11,57	6,33	3,47
DONNE	h totali	462,50	1259,00	260,00
	h/dipendente	4,92	14,31	3,06
OPERAI	h totali	1582,50	1706,00	306,00
	h/dipendente	9,77	10,73	1,99
IMPIEGATI	h totali	306,50	367,00	382,50
	h/dipendente	6,26	6,44	6,83
DIRIGENTI	h totali	8,00	34,00	26,50
	h/dipendente	1,14	5,67	4,42

Ripartizione tematica delle ore di formazione

Tematica	2025		2024		2023	
	Ore	%	Ore	%	Ore	%
AMBIENTE	7,5	0,4%	16,0	0,8%	–	–
SICUREZZA	279,0	14,7%	1736,0	82,4%	273,0	38,2%
QUALITÀ	383,0	20,2%	235,0	11,2%	23,0	3,2%
PRODUZIONE	888,5	46,8%	72,0	3,4%	–	–
GENERALE	339,0	17,9%	48,0	2,3%	419,0	58,6%
TOTALE	**1897,0**	**100,0%**	**2107,0**	**100,0%**	**715,0**	**100,0%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

VERONA

GRI 404-1 · Ore di formazione e media annua per dipendente

VERONA	Unità di misura	2025	2024	2023
TOTALE	h totali	1342,75	2262,50	1944,00
	h/dipendente	8,34	13,23	11,11
UOMINI	h totali	1045,25	1647,00	1220,25
	h/dipendente	9,09	13,07	9,24
DONNE	h totali	297,50	615,50	723,75
	h/dipendente	6,47	13,68	16,83
OPERAI	h totali	896,25	1417,00	1281,75
	h/dipendente	8,46	12,11	10,42
IMPIEGATI	h totali	423,50	839,50	633,25
	h/dipendente	8,47	17,13	12,92
DIRIGENTI	h totali	23,00	6,00	29,00
	h/dipendente	4,60	1,20	9,67

Ripartizione tematica delle ore di formazione

Tematica	2025		2024		2023	
	Ore	%	Ore	%	Ore	%
AMBIENTE	6,3	0,5%	32,5	1,4%	52,5	2,7%
SICUREZZA	858,0	63,9%	1338,0	59,1%	844,5	43,4%
QUALITÀ	262,5	19,5%	80,0	3,5%	301,8	15,5%
LINGUE	90,0	6,7%	220,0	9,7%	–	–
MANAGERIALE	–	–	547,0	24,2%	–	–
GENERALE	126,0	9,4%	–	–	641,0	33,0%
LABORATORIO	–	–	45,0	2,0%	104,5	5,4%
TOTALE	**1342,8**	**100,0%**	**2262,5**	**100,0%**	**1944,3**	**100,0%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

CATANIA

GRI 404-1 · Ore di formazione e media annua per dipendente

CATANIA	Unità di misura	2025	2024	2023
TOTALE	h totali	540,08	421,50	168,00
	h/dipendente	12,00	10,28	4,10
UOMINI	h totali	531,58	409,00	157,00
	h/dipendente	12,36	10,76	4,13
DONNE	h totali	8,50	12,50	11,00
	h/dipendente	4,25	4,17	3,67
OPERAI	h totali	468,33	390,00	117,00
	h/dipendente	12,01	10,83	3,34
IMPIEGATI	h totali	71,75	31,50	51,00
	h/dipendente	11,96	6,30	8,50
DIRIGENTI	h totali	–	–	–
	h/dipendente	n.a.	n.a.	n.a.

Ripartizione tematica delle ore di formazione

Tematica	2025		2024		2023	
	Ore	%	Ore	%	Ore	%
AMBIENTE	18,0	3,3%	11,0	2,6%	15,5	9,2%
SICUREZZA	285,5	52,9%	23,0	5,5%	90,0	53,6%
QUALITÀ	107,1	19,8%	387,5	91,9%	46,0	27,4%
GENERALE	129,5	24,0%	–	–	16,0	9,5%
TOTALE	540,1	100,0%	421,5	100,0%	167,5	99,7%

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

RUITZ

GRI 404-1 · Ore di formazione e media annua per dipendente

RUITZ	Unità di misura	2025	2024	2023
TOTALE	h totali	413,00	1007,00	265,00
	h/dipendente	4,13	10,83	2,91
UOMINI	h totali	309,00	831,00	185,00
	h/dipendente	4,54	12,59	2,80
DONNE	h totali	104,00	176,00	80,00
	h/dipendente	3,25	6,52	3,20
OPERAI	h totali	413,00	844,00	91,00
	h/dipendente	4,64	11,11	1,21
IMPIEGATI	h totali	–	n.d.	n.d.
	h/dipendente	–	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	h totali	–	163,00	174,00
	h/dipendente	–	11,64	12,43

Ripartizione tematica delle ore di formazione

Tematica	2025		2024		2023	
	Ore	%	Ore	%	Ore	%
SICUREZZA	315,0	76,3%	637,0	63,3%	91,0	34,3%
QUALITÀ	98,0	23,7%	74,0	7,3%	–	–
LINGUE	–	–	30,0	3,0%	–	–
GENERALE	–	–	–	–	174,0	65,7%
FORMAZIONE SINDACALE	–	–	266,0	26,4%	–	–
TOTALE	**413,0**	**100,0%**	**1007,0**	**100,0%**	**265,0**	**100,0%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

WREXHAM

GRI 404-1 · Ore di formazione e media annua per dipendente

WREXHAM	Unità di misura	2025	2024	2023
TOTALE	h totali	5280,00	5985,00	4940,00
	h/dipendente	36,41	38,37	28,72
UOMINI	h totali	3696,00	3532,67	2533,23
	h/dipendente	33,30	30,19	20,60
DONNE	h totali	1584,00	1407,33	824,77
	h/dipendente	46,59	36,09	16,83
OPERAI	h totali	4224,00	4078,37	2788,51
	h/dipendente	34,91	32,37	20,21
IMPIEGATI	h totali	897,00	373,37	255,29
	h/dipendente	44,85	28,72	15,96
DIRIGENTI	h totali	106,00	488,26	314,20
	h/dipendente	26,50	28,72	17,46

Ripartizione tematica delle ore di formazione

Tematica	2025		2024		2023	
	Ore	%	Ore	%	Ore	%
AMBIENTE	237,0	4,5%	618,0	10,3%	–	–
SICUREZZA	1120,0	21,2%	1000,0	16,7%	696,0	14,1%
QUALITÀ	12,0	0,2%	–	–	534,3	10,8%
PRODUZIONE	1961,0	37,1%	900,0	15,0%	–	–
MANAGERIALE	500,0	9,5%	3467,0	57,9%	1283,0	26,0%
GENERALE	1450,0	27,5%	–	–	2426,7	49,1%
TOTALE	**5280,0**	**100,0%**	**5985,0**	**100,0%**	**4940,0**	**100,0%**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti · per categoria professionale, genere e fascia d'età

PARMA

Categoria professionale	2025						2024						2023					
	UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
DIRIGENTI	–	2	4	–	–	1	–	1	4	–	–	1	–	1	4	–	1	–
OPERAI	3	37	57	2	30	33	5	36	57	1	27	33	5	39	54	2	22	32
IMPIEGATI	1	12	8	2	16	10	1	17	13	4	12	10	–	15	13	3	17	8
TOTALE	**4**	**51**	**69**	**4**	**46**	**44**	**6**	**54**	**74**	**5**	**39**	**44**	**5**	**55**	**71**	**5**	**40**	**40**

VERONA

Categoria professionale	2025						2024						2023					
	UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
DIRIGENTI	–	–	4	–	1	–	–	–	4	–	1	–	–	–	2	–	–	–
OPERAI	2	26	65	–	3	10	2	30	72	–	3	10	1	35	75	–	2	10
IMPIEGATI	–	10	8	–	23	9	–	9	9	–	22	9	–	9	10	3	20	8
TOTALE	**2**	**36**	**77**	**–**	**27**	**19**	**2**	**39**	**85**	**–**	**26**	**19**	**1**	**44**	**87**	**3**	**22**	**18**

CATANIA

Categoria professionale	2025						2024						2023					
	UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
DIRIGENTI	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
OPERAI	1	14	23	–	1	–	2	11	21	–	1	1	1	13	19	–	1	1
IMPIEGATI	–	–	5	–	–	1	–	–	4	–	–	1	–	–	5	–	–	1
TOTALE	**1**	**14**	**28**	**–**	**1**	**1**	**2**	**11**	**25**	**–**	**1**	**2**	**1**	**13**	**24**	**–**	**1**	**2**

TABELLE INFORMATIVE GRI

GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti · per categoria professionale, genere e fascia d'età

RUITZ

Categoria professionale	2025						2024						2023					
	UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
DIRIGENTI	–	–	1	–	–	–	1	4	7	–	2	–	–	5	7	–	2	–
OPERAI	15	33	13	9	19	–	14	29	10	5	17	1	13	32	9	7	13	1
IMPIEGATI	1	4	1	–	4	–	–	1	–	–	2	–	–	–	–	–	2	–
TOTALE	**16**	**37**	**15**	**9**	**23**	**–**	**15**	**34**	**17**	**5**	**21**	**1**	**13**	**37**	**16**	**7**	**17**	**1**

WREXHAM

Categoria professionale	2025						2024						2023					
	UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
DIRIGENTI	–	–	3	–	–	1	–	3	10	–	2	2	–	–	–	–	–	–
OPERAI	8	45	43	2	9	14	9	43	45	2	13	14	–	–	–	–	–	–
IMPIEGATI	–	2	10	1	3	4	1	3	3	1	4	1	–	–	–	–	–	–
TOTALE	**8**	**47**	**56**	**3**	**12**	**19**	**10**	**49**	**58**	**3**	**19**	**17**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**

Per qualsiasi informazione relativa al presente Report contattare
Alice Pizzeghella – Dipartimento Sostenibilità
Tel. +39 045 8394444
Fax +39 045 8394446
sustainability@flo.eu

Il Report di Sostenibilità è stato curato dal Gruppo di lavoro composto da:
Irene Bonato
Alice Pizzeghella

Consulenza, progetto di comunicazione e realizzazione:

Si ringrazia tutto il personale di FLO S.p.A.,
ISAP Packaging S.p.A., FLO Europe Sas, e F Bender Limited
per il contributo dato alla realizzazione del Report di Sostenibilità.

Frazione Ghiara Sabbioni, 33/A
43012 Fontanellato - Parma
Tel. +39 0521 823111
e-mail: info@flo.eu